



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GIORDANO BRUNO"**  
Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane,  
Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale, Liceo Musicale  
Distretto XII - C.F. 97020810582 – Cod. Meccanografico: RMPM12000L  
Sito: [www.liceogiordanobrunoroma.edu.it](http://www.liceogiordanobrunoroma.edu.it) – e-mail: [rmpm12000l@istruzione.it](mailto:rmpm12000l@istruzione.it) - pec:rmpm12000l@pec.istruzione.it  
Sede centrale Via della Bufalotta n.594 – 00139 Roma – tel: 06 121122025  
Sede succursale Via delle Isole Curzolane 71- 00139 Roma –tel. 06 121125521

# **ESAME DI STATO**

## **Anno scolastico 2023/2024**

### **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO**

#### **DELLA CLASSE V BL**

#### **LICEO LINGUISTICO**

#### **ESABAC**

- 1) **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**
- 2) **INFORMAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**
- 3) **AZIONI DIDATTICHE REALIZZATE PREVISTE NEGLI OBIETTIVI DEL P.T.O.F.**
- 4) **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**
- 5) **INDIRIZZO: Liceo linguistico**
- 6) **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**
- 7) **INFORMAZIONI RELATIVE ALLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**
- 8) **ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO**
- 9) **OBIETTIVI**
- 10) **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**
- 11) **VALUTAZIONE**
- 12) **QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI**
- 13) **QUADRO DEGLI ALLEGATI**
- 14) **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

## 1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto è collocato nella periferia Nord-Est della città di Roma la cui popolazione, insediatasi a partire dalla metà degli anni '80, è aumentata in misura consistente negli ultimi decenni. L'incremento delle aree abitative e delle aree commerciali rappresenta un forte polo di attrazione per la periferia metropolitana e per le zone periurbane. Dall'a.s. 2016/'17 l'Istituto (la cui sede centrale ospita attualmente 41 classi) ha acquisito un'altra sede nel quartiere del Tufello, il cui insediamento abitativo risale agli anni '20 e '30 del secolo scorso. In questa sede sono collocate 24 classi dei due indirizzi del Liceo delle Scienze Umane, del Liceo Linguistico e del Liceo Scientifico. La posizione delle due sedi costituisce quindi una sorta di cerniera tra l'area urbana nord-est della capitale e gli insediamenti suburbani dei comuni limitrofi, frutto anch'essi di un'espansione edilizia e abitativa degli ultimi decenni. Di conseguenza l'utenza dell'Istituto, piuttosto composita, è portatrice di istanze socio-economiche e bisogni culturali complessi, stratificati ed eterogenei per i quali sono ancora carenti le opportunità educative, di integrazione, di sviluppo culturale. Il bisogno di risposte culturali e sociali adeguate stimola la scuola ad attrezzarsi per leggere il proprio tempo e a saper interagire con le potenzialità del territorio tanto più in una fase di crisi economica in cui si ridefiniscono ruoli e funzioni delle istituzioni e della società civile. L'Istituto Giordano Bruno, pertanto, intende sviluppare nei giovani discenti la passione per la conoscenza, coltivando l'entusiasmo e la gioia nel faticoso percorso dell'apprendimento formale, fornendo occasioni per un apprendimento anche non-formale/informale e mirando a coniugare l'aspetto epistemologico con l'aspetto esperienziale e laboratoriale offerto dal territorio. Lo scopo è quello di supportare l'allievo nella ricerca di sé e della propria felicità. In tal senso si dirige la mission dell'istituto che intende incuriosire, stimolare, insegnare a indagare il sé, motivare, sostenere l'impegno dei discenti, sviluppare il senso del sacrificio, valorizzare il merito, promuovere il benessere dei ragazzi e informare, formare, istruire.

### **Strutture e risorse:**

L'Istituto è costituito da due sedi: una centrale (composta dai plessi di via della Bufalotta 594 e di via Paolo Monelli 5) e una a via delle Isole Curzolane 71.

Nelle diverse sedi l'Istituto dispone di:

- laboratori multimediali - informatici
- Laboratori linguistici
- Laboratorio musicale
- Laboratorio di Scienze
- Laboratorio di Fisica
- Aule magne polifunzionali
- Bar interni
- Laboratori di sostegno
- campi sportivi all'aperto (di calcetto e 1 di pallavolo)
- palestre, che consentono anche l'attività del gruppo sportivo

- Una nuova palestra all'interno di una struttura tensostatica contenente un campo di Basket, utilizzabile anche per attività sportive del territorio.
- Ampio parcheggio per l'utenza di fronte alla sede di Via Monelli.
- Nell'Istituto, interamente cablato, è stata allestita una rete intranet/internet che collega i due laboratori multimediali, le varie postazioni e le aule. L'accesso alla Rete è completato tramite hot spot wi-fi, in via di potenziamento.
- La scuola è inoltre dotata di un sito istituzionale: [www.liceogiordanobrunoroma.edu.it](http://www.liceogiordanobrunoroma.edu.it)
- L'Istituto ha stipulato una convenzione con la palestra VALERIO VERBANO, per la sede di Via delle Isole Curzolane.
- I tre edifici della sede centrale della scuola sono inseriti in un'area attrezzata a giardino.
- Tutte le aule sono dotate di computer con LIM/SMART TV o pc videoproiettore

## 2) INFORMAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

In ottemperanza alla normativa vigente in termini di inclusione (L. 104/92 e successivi decreti legislativi 66/2017 e 82/2022; L. 170/2010, DM n. 5669/2011, Direttiva del 27 dicembre 2012 e CM n. 8/2013), il Consiglio di classe ha operato per mettere in atto modalità finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Sono state, pertanto, messe in atto strategie atte a individualizzare e/o personalizzare i percorsi formativi progettati e realizzati dai consigli di classe e condivise con studenti e genitori sin dall'inizio dell'anno scolastico, prestando particolare attenzione al momento della valutazione.

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, il Consiglio di Classe, anche in seguito alla condivisione da parte dei docenti di sostegno di schede di osservazione degli alunni con disabilità e delle caratteristiche di inclusività di contesto, ha predisposto azioni di osservazione e screening. Nell'estrinsecazione delle attività didattiche ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo; ha sostenuto e promosso un approccio strategico e metacognitivo allo studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha previsto momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto, anche con l'ausilio di esperti esterni per garantire la continuità terapeutica tra famiglia e scuola (come nel caso dell'attuazione del Protocollo "Giulia parla").

Per garantire l'inclusione nella direzione di una maggiore autonomia degli studenti con disabilità, con DSA o con BES, l'Istituto ha delineato, inoltre, delle linee guida per permettere la partecipazione di tutti gli studenti alle diverse esperienze extracurricolari, come viaggi d'istruzione e uscite didattiche, Settimana dello studente al termine del primo periodo dell'anno scolastico, assemblee studentesche ed eventi interni ed esterni con associazioni ed enti del territorio, il tutto all'insegna della collaborazione con le famiglie degli studenti interessati.

Particolare attenzione viene, inoltre, dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. In tal senso, l'Istituto organizza attività di orientamento in ingresso con le famiglie, le scuole secondarie di primo grado di provenienza e gli specialisti di riferimento degli studenti con disabilità, ed esperienze di orientamento in uscita, con realizzazione di progetti ponte tra la scuola e

le diverse associazioni del territorio, i cui rappresentanti vengono coinvolti nel GLI per l'avvio di progetti inclusivi integrati.

### **3) AZIONI DIDATTICHE REALIZZATE PREVISTE NEGLI OBIETTIVI DEL P.T.O.F.**

Il Collegio dei Docenti ha individuato come linee strategiche del PTOF sia l'azione complessiva sul biennio unitario dell'Istituto, sia altre azioni formative che puntino ad una maggiore identità degli indirizzi nel triennio. L'obiettivo della riduzione della dispersione e degli abbandoni e il potenziamento della motivazione allo studio si coniugano con l'arricchimento dell'offerta formativa, attraverso:

- l'organizzazione di attività di recupero in itinere, corsi di recupero e/o sportelli pomeridiani, (nel corso del corrente anno scolastico gli sportelli sono stati organizzati on line, mentre i corsi di recupero in presenza);
- la partecipazione degli alunni ai corsi di approfondimento dell'insegnamento delle lingue straniere al fine di conseguire una certificazione esterna a vari livelli (Delf per la lingua francese, Pet e First per la lingua inglese e Dele per la lingua spagnola);
- progetti di teatro in lingua italiana, inglese e francese per implementare la competenza nell'uso della lingua madre e di lingue seconde nonché per permettere agli studenti, per il tramite di una didattica basata sulle emozioni, di conoscere se stessi in relazione al mondo che li circonda e di fare i conti con le proprie emozioni, con i propri punti di forza e con le proprie debolezze;
- GIORNALE DEL GB – LA VOCE DEGLI STUDENTI, che ha consentito agli studenti, attraverso la pagina scritta, di condividere e diffondere idee, notizie ed esperienze inerenti alla vita nell'Istituto e non, riguardo a temi di attualità, cronaca, prevenzione e salute, ambiente, equilibrio psicologico, ma anche intrattenimento, sport e gossip;
- GB RADIO per il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. È un progetto nato a seguito di una selezione interna all'Istituto a cui hanno partecipato tutti gli studenti che hanno presentato la propria candidatura. Una commissione di esperti ha così individuato: il comitato di redazione, gli speaker, il logo della radio e il jingle, depositati alla CCIIAA;
- il "Progetto Cinema", in collaborazione con l'Associazione Xenia per la diffusione del cinema nelle scuole italiane in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, per la realizzazione di un video-racconto della nascita della radio dell'Istituto "GB Radio";
- l'organizzazione di attività di vario genere (di ricerca, di discussione, di progettazione), eventi e conferenze in occasione della giornata mondiale della salute

(7 aprile), durante la quale, in contemporanea al fermo didattico, si sensibilizzano gli alunni all'approfondimento di tematiche afferenti alla salute e ai corretti stili di vita. Nel corrente anno scolastico, la giornata è stata dedicata contro la violenza sulle donne, vittimologia, Criminal Profiling con interventi di esperti del settore: medici, psicologi, psicoterapeuti e associazioni coinvolte nella sensibilizzazione alle tematiche trattate;

- il progetto “Donazione del sangue”, per sensibilizzare gli studenti a un gesto di grande altruismo, ma anche a un atto sanitario soggetto a precise normative per la tutela del donatore e del ricevente;
- il progetto “Diplomacy Education”, che mira a portare nelle scuole un'educazione alla cittadinanza globale e l'educazione allo sviluppo sostenibile, promuovendo in Italia e all'estero l'obiettivo di sviluppo sostenibile 4.7 delle Nazioni Unite. L'Istituto ha ospitato, il giorno 13 aprile, delegati dell'Ambasciata Cinese, che hanno presentato il proprio paese sotto il profilo socio-culturale e dell'innovazione tecnologica.
- “Metti KO il bullismo”, una giornata dedicata alla tematica del bullismo con una conferenza organizzata dall'Associazione “Ma basta” e inserita nell'ambito del progetto “Volley Scuola”, volto a incrementare il coinvolgimento e lo spirito collaborativo tra gli studenti e a favorire un'atmosfera all'insegna del rispetto reciproco;
- il progetto “Giordano Bruno per l'ambiente”, con l'obiettivo di far apprendere comportamenti atti a migliorare la vita scolastica improntati su buone pratiche e stili di vita sostenibili, come la raccolta differenziata;
- il progetto concorso LEX GO 2023 con una serie di attività formative tenute dai magistrati dell'A.N.M. riguardo ai seguenti temi: “Franc...esco consapevole”, “Guida non consentita: alcool, droga, smartphone”, “Guida in stato di ebbrezza”, “Quando incontri le forze dell'ordine”. Le classi coinvolte, in seguito agli incontri con gli specialisti tenutisi nel mese di marzo, hanno realizzato un video come prodotto finale dell'attività;
- “Fame di sapere – Un'opportunità di approfondimento del comportamento alimentare”: la Consulta Provinciale degli Studenti di Roma ha proposto, un'occasione di riflessione e di conoscenza sul tema dei disturbi alimentari;
- il progetto “Alla scoperta del Giordano Bruno – Luoghi e ambiente di vita scolastica”, finalizzato alla realizzazione di un prodotto audiovisivo di presentazione delle sedi dell'Istituto per rendere gli studenti protagonisti attivi della vita nell'Istituto;
- “Next Generation” con la collaborazione dell'Università Roma Tre, progetto comune di tutti gli Atenei della Regione Lazio, pensato per sostenere le studentesse e gli studenti nella scelta consapevole del proprio percorso di formazione successivo al ciclo scolastico, nonché di definire la propria traiettoria personale e professionale;

- il progetto “Mi illumino di meno”, rivolto a studenti maggiorenni in occasione della giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili. L’evento si è svolto presso la fermata metro Rebibbia ed è consistito in attività di riqualificazione dell’area (pulizia e piantumazione) e di pittura di murales.
- di concerto con il Ministero dell’Istruzione e del Merito, il progetto “Saper(e) consumare – Cookie. Consumare senza essere consumati”, che si propone di potenziare la cittadinanza digitale e orientare le nuove generazioni a un modello di consumo consapevole;
- un incontro organizzato dall’ANPI III Municipio, dal titolo “Shoah e deportazione. Viaggio della memoria”, durante il quale gli studenti hanno avuto modo di ascoltare la scrittrice e testimone della Shoah Edith Bruck;
- Nel cuore del progetto “WE ARE EUROPE”, il 30 aprile gli studenti del Giordano Bruno si sono trovati immersi in un vivace dibattito sull’importanza delle elezioni europee con la presenza di Corrado Augias, per dialogare con una figura di spicco che ha illuminato le menti del pubblico con la sua saggezza e la sua profonda comprensione delle questioni sociali e politiche.
- Il Consiglio di classe ha inoltre favorito la partecipazione di gruppi di alunni ad attività mirate alla valorizzazione delle eccellenze e all’integrazione del curriculum (**citare eventualmente quelli particolarmente significativi**)

**L’ordinamento dell’I.M.S. “Giordano Bruno” segue la “ Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’art.64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008. n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133”**

### **Il profilo culturale ed educativo dell’Istituto**

Secondo la normativa vigente “I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorrono il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico e un’adeguata diversificazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree linguistica e comunicativa; metodologica; logico argomentativa; storico-umanistica; scientifica, matematica.

### **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

#### **1. Area linguistica e comunicativa**

- Dimostrare padronanza della lingua italiana, in particolare:
- Usare correttamente la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

#### **2. Area scientifica e matematica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

#### **3. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### **4. Area storico-umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione,

senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi delle società contemporanee.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### 5. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, critico.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Nel quadro della “piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche” prevista dalla legge 107/15, l'Istituto in coerenza con le priorità indicate nel PTOF individua come obiettivi di fondo delle proprie azioni strategiche le seguenti competenze:

#### **Competenze chiave per l'apprendimento permanente**

- Comunicazione nella madre lingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica
- Competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

#### **4) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (Legge di Bilancio 2019) ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Tali modifiche, contenute nell'articolo 1, comma 785 hanno comportato una riduzione del monte ore triennale ed una nuova denominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro come “*percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*”(d'ora in poi denominati PCTO).

A decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio

finale dei percorsi. Sulla base di tale ridefinizione, nei licei sono previsti percorsi della durata di 90 ore nell'arco del triennio.

*I “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” hanno sostituito dall'a.s. 2018/2019 i percorsi di Alternanza scuola lavoro previsti nell'ultimo triennio dei Licei, degli Istituti tecnici e degli Istituti professionali dalla legge 107/'15 .*

*La loro introduzione come parte integrante del percorso scolastico secondario superiore mira a promuovere negli alunni abilità e competenze trasversali, necessarie a favorire una maggiore integrazione tra la formazione culturale e scolastica e l'orientamento verso le scelte post diploma. La predisposizione dei PCTO tiene conto delle relative linee guida emanate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145.*

*All'interno dei percorsi dei cinque indirizzi liceali del Liceo “Giordano Bruno” è stata privilegiata, laddove possibile, la scelta di progetti coerenti con il profilo del singolo indirizzo, preferibilmente destinati all'intero gruppo classe o a gruppi significativi di alunni appartenenti alla stessa classe o a classi parallele in modo da rendere più funzionale la progettazione e l'organizzazione delle attività ed il loro svolgimento durante l'anno scolastico.*

*Nel corso del triennio gli alunni sono così potuti entrare in contatto con facoltà ed istituti universitari, con enti del terzo settore, con istituzioni pubbliche, con gli istituti comprensivi del territorio, con enti di ricerca, con realtà del mondo dell'informazione, con il mondo del volontariato, con associazioni di tutela e difesa dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale, con associazioni di difesa e promozione dei diritti umani, con l'amministrazione penitenziaria, con il mondo dell'imprenditoria turistica, con associazioni di promozione della cultura musicale. Durante l'ultimo anno del corso di studi sono stati privilegiati nella maggior parte delle classi percorsi più brevi con una più spiccata valenza orientativa.*

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei P.C.T.O. può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione il Consiglio di classe procede:

- a) **alla valutazione degli esiti delle attività dei P.C.T.O. e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta;** le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) **all'attribuzione dei crediti** in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei D.P.R./89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.

Per quanto riguarda la **frequenza dello studente alle attività previste dai P.C.T.O.**, in base alla “Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro” (ora PCTO), concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'art. 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77 e dalla Legge 107/2015 art. 1, comma 37, ai fini della validità del percorso è necessaria la frequenza di almeno **tre quarti del monte ore** previsto dal progetto.

### **Ricaduta sugli apprendimenti disciplinari**

- La ricaduta del percorso PCTO sugli apprendimenti (disciplinari) potrà essere valutata dai docenti tutor e/o dai docenti del c.d.c. nel caso in cui la materia insegnata sia stata direttamente coinvolta nel percorso

### **Ricaduta sul voto di condotta e sull'attribuzione dei crediti**

Il PCTO concorre:

- Alla ricaduta positiva sul voto di condotta e/o all'attribuzione dei crediti se prevarranno gli indicatori delle fasce EQF4, EQF3 e EQF2
- Alla ricaduta negativa sul voto di condotta e/o sull'attribuzione dei crediti se prevarrà il giudizio "NON VALUTABILE"

Non vi sarà ricaduta sul voto di condotta e/o sull'attribuzione dei crediti se prevarranno gli indicatori della fascia EQF1.

(Riportare tra gli allegati la Legenda con gli Indicatori della valutazione e la Griglia di valutazione del PCTO)

Nel corso del triennio, la classe ha svolto le seguenti attività, come si evince dalla tabella qui sotto riportata:

<b>Anno scolastico</b>	<b>Oggetto del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)</b>	<b>Ente/Azienda /Associazione ospitante/i</b>	<b>Ore previste</b>
<b>a.s.2020/21</b>	Stage linguistico	Dublino	45
	La scuola fa notizia	Agenzia DIRE - Redazione giornalistica COM.E-Comunicazione Editoria Srl	10
	"Etica e scienza per lo sviluppo sostenibile"	LUISS	20
<b>a.s. 2021/22</b>	Corso sulla sicurezza	<u>MIM+ INAIL</u>	4
	Contratto di fiume	Legambiente	40
	Student Doc Fest	Spin-off	40
	Corso di lingue all'estero	Obiettivo Lingua	56
	Come scrivere un curriculum efficace" - "Come parlare in pubblico"	John Cabot University	23
<b>a.s. 2022/23</b>	Let's Rome! Theater in English	John Cabot University Alt Academy	30
	Stairway to the future	Ernst & Young	25
	Stage linguistico Edimburgo	Edinburgh	45
	Next Generation	Università Roma Tre	15

**\* Il c.d.c. può inserire eventuali percorsi individuali (ad esempio alunni atleti ad alto livello, E.Y., Banca D'Italia ....)**

### A.S.2020/21

#### **Stage Linguistico Dublino**

Il percorso si articola in diverse fasi relative ad aspetti differenziati per ciò che riguarda la comunicazione con l'uso della lingua straniera in situazione. Il contesto autentico permette di favorire l'uso della lingua nelle relazioni non soltanto con gli insegnanti e il personale della scuola, ma anche con la popolazione locale in maniera significativa. Gli studenti dovranno sviluppare e/o consolidare competenze linguistiche e trasversali di interazione e comunicazione con la famiglia ospitante, oltre che seguire le lezioni programmate e strutturate dalla scuola. avranno inoltre la possibilità di scoprire aspetti socio culturali della città attraverso la visita a musei o altre località di interesse storico-artistico. Inoltre l'uso dei servizi di trasporto pubblico consentirà loro di sviluppare una migliore autonomia spazio-temporale, oltre a potenziare la propria personale autostima e migliorare in sicurezza.

#### **“La scuola fa notizia” Agenzia DIRE**

##### Attività

Il progetto offre agli alunni la possibilità di partecipare ad un'esperienza di giornalismo studentesco inviando elaborati scritti, fotonotizie, poesie, video, foto e articoli per il sito “La Scuola fa notizia” (<http://lascuolafanotizia.diregiovani.it/>) Per partecipare al giornale online le istituzioni scolastiche si iscrivono alla piattaforma e pubblicano in autonomia il materiale. Il giornale è realizzato dalle redazioni di tutte le scuole iscritte (500 attualmente): si tratta pertanto di una vera e propria informazione tra pari. Il percorso consta di una parte teorico-formativa, che si svolge in aula in orario scolastico, e di una parte pratico-formativa che prevede un lavoro in autonomia di produzione di articoli, video, interviste ed altro, in cui gli alunni sono seguiti a distanza dal tutor interno. Tutti gli articoli saranno pubblicati sul sito <http://lascuolafanotizia.diregiovani.it/>

##### Metodologia

Il percorso simula una vera e propria redazione studentesca al fine di realizzare articoli e prodotti multimediali da pubblicare sulla piattaforma “La scuola fa notizia”. Gli studenti si occupano della redazione di articoli e della realizzazione di prodotti multimediali. Ogni studente lavora in modo individuale e/o in gruppo. Le lezioni saranno incentrate sulla simulazione di una redazione, in cui ognuno esprime le sue considerazioni su fatti di cronaca e temi di attualità da approfondire ed in cui ognuno suggerisce temi da trattare. I contenuti saranno veicolati attraverso slide di presentazione multimediale che verteranno sulla conoscenza della struttura di una redazione e dei ruoli al suo interno, sulle differenze tra carta stampata e testate on-line, sulla differenza tra fatto e notizia, sulla struttura e sulle varie tipologie di articolo, sulla terminologia professionale, su come realizzare una video-intervista, sulla deontologia professionale del giornalista, sulle fake news e sul fact-checking (verifica dei fatti), sull'analisi di articoli on line e sui cattivi esempi. Verrà ampiamente discusso il giornalismo d'inchiesta.

#### **"Etica e scienza per lo sviluppo sostenibile" LUISS**

##### Contenuto del progetto

Il cambiamento climatico e la sensibilizzazione alle tematiche ambientali sono una chiave di lettura della realtà e dell'immediato futuro imprescindibile per un\* giovane student\*. Se questo è vero sempre, una corretta informazione su questi temi è ancora più necessaria in una situazione di emergenza come quella attuale che vede un'inevitabile interconnessione di fattori.

In quest'ottica, il percorso nasce dall'integrazione di tre progetti: 1. il PRIN "Deceit and Self-Deception: How We Should Address Fake News and Other Cognitive Failures of the Democratic Public" curato dal professor Gianfranco Pellegrino (Dipartimento di Scienze Politiche, Luiss); 2. Il progetto "Climathon: ripensare il presente, coltivare il futuro" di Young Ethos, Business School Luiss e 3. "Young Persons' Plan for the Planet Program" già inserito nel PTOF del Liceo Classico "T. Campanella" di Reggio Calabria a seguito di un accordo con l'Ambasciata Italiana a Canberra.

Il progetto PRIN del professor Pellegrino è uno studio generale delle fake news e dei rimedi alla loro diffusione e alla distorsione della discussione pubblica democratica che esse rappresentano, con particolare attenzione ai negazionisti climatici; il progetto "Climathon: ripensare il presente, coltivare il futuro" di Young Ethos si prefigge di guidare gli studenti verso l'individuazione di soluzioni percorribili per la crisi climatica e la redazione di un "manifesto" della sostenibilità; "Young Persons' Plan for the Planet Program" è un progetto pilota ideato e realizzato in Australia e diffuso nell'ottica dell'internazionalizzazione e della partecipazione alla Youth 4Climate Conference Milano primavera 2021.

Modalità

Le lezioni hanno seguito il modello "problema-conseguenze-soluzioni". Alla fine di ogni incontro, gli studenti sono stati divisi in gruppi e hanno riflettuto, con l'aiuto di un moderatore, sulle soluzioni concrete per rispondere ad una delle problematiche sollevate durante il seminario. A fine progetto, le idee provenienti dagli studenti di tutta Italia sono state valorizzate in un Manifesto sulla Sostenibilità nelle Città proposto da YoungEthos.

#### A.S. 2021/22

**Legambiente:** Contratto di fiume  
ABSTRACT DEL PROGETTO

Il percorso, articolato in una serie di incontri online ed in presenza tenuti da esperti di Legambiente, prevedeva attività di educazione ambientale, analisi delle acque dei fiumi Tevere e Aniene e monitoraggio dei rifiuti presenti sulle spiagge. I dati raccolti hanno permesso sia la costruzione di un dossier per una proposta di contratto di fiume, che la valutazione dell'impatto ambientale dei rifiuti.

#### **Student Doc Fest – SPIN OFF**

Il percorso è un dispositivo culturale-didattico e si ispira al documento FRAMEWORK FOR FILM LITERACY, redatto nel 2018 da una commissione europea di esperti in formazione sul linguaggio audiovisivo e cinematografico nelle scuole. Il documento, che certifica la valenza formativa e culturale della formazione al linguaggio audiovisivo, dichiara che l'approccio laboratoriale a questa materia aiuta lo studente a sviluppare competenze critiche, culturali e creative. Fortemente convinta di quanto stabilito sopra e basandosi su questi principi, SPIN-OFF ha sviluppato un percorso formativo parallelo alla vita dello studente delle scuole medie superiori. Il percorso si rivolge direttamente agli studenti mettendoli al centro di un progetto di autoformazione guidata e laboratoriale, hands-on, che li vede protagonisti a più livelli: come cittadini critici, persone competenti di un alfabeto audiovisivo di base condiviso, studenti culturalmente partecipanti e attivi.

#### **Obiettivo Lingua**

Corso di lingue all'estero con compiti di lavoro negli uffici del personale e di segreteria. Finalità e obiettivi generali: migliorare le capacità di espressione, comprensione della lingua inglese.

## **JOHN CABOT UNIVERSITY: Il Futuro del Lavoro - Come Scrivere un CV e Parlare in Pubblico**

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) (già Alternanza Scuola-Lavoro: attività svolta Session III - 2022 - Ruolo implicato: partecipante al programma online e/o in presenza in coordinamento col docente.

Denominazione del progetto svolto dallo studente: John Cabot University - corso on line asincrono PCTO Project: 'How to Write a Successful CV, come scrivere un Curriculum Vitae efficace e cambiamenti in atto nel mondo del lavoro and Public Speaking, tecniche e strategie per parlare in pubblico'.

Competenze: imparare l'importanza a redigere un CV e ad affrontare un colloquio di lavoro in inglese

Risultati: migliorata abilità di speaking e listening con un allargato il vocabolario di termini ed espressioni relativi alla sfera professionale. Alla fine della Fase III gli studenti avranno acquisito le competenze necessarie per preparare ed analizzare un CV e condurre con sicurezza un colloquio di lavoro, mirati ad un'offerta di lavoro specifica.

### **A.S. 2022/23**

#### **Ernst & Young:**

#STAITWAYTOYOURFUTURE

ABSTRACT DEL PROGETTO

Il progetto di EY advisory S.p.a. e EY S.p.a. (di seguito EY) mira a rafforzare le competenze dei giovani concentrandosi su orientamento e futura occupabilità, vuole contribuire ad avvicinare il mondo del lavoro al mondo dell'istruzione attraverso il contatto con le scuole e far toccare con mano agli studenti la realtà aziendale, fornendo loro una prospettiva più concreta e attuale.

#StaitwayToYourFuture si discosta dalle modalità tradizionali di apprendimento perché è fortemente esperienziale: attraverso l'utilizzo di casi reali fa toccare con mano ai ragazzi i contesti lavorativi e permette loro di testare ed apprendere le competenze trasversali. L'esperienza si corona con la realizzazione di un Project Work pratico che dà valore ai ragazzi e alla loro scuola.

#StaitwaytoYourFuture parla ai ragazzi coinvolgendoli attraverso lezioni frontali e workshop pratici volti a creare un mix valido di skill utili nel mondo del lavoro: come si costruisce un curriculum, come si affronta un colloquio di selezione o di personal branding (con un occhio particolare all'utilizzo dei social media), ma anche Cyber Security, Analytics e Project Management Agile. Il focus sul digitale è centrale, ma EY cerca anche di stimolare nei ragazzi le qualità più richieste dal mondo del lavoro: passione, curiosità, perseveranza, capacità di analisi critica e problem solving.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il progetto è strutturato in 6 incontri di 2,5 h ciascuno e su 3 moduli:

- Digital Identity & Personal Branding focalizzata sul personal branding e la costruzione del cv: gli studenti affrontano "finti" colloqui con i recruiter di EY e poi esplorano gli uffici per vedere il nostro modo di lavorare
- Digital Security focalizzata su tematiche legate alla Cyber Security, Social Engineering e Social Hacking
- Digital Branding dedicato alla Digital Marketing Strategy e alla User Customer experience. In questo modulo poi i ragazzi concludono il percorso con lavoro di gruppo finalizzato all'elaborazione di un piano di marketing per la propria scuola.

I ragazzi, divisi in gruppi da dieci, realizzano delle strategie per farsi conoscere all'esterno, attraverso il sito, i social media e così via.

**JOHN CABOT UNIVERSITY:  
ALT ACADEMY: Let's Rome - Theatre in English**

Il programma è una iniziativa di Alt Academy articolato su di un laboratorio operativo in lingua inglese che si tiene a scuola e su di uno spettacolo teatrale, sempre in lingua inglese, al quale gli studenti assistono presso il Teatro de' Servi. Nel suddetto laboratorio si parla di comicità e di capacità di sintesi; i ragazzi sono coinvolti in attività e improvvisazioni teatrali, prese direttamente dal testo dello spettacolo e tese a facilitare ne la futura comprensione in lingua inglese secondo il principio didattico del "learning by doing": "se faccio, capisco". L'attore assegna agli studenti dei mini copioni su cui i partecipanti costruiscono piccole improvvisazioni sui re di Roma. Prendendo spunto dal carattere dei personaggi viene utilizzata la tecnica del "ribaltamento comico". La trama testo teatrale proposto, dal titolo "Let's Rome", verte sulla storia dell'antica Roma, presentata in una chiave comica e divertente. La terza parte del presente PCTO vede gli alunni impegnati nella stesura di una recensione in lingua dello spettacolo al quale hanno assistito. Tale attività si svolge in parte a casa e in parte in classe con la docente di Inglese.

Finalità e obiettivi generali del percorso:

Il percorso ha lo scopo di offrire agli studenti l'opportunità di praticare la lingua straniera in un contesto creativo coinvolgente e accattivante e di sperimentare la tecnica della drammatizzazione sotto la guida di un attore professionista esperto. Il contesto specifico del teatro, inoltre, considerata la natura del testo proposto, mira a stimolare la capacità di sintesi (la storia romana è condensata nel breve spazio temporale dello spettacolo teatrale) e la capacità di analizzare e interpretare avvenimenti storici attraverso la lente della comicità. Gli studenti sono coinvolti in prima persona e incoraggiati a mettersi in gioco nello stesso contesto del proprio gruppo classe. A completamento di quanto fino a qui illustrato, gli alunni producono una recensione in lingua dello spettacolo al quale hanno assistito, con l'obiettivo di arricchire la propria competenza anche dal punto di vista della pratica della produzione scritta.

Competenze attese al termine del percorso:

potenziamento delle capacità comunicative e relazionali, potenziamento dello spirito critico e della capacità organizzativa, potenziamento della capacità di produzione scritta.

Il progetto è articolato su due incontri fissi (uno di laboratorio a scuola e uno presso il suddetto teatro) ed uno o più lezioni con la docente che preparerà gli studenti alla stesura della recensione richiesta a completamento del percorso.

### **Stage Linguistico Edimburgo**

Il percorso si articola in diverse fasi relative ad aspetti differenziati per ciò che riguarda la comunicazione con l'uso della lingua straniera in situazione. Il contesto autentico permette di favorire l'uso della lingua nelle relazioni non soltanto con gli insegnanti e il personale della scuola, ma anche con la popolazione locale in maniera significativa. gli studenti dovranno sviluppare e/o consolidare competenze linguistiche e trasversali di interazione e comunicazione con la famiglia ospitante, oltre che seguire le lezioni programmate e strutturate dalla scuola. avranno inoltre la possibilità di scoprire aspetti socio culturali della città attraverso la visita a musei o altre località di interesse storico-artistico. Inoltre l'uso dei servizi di trasporto pubblico consentirà loro di sviluppare una migliore autonomia spazio-temporale, oltre a potenziare la propria personale autostima e migliorare in sicurezza.

### **Next Generation**

Il progetto intende sostenere le studentesse e gli studenti nella scelta consapevole del proprio percorso di formazione successivo al ciclo scolastico, nonché nel definire la propria traiettoria

personale e professionale. Dopo la conclusione degli incontri gli alunni hanno lavorato in classe e a casa ad una relazione che mettesse in evidenza le loro aspettative in vista della conclusione del percorso di studi e le competenze acquisite durante gli incontri con i docenti di Roma Tre.

Obiettivi del progetto

- Conoscere il contesto e le opportunità di crescita personale;
- Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale;
- Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze e competenze;
- Costruire un proprio progetto formativo e professionale;
- Conoscere il mondo del lavoro e il collegamento con le competenze acquisite.

**A.S. 2023/24**

Nell'anno scolastico in corso gli alunni non hanno svolto alcun progetto PCTO avendo già completato e talvolta superato le 90 ore previste negli anni precedenti.

### **Orientamento in uscita**

I “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”, soprattutto durante l'ultimo anno, sono parte del percorso di orientamento post-secondario.

In questo contesto appare necessaria la conoscenza delle problematiche e delle opportunità relative al mondo del lavoro, a partire dal proprio territorio, ed è essenziale la conoscenza dell'offerta formativa delle Università al fine di favorire una proficua riflessione sulle competenze acquisite a scuola e su quelle richieste dalle Università e dal mondo del lavoro.

In ragione di quanto premesso, l'istituto ha implementato diverse azioni volte a favorire una scelta post-diploma consapevole. Le informazioni relative ai corsi di Laurea e a tutte le iniziative promosse dalle scuole post-diploma sono state diffuse sistematicamente e fatte arrivare ai singoli studenti tramite una rete informativa costituita dai docenti coordinatori e attraverso il costante aggiornamento (grazie alle comunicazioni provenienti dai singoli Atenei pubblici e privati o da altri istituti che propongono corsi post diploma) della pagina web dedicata all'orientamento in uscita all'interno del sito istituzionale. In diverse occasioni si è cercato di rispondere ai bisogni dei singoli studenti reperendo informazioni direttamente dalle facoltà universitarie. Sono inoltre stati organizzati incontri orientativi dedicati a indirizzi di studio specifici per piccoli gruppi di studenti in collaborazione con i diversi Atenei o con nostri ex-studenti.

Il Liceo “Giordano Bruno” aderisce inoltre all'Associazione di Scuole Secondarie Superiori AlmaDiploma che ha lo scopo di fornire strumenti per l'orientamento nella scelta dell'Università, di facilitare l'accesso dei diplomati al mondo del lavoro, di agevolare le aziende nella ricerca di personale qualificato, di ridurre i tempi d'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, di fornire alle scuole informazioni per la verifica dell'efficacia dei percorsi formativi scuola-lavoro.

In particolare, quest'anno gli studenti delle classi IV e V hanno partecipato alla compilazione dei questionari AlmaDiploma, AlmaOrientati e alla stesura del curriculum vitae. L'attività è stata svolta nel mese di aprile mediante incontri a distanza sulla piattaforma G. Suite. Allo scopo di ricreare la medesima situazione di interazione che si aveva in laboratorio, ad ogni classe è stato dedicato uno spazio durante l'orario pomeridiano e gli studenti nello svolgimento dell'attività di compilazione sono stati supportati dalla docente referente AlmaDiploma.

## **Orientamento e didattica orientativa**

### **Sintesi delle Linee Guida sull'Orientamento scolastico**

Queste linee guida enfatizzano l'importanza dell'orientamento come processo continuo per supportare gli studenti nelle loro scelte formative e professionali, promuovendo la loro crescita personale e professionale.

#### **1. L'orientamento scolastico nel contesto nazionale:**

- Obiettivo di rafforzare il collegamento tra il primo e il secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole degli studenti.
- Valorizzazione delle potenzialità degli studenti per ridurre la dispersione scolastica e promuovere l'accesso all'istruzione terziaria.

#### **2. Quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole:**

- Riduzione dell'abbandono scolastico al di sotto del 10%.
- Riduzione del mismatch tra formazione e lavoro e contrasto al fenomeno dei Neet.
- Potenziamento dell'apprendimento permanente e investimento nella formazione tecnica e professionale.

#### **3. L'orientamento nel quadro di riforme del PNRR:**

- Innovazioni nel sistema scolastico come riforma del reclutamento docenti e valorizzazione delle discipline STEM.
- Interventi per ridurre i divari e la dispersione scolastica.

#### **4. Il valore educativo dell'orientamento:**

- Orientamento come responsabilità condivisa tra scuola, docenti, famiglie e altri attori istituzionali.
- Didattica orientativa basata sull'esperienza degli studenti.

#### **5. Orientamento nei percorsi di istruzione secondaria:**

- Potenziamento delle competenze trasversali e dell'apprendimento delle lingue straniere.
- Offerta di attività opzionali e facoltative per valorizzare le abilità degli studenti.
- Promozione di "campus formativi" e reti di coordinamento tra percorsi formativi.

#### **6. Certificazione delle competenze:**

- Raccomandazione europea per sviluppare competenze chiave per la vita adulta.
- Certificazione delle competenze al termine di ciascun anno del secondo ciclo di istruzione per facilitare il riorientamento.

#### **7. Moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria:**

- Attivazione di moduli di orientamento di almeno 30 ore per anno scolastico.
- Integrazione con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e altre attività orientative.

#### **8. E-Portfolio orientativo personale delle competenze:**

- Portfolio digitale per evidenziare le competenze e facilitare l'orientamento.
- Strumento per valorizzare le competenze digitali e le esperienze significative degli studenti.

#### **9. Consiglio di orientamento, curriculum dello studente ed E-Portfolio:**

- Rilascio di un consiglio di orientamento finale nella scuola secondaria di primo grado.
- Allegato del "Curriculum dello studente" al diploma nella scuola secondaria di secondo grado.

#### **10. Piattaforma digitale unica per l'orientamento:**

- Piattaforma digitale per supportare l'orientamento e fornire informazioni sull'offerta formativa, la transizione scuola-lavoro e le migliori pratiche di E-Portfolio.

<b>ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO</b> <b>tutor: prof.ssa Elisabetta Micucci</b>	<b>DATA</b>	<b>ORE</b>	<b>A CURA DI</b>
Tematica del lavoro in letteratura italiana e spagnola	06 e 09/10/2023	2	CdC: Capriglione, Cecchia
Creazione di un curriculum e di una carta di presentazione in italiano ed in spagnolo	Ott. – Nov. 2023	4	CdC: Cecchia, Guardiano
Incontro in Aula Magna con le rappresentanze delle varie forze armate	30/10/2023	2	CdC
Incontro in Aula Magna per la presentazione della didattica orientativa da parte dei tutor di Istituto: linee guida ministeriali e creazione del capolavoro.	14/12/2023	1	Tutor
Somministrazione test conoscitivo per l'orientamento personale	20/12/2023	1	Tutor e CdC
Creazione di un museo digitale con presentazione finale (lavori di gruppo)	Ott. 2023 – Genn. 2024	8	CdC: prof.ssa Maccotta
Esperienza di laboratorio di fisica e presentazione delle relazioni	11/12/2023 e 08/01/2024	2	Tutor: prof.ssa Micucci
Somministrazione Questionario AlmaDiploma	02/02/2024	1	Tutor e CdC
Corso sulla preparazione all'Esame di Stato (nell'ambito della Settimana dello Studente)	14/02/2024	2	Docente dell'Istituto
Open day Università "La Sapienza"	26/02/2024	5	studenti
Start up di impresa: collegamento per il progetto Lazio Innova	12/03/2024	2	Tutor e Cdc
Lezione online con il tutor: "Cos'è il capolavoro"	24/04/2024	1,5	Tutor
Incontro in Aula Magna con Corrado Augias per l'evento "We vote Europe"	30/04/2024	2,5	Tutor e CdC
Colloqui individuali ed in piccoli gruppi	Da febbraio 2024	5	Tutor

## 5) INDIRIZZO: Liceo linguistico

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;

- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, di manifestazioni artistiche, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

## 6) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita, dall'inizio del presente anno scolastico, da 19 alunni di cui 4 maschi e 15 femmine; N. 2 alunni che hanno chiesto il N.O. il 08/09/2023 e 09/10/2023

### PROSPETTO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE

Classe	Iscritti		Non promossi	Ritirati	Trasferiti
	Scorri-mento	Nuovi ingressi			
<b>III a.s. 2021/22</b>	20	1	0	0	1
<b>IV a.s. 2022/23</b>	19	0	2	0	0
<b>V a.s. 2023/24</b>	21	3	0	0	2

### RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Nel corrente anno scolastico, per motivi di sicurezza e prevenzione, i rapporti scuola-famiglia si sono svolti di norma on line (tranne in casi particolari, debitamente motivati):

- ricevimenti antimeridiani quindicinali
- ricevimenti pomeridiani nel mese di dicembre e nel mese di aprile
- comunicazione delle valutazioni:
  - consultazione del Registro elettronico
  - pagella quadrimestrale

Durante i periodi di sospensione della didattica in presenza, le famiglie sono state costantemente informate, attraverso il sito istituzionale, sull'evoluzione delle disposizioni normative e sull'organizzazione delle attività e delle iniziative proposte dalla scuola. I Coordinatori di classe hanno mantenuto contatti particolarmente frequenti con i rappresentanti degli studenti e dei genitori per la condivisione di informazioni e la raccolta di eventuali segnalazioni.

## CONTINUITA' DIDATTICA

Materie che hanno subito avvicendamento di docenti nel corso del triennio

<b>Materia</b>	<b>III a.s. 2021/22</b>	<b>IV a.s. 2022/23</b>	<b>V a.s.2023/24</b>
<b>STORIA ESABAC</b>	CAPRIGLIONE	CARRUBBA	CARRUBBA
<b>LINGUA E LETT. FRANCESE</b>	TINGHI- DI FILIPPO	RONDINELLI	RONDINELLI
<b>SCIENZE NATURALI</b>	SANTORO M.	SANTORO M.	ZAULI
<b>CONV. INGLESE</b>	DI RENZO	DI RENZO	NEIDISH
<b>CONV.FRANCESE</b>	BOURAS	CAMMELLI	CHARDOT
<b>SC. MOTORIE</b>	ORLANDINI	FREZZA	FREZZA
<b>RELIGIONE</b>	NORELLI	BABUSCI	MACCOTTA

### PROFILO DIDATTICO-DISCIPLINARE DELLA CLASSE

La carriera scolastica degli alunni è stata, fin dall'inizio, caratterizzata da un atteggiamento in generale positivo nei confronti del dialogo educativo nonostante le sfide del periodo del covid e della Didattica Integrata, il gruppo classe si è mostrato interessato e motivato nel perseguire gli obiettivi dimostrando una buona capacità di adattamento. In modo particolare nel corrente anno scolastico che ha visto anche un nuovo assetto del gruppo classe dovuto a due bocciature, due trasferimenti e l'inserimento di tre alunne ripetenti.

Durante il triennio, la classe ha dimostrato un impegno complessivamente continuo nel superare le difficoltà e migliorare la propria preparazione. Una parte della classe ha raggiunto buoni risultati, con alcune punte di eccellenza per competenze e capacità di rielaborazione personale dei contenuti. L'altra metà ha ottenuto risultati soddisfacenti, nonostante alcune difficoltà incontrate lungo il percorso degli studi nel raggiungere gli obiettivi. In lingua francese, tuttavia, alcuni raggiungono a fatica la sufficienza. Dal punto di vista comportamentale, tutti gli alunni hanno mostrato un atteggiamento positivo, corretto e collaborativo, confermato anche durante la didattica a distanza e soprattutto durante il viaggio d'istruzione in cui si sono mostrati seri, maturi e responsabili al punto da ricevere una nota di merito da parte dei docenti accompagnatori. Inoltre, Consiglio di Classe ha aderito al Progetto didattico sperimentale "Studente-atleta di alto livello" per permettere ad uno studente, tesserato FIN (pallanuoto) impegnato in attività agonistiche, di conciliare il percorso educativo con quello agonistico. A tal proposito, i docenti hanno formulato e sottoscritto un Percorso Formativo Personalizzato (PFP) per promuovere il suo successo formativo.

Gli obiettivi didattici prefissati ad inizio anno scolastico sono stati nel complesso pienamente raggiunti grazie all'impegno degli studenti nello studio delle diverse discipline. La partecipazione collaborativa al percorso PCTO, ed alle prove INVALSI ha contribuito al successo della classe.

In conclusione, la classe ha saputo dimostrare determinazione, impegno e capacità di superare le difficoltà ed adattabilità davanti ai cambiamenti.

La classe appartiene al percorso di studio ESABAC e quindi dal terzo anno ha affrontato lo studio della materia Storia Esabac in lingua francese, oltre al percorso integrato di letteratura italiana e francese; pertanto, per il conseguimento del bidiploma, è prevista una terza prova scritta di letteratura e storia in lingua francese.

I percorsi disciplinari delle singole materie sono stati elaborati e svolti dai docenti in coerenza con le programmazioni d'istituto e dunque fanno riferimento a quanto contenuto nelle "Indicazioni nazionali per i Licei" (marzo 2010).

Si rimanda agli allegati, che sono parte integrante del Documento di classe, per quanto riguarda l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Nell'impostazione dell'azione didattica si è tenuto conto inoltre delle indicazioni presenti nella nuova normativa che regola l'esame di Stato e pertanto si è dato spazio ad un più ampio approccio pluridisciplinare delle materie pur non avendo programmato e svolto specifiche tematiche interdisciplinari. I diversi moduli in cui si è articolato lo studio delle singole discipline sono stati definiti nello specifico in relazione alla realtà delle classi e agli interessi degli alunni, seppur all'interno di un contesto comune condiviso di obiettivi, contenuti e metodologie.

#### QUADRO ORARIO DELLE ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELLE DISCIPLINE CURRICOLARI FINO ALLA COMPILAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

n°	Materie	n° ore previste	n° ore svolte
	<b>Lingua e lett. italiana</b>	132	108+1 di Ed. Civica
	<b>Storia Esabac</b>	66	47 + 2 Ed. Civica
	<b>Lingua e lett. inglese + conversazione</b>	99	75 + 8 Ed. Civica
	<b>Lingua e lett. spagnolo + conversazione</b>	132	93+5 Ed. Civica
	<b>Lingua e lett. francese + conversazione</b>	132	88+4 Ed. Civica
	<b>Filosofia</b>	66	42 + 4 Ed. Civica
	<b>Matematica</b>	66	57
	<b>Fisica</b>	66	42
	<b>Scienze naturali</b>	66	45 + 2 Ed. Civica
	<b>Storia dell'arte</b>	66	40 + 7 Ed. Civica
	<b>Scienze motorie e sportive</b>	66	49
	<b>Religione</b>	33	29
	<b>Educazione civica</b>	33	35

## 7) INFORMAZIONI RELATIVE ALLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Nel corso dell'a.s. 2023/2024 sono state proposte, in collaborazione con i Dipartimenti disciplinari, simulazioni d'Istituto della prima, della seconda prova scritta degli Esami di Stato e della prova scritta specifica dell'indirizzo ESABAC.

Per la simulazione della prima prova scritta, tenutasi il 22 aprile, sono stati proposti n. 2 quesiti per la Tipologia A, n. 3 quesiti per la tipologia B e n. 2 quesiti per la Tipologia C.

La valutazione media della classe riguardo alla simulazione d'esame mostra risultati tra il sufficiente e il discreto, in linea con quelli ottenuti dalla classe durante l'anno.

Per quanto riguarda la simulazione della seconda prova scritta, tenutasi il 23 aprile, sono state proposte due comprensione del testo con domande aperte e chiuse, con due produzioni di testo.

La valutazione media della classe si è assestata su risultati in linea con quelli ottenuti dalla classe durante l'anno.

Per quanto riguarda la simulazione della terza prova scritta, tenutasi il 7 maggio, sono state proposte per Histoire una traccia di Composition e una di Étude de documents a scelta.

La valutazione media della classe riguardo alla simulazione d'esame mostra risultati in linea con quelli ottenuti dalla classe durante l'anno.

## 8) ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO

Tipologia	Titolo	Luogo	Anno scol.	Durata	Competenze Sviluppate/risultati dell'esperienza
Teatro	<i>IL FU MATTIA</i> <i>PASCAL</i> Luigi Pirandello	GHIONE	2022/2023	orario scolastico	Approfondimento dell'opera letteraria dello scrittore
	"Le Petit Prince"	Teatro Italia	2022/2023	orario scolastico	Approfondimento dell'opera letteraria dello scrittore e della lingua francese
	Let's Rome	Teatro de' servi	2022/2023	orario scolastico	PCTO di teatro in Inglese
	Don Quijote	Teatro Italia	2022/2023	orario scolastico	Approfondimento dell'opera letteraria dello scrittore e della lingua spagnola
Cinema	L'ombra di Caravaggio	cinema Lux	2022/2023	orario scolastico	Approfondimento della Biografia di Caravaggio

	Oppenheimer		2023/2024	orario scolastico	Approfondimento e riflessioni critiche sul nucleare
	Oltre l'Orizzonte	teatro Viganò	2023/2024	orario scolastico	Approfondimento e riflessioni critiche
	Musei Capitolini	Musei Capitolini	2021/2022	orario scolastico	Studio dell'arte romana, medioevale, rinascimentale e barocca
<b>Visite guidate</b>	Mausoleo di Santa Costanza	Mausoleo di Santa Costanza, Roma	2022/2023	orario scolastico	Approfondimento sull'arte paleocristiana
	Musei Vaticani	Musei Vaticani, Roma	2022/2023	orario scolastico	Capacità di soffermarsi sulle tipologie di allestimenti. Conoscenza di alcune correnti artistiche e della storia del luogo.
	Galleria Borghese	Galleria Borghese, Roma	2022/2023	orario scolastico	Capacità di soffermarsi sulle tipologie di allestimenti. Conoscenza di alcune correnti artistiche e della storia del luogo.
<b>Viaggi di istruzione</b>	Stage linguistico	Edimburgo	2022/23	5 gg	Rafforzamento della lingua, pratica sul campo delle competenze acquisite in ambito scolastico e competenze socio-relazionali.
	Vienna	Vienna	2023/24	5 gg	Arricchimento culturale attraverso la visita delle città e rinforzo delle competenze socio-relazionali.
<b>Attività di Approfondimento (progetti didattici e/o</b>	Certificazioni linguistiche (DELE e FIRST)	Aule scolastiche + google meet	2020-2022 2021-2022	Orario pomeridiano	Approfondimento delle competenze linguistiche.

extracurricolari)	Olimpiadi di Matematica	Aula Magna	2022-2023	Orario scolastico	Approfondimento delle competenze matematiche e valorizzazione delle eccellenze.
	Olimpiadi di Francese	Aula Magna	2022-2023	Orario scolastico	Approfondimento delle competenze di francese e valorizzazione delle eccellenze.
	Incontro sull'endometriosi	Aula magna	2022/2023	Orario scolastico (3h)	Approfondimento del tema dell'endometriosi
	Incontro sulla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili	Aula magna	2022/2023	Orario scolastico	Approfondimento del tema dell'endometriosi e delle malattie sessualmente trasmissibili
	Incontro con Fiorella Mannoia - Presentazione del libro	Aula magna	2022/2023	orario scolastico	Approfondimento del ruolo della donna nella società contemporanea.
	Formazione Rap Torical	Aula magna	2021/2022	orario scolastico	Sviluppare la capacità di dibattere.
	Incontro ANPI "Shoah e deportazione.	Aula magna	2022/2023	orario scolastico	Approfondimento del tema della Shoah.
	Incontro sul tema dei desaparecidos	Aula Magna	2022-2023	orario scolastico	Approfondimento del tema dei desaparecidos.
	Tavola rotonda sulla letteratura del Quebec in lingua francese	UNINT	2023-2024	orario scolastico	La letteratura in lingua francese come documentazione delle culture autoctone dei territori canadesi
	We are Europe	Aula Magna	2023-2024	orario scolastico	Evento con Corrado Augias riflessioni sull'importanza dell'Europa unita

## Attività, percorsi e progetti di Educazione civica

### PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della Legge n. 92 del 20 agosto 2019, è stato introdotto in tutte le classi l'insegnamento trasversale di Educazione civica per non meno di 33 ore all'anno, nell'ambito del monte-ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nelle Linee Guida (pubblicate con Decreto Ministeriale n. 35 del 22 Giugno 2020), sono state individuate tre macro-aree di riferimento:

- Conoscenza della Costituzione, dell'ordinamento dello Stato, dei principali organismi internazionali ecc. e riflessione sui concetti di legalità, di solidarietà e sul rispetto delle regole nei diversi contesti di vita comune
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, rispetto dei diritti fondamentali alla salute, al benessere psico-fisico, alla sicurezza alimentare, a un'istruzione di qualità, a un lavoro dignitoso; conoscenza e tutela del patrimonio del territorio ecc.
- Cittadinanza digitale: acquisizione di conoscenze e competenze per un uso consapevole e informato dei dispositivi digitali; riflessione sulle loro potenzialità e sui loro rischi
- Il Collegio Docenti, sulla base del Curricolo *di Educazione Civica di Istituto* (vedi sito allegato al P.T.O.F. a.s. 2022/2025), nel corrente anno scolastico, ha previsto la programmazione attraverso UDA, che i consigli di classe hanno elaborato in base all'anno di frequenza degli alunni, al loro indirizzo di studio e all'analisi del contesto ambientale, culturale e socio-politico attuale, a partire da 7 macro-aree elaborate nel curriculum verticale di Educazione Civica d'Istituto, consultabile sul sito web:
  - - Diritto dei Consumatori;
  - - Consumo sostenibile;
  - - Educazione digitale;
  - - Educazione finanziaria;
  - - Tutela del patrimonio artistico e paesaggistico: educazione alla bellezza;
  - - Tutela della salute;
  - - Educazione politica.
- Ciascun Consiglio di Classe ha provveduto a nominare un docente referente di Educazione Civica, ha individuato gli obiettivi e i contenuti trasversali da perseguire nell'anno in corso e ha stabilito quali discipline coinvolgere in questo insegnamento.

### **Percorsi e progetti di Educazione civica realizzati negli anni precedenti (*da compilare a cura del CdC, specificando titolo e breve descrizione del progetto*):**

Nell'anno scolastico **2021-2022** il CDC ha progettato e trattato il tema: EDUCAZIONE AMBIENTALE, ATTRAVERSO L'AGENDA 2030 La prof.ssa CHECCHIA GABRIELLA è stata individuata quale referente dell'UdA.

Nell'anno scolastico **2022-2023** il CDC ha progettato e trattato il tema. EDUCAZIONE POLITICA E SALUTE La prof.ssa MICUCCI ELISABETTA è stata individuata quale referente dell'UdA.

Nell'anno scolastico **2023-2024** il CDC ha progettato e trattato il tema: COSTITUZIONE E DIRITTI E LEGALITA'. Gli obiettivi e i contenuti trattati sono stati individuati selezionandoli tra quelli proposti nel Curricolo di Educazione Civica di Istituto. La prof.ssa MICUCCI ELISABETTA è stata individuata quale referente dell'UdA.

**UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**  
**classe 5BL**  
**a.s. 2023/2024**

<b><i>Denominazione</i></b>	COSTITUZIONE, DIRITTI E LEGALITA'
<b><i>Descrizione</i></b>	Le premesse storico-filosofiche che hanno ispirato i "Principi fondamentali della Costituzione Italiana": il valore della ricerca scientifica e della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale e la relazione con le altre realtà politiche interessate nelle lingue del curricolo degli studenti.
<b><i>Compito significativo e/o prodotti</i></b>	Produzione di elaborati cartacei e/o multimediali che comprendano anche informazioni reperite dagli studenti ed elaborazioni personali dei contenuti trattati.

***Competenze chiave e relative competenze specifiche***

<p><b>COMPETENZE CHIAVE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Imparare ad imparare</li> <li>● Progettare</li> <li>● Comunicare</li> <li>● Collaborare e partecipare</li> <li>● Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>● Risolvere problemi</li> <li>● Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>● Acquisire ed interpretare l'informazione</li> </ul>	<p><b>COMPETENZE SPECIFICHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper riconoscere la dimensione storica del concetto di diritto dell'uomo/donna e del cittadino/a, diritti del fanciullo.</li> <li>● Saper riconoscere il senso del concetto di diritto fondamentale dell'individuo nella vita quotidiana e nella dimensione dell'attualità.</li> <li>● Conoscere i valori che ispirano la Costituzione e gli articoli principali che la caratterizzano</li> <li>● Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</li> <li>● Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</li> <li>● Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</li> <li>● Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</li> <li>● Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</li> <li>● Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</li> </ul>
<p><i>Abilità</i></p>	<p><i>Conoscenze (riferimento alle discipline coinvolte)</i></p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Argomentare in modo critico le conoscenze acquisite</li> <li>● Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</li> <li>● Autovalutare il proprio processo di apprendimento, riflettendo criticamente sul percorso svolto.</li> <li>● Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.</li> <li>● Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative e affidabili.</li> <li>● Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente.</li> <li>● Prendere decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo.</li> <li>● Formulare opinioni pertinenti intorno al tema dell'impegno a favore della sostenibilità, relativamente alla propria esperienza personale</li> <li>● Utilizzare la comunicazione in modo corretto e pertinente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale.</li> <li>● Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche</li> <li>● Utilizzare le lingue straniere studiate per i principali scopi comunicativi ed operativi.</li> <li>● Usare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua straniera, secondo le esigenze comunicative del contesto specifico.</li> </ul>
<b>Classe</b>	5B Liceo Linguistico
<b>Referente</b>	Prof.ssa ELISABETTA MICUCCI
<b>Discipline coinvolte</b>	INGLESE; FRANCESE; SPAGNOLO, FILOSOFIA; STORIA DELL'ARTE; SCIENZE
<b>Fase di applicazione</b>	I e II quadrimestre
<b>Tempi/ suddivisione ore tra le discipline</b>	vedi tabella allegata

<b>Metodologia</b>	Lezione frontale, Problem solving, Peer education, Cooperative learning, Realizzazione di prodotti cartacei e/o digitali, Debate
<b>Strumenti</b>	Materiale in formato cartaceo e digitale appositamente selezionato dai singoli docenti
<b>Valutazione</b>	<p>La verifica degli apprendimenti avviene attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team.</p> <p>La valutazione non è soltanto la mera attribuzione di un voto: pertanto essa terrà conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa. Essa infatti deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti. Per questi motivi il Cdc proporrà una valutazione che terrà conto sia delle conoscenze acquisite che delle abilità e competenze mostrate dall'allievo durante il percorso disciplinare.</p> <p>Vedasi griglia di valutazione di EC</p>
<b>Comportamenti attesi dagli studenti in termini di cittadinanza attiva</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico</li> <li>• sviluppare il pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi;</li> <li>• sviluppare un atteggiamento responsabile in termini di riconoscimento dei diritti</li> <li>• partecipare attivamente alle attività attraverso il proprio contributo personale;</li> <li>• agire in modo autonomo e responsabile, osservando regole e norme</li> <li>• saper prendere decisioni responsabili.</li> </ul>

## CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA

MATERIA	ARGOMENTI	N.ORE	TOT ORE
ITALIANO	- Art. 11 della costituzione.	1	3
	La guerra nella letteratura italiana del '900	2	
STORIA ESABAC	- La nascita della Repubblica e della Costituzione. Struttura della Costituzione. Il suffragio universale. Democrazia parlamentare, Prima Repubblica e Seconda Repubblica.	1	4
	-Terrorismo e mafia: implicazioni storiche e giuridiche.	1	
	-Sistemi elettorali e di governo a confronto: la repubblica parlamentare italiana e il semipresidenzialismo francese.	1	
	-Le istituzioni politiche europee e i progetti di Costituzione europea.	1	
- INGLESE - CONVERSAZIONE INGLESE	- Diritti umani, la schiavitù e la sua abolizione. Riflessioni e visione di video.	1	8
	- Speaking sulle persone geniali della storia, presentazioni, approfondimenti e test orale conclusivo.	5	
	- Diritti delle donne, movimento del femminismo, visione dei video "Obama's 2004 DNC keynote speech", "A Global History of Women's Rights in 3 minutes".	2	
- FRANCESE - CONVERSAZIONE FRANCESE	- Visione di un video sulla violenza domestica e relativo dibattito.	2	5
	- Il matrimonio nel XIX secolo, l' "inferiorità coniugale" della moglie	1	
	- La guerra in letteratura	2	
- SPAGNOLO - CONVERSAZIONE SPAGNOLA	- I diritti fondamentali dell'uomo, i diritti fondamentali in materia di lavoro.	1	5
	- Dibattito sulla violenza di genere.	1	
	- Lo sfruttamento del lavoro minorile, collegamento con gli articoli della Costituzione italiana, presentazione dei lavori degli alunni con valutazione.	3	
FILOSOFIA	- Art. 11 della Costituzione.	1	4
	- La costruzione dell'Europa e la nascita dell'ONU	1	
		2	

	- Lavoro e uguaglianza		
STORIA DELL'ARTE	Visione del film "Woman in gold" + produzione di un testo/ricerca su un'opera d'arte trafugata o contesa. Visita guidata alla Galleria nazionale con produzione di un'audioguida.	3	3
SCIENZE	Lettura e analisi di articoli scientifici a carattere divulgativo sull'argomento Donne e STEM: falsi miti e nuove scoperte. Argomenti trattati: differenze anatomiche nel cervello maschile e femminile; stereotipi di genere nelle materie STEM e influenza sulle performance delle ragazze; inesistenza di gap cognitivo tra generi; le vocazioni scientifiche delle ragazze; "Effetto Matilda"; pregiudizi umani sul ruolo dei sessi e della competizione sessuale nelle altre specie; Marie Curie e la condizione femminile tra '800 e '900.	3	3
		TOTAL E	35 h

## 9) OBIETTIVI

### OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

Il Consiglio di classe ha perseguito obiettivi formativi comuni a tutte le discipline, che vengono indicati e valutati nelle singole materie attraverso la tabella seguente:

<b>Materie</b>	<b>Motivazione allo studio</b>	<b>Impegno</b>	<b>Organizzazione del lavoro</b>	<b>Responsabilità /partecipazione</b>
<b>Lingua e lett. italiana</b>	C	C	C	C
<b>Storia Esabac</b>	C	C	C	C
<b>Lingua e lett. inglese</b>	C	C	C	C
<b>Lingua e lett. spagnolo</b>	C	C	D	D
<b>Lingua e lett. francese</b>	C	C	D	D
<b>Filosofia</b>	B	C	C	C
<b>Matematica</b>	C	C	C	C
<b>Fisica</b>	C	C	C	C

<b>Scienze naturali</b>	C	C	B	B
<b>Storia dell'arte</b>	C	C	B	B
<b>Scienze motorie e sportive</b>	A	A	B	B
<b>Religione</b>	C	C	C	C

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.  
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI

Il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi disciplinari comuni, che si affiancano a quelli più strettamente legati alla programmazione individuale dei singoli docenti, e che vengono valutati attraverso la seguente tabella:

<b>Materie</b>	<b>Competenza nell' uso della lingua italiana per scopi comunicativi</b>	<b>Conoscenza e comprensione dei contenuti</b>	<b>Analisi e sintesi disciplinare</b>	<b>Uso del linguaggio specifico</b>	<b>Abilità nell'applicazione delle conoscenze</b>	<b>Metodologia disciplinare</b>
<b>Italiano</b>	C	C	C	C	C	C
<b>Storia</b>	D	C	C	D	C	D
<b>Inglese</b>	C	C	C	C	C	C
<b>2ª lingua francese</b>	C	C	D	D	C	D
<b>3ª lingua spagnolo</b>	C	C	C	D	C	D
<b>Filosofia</b>	C	B	C	C	C	C
<b>Matematica</b>	C	C	C	C	C	C
<b>Fisica</b>	C	C	C	C	C	C
<b>Scienze naturali</b>	C	C	C	C	C	C
<b>Storia dell'arte</b>	C	C	C	C	C	C
<b>Scienze motorie e sportive</b>	B	B	B	B	B	B
<b>Religione</b>	C	C	C	C	C	C

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.  
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

## OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe nel corso dell'anno ha programmato il conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali, dei quali si indica il livello raggiunto dalla classe:

<b>Obiettivi</b>	<b>Livello di successo</b>
1. Stimolare e sviluppare la maturazione degli allievi sia sul piano culturale che sul piano della formazione personale.	B
2. Potenziare le capacità di analisi, sintesi e ragionamento.	C
3. Saper stabilire collegamenti tra argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse, cogliendone le relazioni.	C
4. Stimolare, favorire e potenziare un atteggiamento riflessivo e critico nei confronti delle problematiche affrontate nelle diverse discipline.	C
5. Potenziare la comprensione e l'uso del linguaggio specifico delle singole discipline.	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

<b>Disciplina: italiano</b>	
<b>obiettivi</b>	<b>Livello di successo</b>
1. Conoscenza degli elementi essenziali costituenti il contesto storico ed il patrimonio letterario italiano del XIX e del XX secolo.	C
2. Conoscenza dei presupposti teorici e delle tecniche principali dell'analisi testuale.	C
3. Saper comprendere ed analizzare diverse tipologie testuali con autonomia e consapevolezza, utilizzando gli strumenti di lettura appropriati.	C
4. Saper utilizzare le principali tecniche di produzione testuale sia nella forma scritta sia in quella orale.	C
5. Essere in grado di proporre elementi personali e originali di analisi, valutazione e di approfondimento a partire dalle tematiche oggetto del percorso di studio.	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevale

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

<b>Disciplina: Storia Esabac</b>	
<b>obiettivi</b>	<b>Livello di successo</b>
1. Conoscenza dei contenuti disciplinari	C
2. Abilità di collegamento, rielaborazione e giudizio critico	C
3. Uso della metodologia specifica in relazione all'analisi dei documenti e all'attività di ricerca e valutazione delle fonti.	C
4. Uso della metodologia specifica nella corretta applicazione dei contenuti appresi rispetto alle problematiche storiche proposte	D
5. Competenze linguistiche orali e abilità redazionali	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente;  
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

<b>Disciplina: Inglese</b>	
<b>obiettivi</b>	<b>Livello di successo</b>
1. Possiede le conoscenze linguistiche e culturali fondamentali della civiltà inglese con particolare attenzione all'ambito letterario	B
2. Sa interpretare il codice ordinario e letterario della lingua inglese	B
3. Sa usare la lingua nei diversi contesti comunicativi	B
4. Possiede capacità logico-deduttive e logico-interpretative	C
5. Possiede capacità di rielaborazione e sintesi	C

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.  
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

<b>Disciplina: Francese ESABAC</b>	
<b>obiettivi</b>	<b>Livello di successo</b>
1. Conoscenza degli elementi essenziali delle correnti letterarie e dei contesti storico e sociale del XIX° e del XX° secolo.	B
2. Conoscenza della metodologia e delle principali tecniche dell'analisi testuale e della composizione scritta.	C
3. Saper comprendere e analizzare diverse tipologie di testi con autonomia e consapevolezza.	C
4. Saper usare la lingua nei diversi contesti comunicativi.	C
5. Competenze linguistiche orali e scritte.	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.  
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

<b>Disciplina: Spagnolo</b>	
<b>obiettivi</b>	<b>Livello di successo</b>
6. Possiede le conoscenze linguistiche e culturali fondamentali della civiltà spagnola con particolare attenzione all'ambito letterario	B
7. Sa interpretare il codice ordinario e letterario della lingua spagnola	B
8. Sa usare la lingua nei diversi contesti comunicativi	B
9. Possiede capacità logico-deduttive e logico-interpretative	C
10. Possiede capacità di rielaborazione e sintesi	C

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.  
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

<b>Disciplina: Filosofia</b>	
<b>obiettivi</b>	<b>Livello di successo</b>
1. Conoscere periodizzazioni e correnti, saper esporre criticamente i contenuti del pensiero filosofico degli autori.	B
2. Saper analizzare la struttura di un discorso filosofico, definire le tesi usate per sostenerlo e ricondurre le tesi al pensiero globale dell'autore.	C
3. Saper costruire un discorso articolato con capacità di sintesi e di confronto tra autori e prospettive filosofiche.	D
4. Saper partecipare al dialogo educativo mostrando interesse per l'approfondimento delle tematiche filosofiche.	C

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.  
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

<b>Disciplina: Matematica</b>	
<b>Obiettivi</b>	<b>Livello di successo</b>
1. Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina (studio di funzioni razionali e razionali fratte).	C
2. Conoscere il linguaggio specifico.	C
3. Saper comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato.	C
4. Possedere capacità logico-deduttive e costruire procedure di risoluzione di un problema.	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.  
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

<b>Disciplina: Fisica</b>	
<b>Obiettivi</b>	<b>Livello di successo</b>
1. Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina (elettrostatica, corrente elettrica, magnetismo)	C
2. Conoscere il linguaggio specifico, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretare il significato fisico.	C
3. Saper analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi e le variabili che li caratterizzano.	D
4. Saper argomentare in modo corretto, autonomo e fondato.	C

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.  
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

<b>Disciplina: Scienze naturali</b>	
<b>obiettivi</b>	<b>Livello di successo</b>
1. Conoscere i principali idrocarburi e derivati del petrolio mettendoli in relazione al loro utilizzo nella vita quotidiana	C
2. Conoscere e mettere in relazione strutture e funzioni metaboliche delle biomolecole	B
3. Saper mettere in relazione le diverse manifestazioni della dinamica terrestre endogena	C
4. Comprendere le implicazioni sociali ed economiche del progresso scientifico e tecnologico	C
5. Saper riconoscere e applicare quanto acquisito nella vita quotidiana	C

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.  
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

<b>Disciplina: STORIA DELL'ARTE</b>	
<b>Obiettivi</b>	<b>Livello di successo</b>
1. Riconoscere le opere studiate sapendole inserire correttamente nel periodo storico-artistico corrispondente.	B
2. Utilizzare gli elementi del linguaggio visivo (linea, colore - luce, spazio, composizione ed espressività) per descrivere e analizzare le opere.	C
3. Riconoscere le principali tecniche artistiche e saper analizzare le motivazioni delle differenti scelte in relazione alle opere e ai movimenti studiati.	B
4. Argomentare criticamente le opere e le correnti studiate	D
5. Saper operare collegamenti interdisciplinari	C

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.  
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

<b>Disciplina: Scienze motorie e sportive</b>	
<b>obiettivi</b>	<b>Livello di successo</b>
1. Organizzare percorsi motori e sportivi, autovalutarsi ed elaborare i risultati	A
2. Conoscere le potenzialità del movimento del corpo, le posture del corpo corrette e le funzioni fisiologiche scheletriche, articolari e muscolari	A
3. Cooperare in gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali	A
4. Trasferire e ricostruire le tecniche, strategie, regole delle diverse attività sportive e di gioco, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone	B
5. Mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti e ad un corretto stile di vita	B

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.  
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina)

<b>Disciplina: Religione</b>	
<b>obiettivi</b>	<b>Livello di successo</b>
1. Capacità di individuare ed esporre correttamente gli aspetti significativi e i contenuti costitutivi del cristianesimo e delle grandi tradizioni religiose	C
2. Capacità di utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana interpretandone correttamente i contenuti con l'utilizzo di un corretto linguaggio tecnico-specifico	D
3. Capacità di riconoscere in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e decodificarne il linguaggio simbolico	C
4. Capacità di riconoscere e orientarsi fra i segni, i linguaggi e i principali elementi del variegato fenomeno religioso diffuso nel contesto globale e multiculturale odierno	C
5. Capacità di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita nel confronto con il plesso etico e valoriale di matrice cristiana	C

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

### 10) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I docenti del Consiglio di classe, in linea con quanto stabilito nel PTOF, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe sia del profilo culturale e cognitivo di ogni singolo studente. Hanno, pertanto, fatto ricorso a diverse metodologie e strategie didattiche come specificato nella tabella sottostante:

<b>Materie</b>	<b>Lezione frontale</b>	<b>Lezione partecipata</b>	<b>Problem Solving</b>	<b>Discussione guidata</b>	<b>Lavori di gruppo</b>	<b>Altro (specificare metodologia)</b>
<b>Italiano</b>	X	X				
<b>Storia</b>	X	X		X		
<b>Inglese</b>	X	X	X	X	X	
<b>2ª lingua</b>	X	X		X		
<b>3ª lingua</b>	X	X	X	X	X	

<b>Filosofia</b>	X	X		X		
<b>Matematica</b>	X	X	X	X		
<b>Fisica</b>	X	X		X	X	
<b>Scienze naturali</b>	X	X	X		X	Didattica laboratoriale
<b>Storia dell'arte</b>	X	X		X		
<b>Scienze motorie e sportive</b>	X	X	X		X	
<b>Religione</b>	X	X			X	

## 11) VALUTAZIONE

### TIPOLOGIA DELLE PROVE

<b>Materie</b>	<b>Interrogazioni</b>	<b>Produzione di testi</b>	<b>Prove strutturate</b>	<b>Prove semi-strutturate</b>	<b>Problemi ed esercitazioni</b>
<b>Italiano</b>	X	X			X
<b>Storia</b>		X			X
<b>Inglese</b>	X	X			X
<b>2<sup>a</sup> lingua</b>	X	X			X
<b>3<sup>a</sup> lingua</b>	X	X			X
<b>Filosofia</b>	X	X			
<b>Matematica</b>	X				X
<b>Fisica</b>	X	X			X
<b>Scienze naturali</b>	X	X		X	
<b>Storia dell'arte</b>	X	X		X	
<b>Scienze motorie e sportive</b>			X		
<b>Religione</b>	X	X			

## INDICATORI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il consiglio di classe ha discusso e adottato nel corso del triennio un sistema di criteri di valutazione che recepisce gli esiti del lavoro svolto nel dipartimento della didattica e nelle riunioni disciplinari. (vedi programmazioni disciplinari sul sito)

Per la valutazione sono stati considerati in particolare i seguenti Indicatori:

- assiduità della partecipazione
- qualità della partecipazione
- Puntualità e rispetto delle scadenze nella restituzione dei compiti assegnati
- Qualità, completezza e rielaborazione personale dei lavori consegnati
- Collaborazione con i compagni e con gli insegnanti
- Motivazione e disponibilità all'approfondimento personale
- Correttezza di comportamento nelle interazioni con la classe

## 12) QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI

<i>INDIRIZZO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE CUI SI RIFERISCE IL DIPLOMA E CHE PREVEDE UN CORSO DI STUDI DELLA DURATA DI ....5..... ANNI: LICEO LINGUISTICO</i>			
N°	Materie del curriculum studi	Anni del corso di studi	Durata oraria complessiva
1.	Italiano	5	660
2.	Storia e geografia	2	198
3.	Storia	3	198
4.	Latino	2	132
5.	I Lingua Straniera : Inglese	5	561
6.	II Lingua Straniera : Francese	5	594
7.	III Lingua Straniera : Spagnolo	5	594
8.	Matematica	5	396
9.	Fisica	3	198
10.	Scienze	5	330
11.	Filosofia	3	198
12.	Storia dell'arte	3	198
13.	Scienze motorie e sportive	5	330
14.	Religione cattolica/materia alternativa	5	165
15.	Conversazione I Lingua (compresenza)	5	(165)
16.	Conversazione II Lingua (compresenza)	5	(165)
17.	Conversazione III Lingua (compresenza)	5	(165)
totale			4752

### **Discipline svolte in compresenza:**

1. Conversazione in lingua straniera (un'ora settimanale con la disciplina linguistica corrispondente nel corso del quinquennio)

### 13) QUADRO DEGLI ALLEGATI

- X Programmi disciplinari svolti
- X Griglia per la valutazione del colloquio d'esame
- X Griglie proposte per la valutazione della prima prova scritta
- X Griglia proposta per la valutazione della seconda prova scritta
- X Griglia proposta per la valutazione di Educazione Civica
- X Griglia proposta per la valutazione della condotta
- X Griglia di valutazione del PCTO
- X Griglie utilizzate per ogni singola disciplina nel corrente anno scolastico
- X Simulazioni delle prove scritte

### 14) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e lett. italiana	Cinzia Capriglione	
Storia Esabac	Sabina Carrubba	
Lingua e lett. inglese	Arianna Casali	
Lingua e lett. spagnolo	Checchia Gabriella	
Lingua e lett. francese	Rondinelli Angela	
Filosofia	Mottolese Maurizio	
Matematica e Fisica	Micucci Elisabetta	
Scienze naturali	Zauli Agnese	
Storia dell'arte	Donato Paola	
Conversazione inglese	Neidish Karen Sue	
Conversazione spagnola	Guardiano Anna	
Conversazione francese	Chardot Anne Laure	
Scienze motorie e sportive	Andrea Frezza	
Religione	Maccotta Emanuela Selene	

Roma, 10 maggio 2024

# ALLEGATI

## ALL. 1 - PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

### **CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE MOTORIE - PROF. A. FREZZA**

Il programma nell'anno scolastico in corso è stato svolto regolarmente avendo superato il periodo di pandemia.

Gli esercizi sono stati svolti individualmente, di gruppo e di squadra..

#### Si è tenuto con delle:

- Indicazioni generali del Ministero;
- Spazi e attrezzi utilizzabili;
- Caratteristiche morfologiche degli alunni.

#### **OBIETTIVI**

- Mobilizzazione e potenziamento arti superiori;
- Mobilizzazione colonna vertebrale;
- Esercizi di potenziamento a carico naturale;
- Miglioramento della capacità aerobica mediante esercitazioni di corsa prolungata a ritmi lenti;
- Esercizi di stretching e flessibilità, esecuzione ed acquisizione di tecniche di rilassamento muscolare;
- Potenziamento fisiologico;
- Rielaborazione schemi motori;
- Conoscenza e pratica delle attività sportive.

#### **CONTENUTI**

- Individuazione degli strumenti per il miglioramento delle grandi funzioni organiche per favorire una buona salute e deficienza fisica;
- Trasformazione degli schemi motori attraverso la conoscenza del corpo in rapporto agli spazi, al tempo e agli oggetti.  
Saltelli nelle varie direzioni spostamento vari tipi di corsa;
- Apprendimenti delle varie tecniche delle discipline sportive con l'uso delle regole fair play e buona condotta tra gli alunni per un buon uso corporeo e comportamentale sia a coppie che in gruppo:
- Nozioni e regolamenti dei vari sport (tattica sportiva);
- Controllo dell'emotività, disposizione ad un impegno costante anche attraverso l'andamento allo sforzo psico-fisico. Conoscenza del ruolo di ognuno nel gruppo classe;

#### **ATTIVITA' TEORICA SVOLTA**

- Regolamenti Pallavolo, Basket, calchetto e tiro con l'arco;
- Norme di sicurezza durante le attività sportive

#### **ATTIVITA' SPORTIVE SVOLTE**

- Pallavolo: battuta, palleggio, bagher e schiacciata;
- Tennis tavolo;
- Tiro con l'arco;

- Calcio Balilla;
- Calcio a 5

#### **TEST MOTORI DI VALUTAZIONE**

- Test del salto in lungo da fermo
- Sargent test
- Test di coordinazione - salto della funicella
- Test addominali
- Test del gradino - Step
- Test sprint 30m

Si è pensato di accompagnare gli studenti nello sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità allo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento alle scienze motorie, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI DI CONVERSAZIONE SPAGNOLA - PROF.SSA A. GUARDIANO**

### **PROGRAMA DE CONVERSACIÓN**

- Conversación en clase: trabajos individuales sobre distintos temas: contaminación, vida laboral, hablamos sobre la vida, la belleza, la pena de muerte, violencia sobre las mujeres, estudios universitarios, etc. (exposición oral).
- Trabajos de grupo e individuales sobre distintos temas, exposición oral: La vida laboral, estudios universitarios, la entrevista de trabajo, el curriculum y la carta de presentación, etc.
- Trabajo Práctico: Preparar un "Currículum vitae" en español.
- El Día Internacional de la Mujer: Debate
- Escucha y comprensión de una canción sobre el tema “La violencia de género”. Escucha y comprensión de la Canción “La puerta violeta”. Identificar y analizar comportamientos asociados al amor o las relaciones sentimentales que pueden ser perjudiciales.
- Reflexiones sobre la Navidad. Visión de los vídeos de la lotería.

- Debate: Causas de la desigualdad entre hombres y mujeres. Micromachismos
- Lectura y comprensión: Comercio Justo y solidaridad global. Debate.
- Trabajos de grupo y exposición de trabajos sobre el Guernica. Descripción del cuadro. Análisis del contexto histórico. La vida de Pablo Picasso..
- Explotación didáctica de una película: “Las lenguas de las Mariposas”: La Guerra Civil y la dictadura de Franco. La situación de España después de la Guerra Civil.
- Dictadura, contexto histórico-político, violación de Derechos Humanos, Desaparecidos, Impunidad, - La dictadura en Argentina. Palabras claves, definiciones, debate y lluvia de ideas. Las Madres de plaza de mayo, etc.
- Explotación didáctica de diferentes temas de actualidad y posibles conexiones interdisciplinarias.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA ESABAC - PROF.SSA S. CARRUBBA**

Libro di testo: E. Langin, *Entre les dates*, Loescher

- **L’entre-deux-guerres**

Les conséquences de la guerre

Les années trente: les démocraties et les crises

La guerre civile espagnole

Les totalitarismes

- **La Seconde Guerre mondiale**

Le déroulement de la guerre

La politique d’extermination nazie

La Shoah

Collaboration et Résistance

Le bilan de la guerre

- **Le monde de 1945 à nos jours**

La constitution des blocs

La guerre froide de 1949 à 1962

La chute du communisme soviétique

Colonisation et décolonisation

La guerre d'Algérie

- **France et Italie de 1945 à nos jours**

Constitution et République en Italie

Le passage de la IVe à la Ve République en France

- **L'Europe de 1946 à nos jours**

La communauté européenne: le plan idéal et le plan réel

De la CEE à l'UE (1957-1992)

La mondialisation

## **CONTENUTI DISCIPLINARI DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE - PROF.SSA A. CASALI**

### LIBRI DI TESTO:

Marina Spiazzi, Marina Tavella e Margaret Layton, *Performer Heritage 1 – From the Origins to the Romantic Age*, Bologna, Zanichelli

Marina Spiazzi, Marina Tavella e Margaret Layton, *Performer Heritage 2 – From the Victorian Age to the Present*, Bologna, Zanichelli

Brani e gli estratti, quando non presenti sui libri di testo vengono forniti in fotocopia o in formato file pdf (su Classroom, piattaforma GSuite):

\* *The Romantic Age: An Age of Revolutions*

\* Early Romantic poetry, the Graveyard school of poets

\* The Sublime: a new sensibility; new trends in literature: *On the Sublime, A Philosophical Enquiry into the Origin of Our Ideas of the Sublime and the Beautiful*, E. Burke (estratto nel libro di testo)

\* Thomas Gray: *Elegy Written in a Country Churchyard* (stanzas 1 to 9)

\* William Blake: *London* (da *Songs of Experience*, *The Chimney Sweeper* (da *Songs of Innocence*),  
*The Chimney Sweeper* (da *Songs of Experience*)

\* The Gothic and the Gothic novel: general features

\* Mary Shelley: *Frankenstein, or the Modern Prometheus*, “The creation of the monster” (estratto)

- \* E.A. Poe and the horror short story: *The Tell-Tale Heart*, *The Black Cat*, *The Oval Portrait*, *William Wilson*
- \* William Wordsworth: *Daffodils*, “A certain colouring of imagination” (estratto da *Preface to Lyrical Ballads*)
- \* Samuel Taylor Coleridge: *The Rime of the Ancient Mariner*, “The killing of the Albatross”, “A sadder and wiser man” (estratti da *The Rime of the Ancient Mariner*)
- \* Keats, Byron e P.B. Shelley
- \* P.B. Shelley: *Oxymandias*
- \* George Byron: *She Walks in Beauty*
- \* Jane Austen and the Comedy of Manners: *Pride and Prejudice*: “Mr and Mrs Bennet” (estratto)
- \* *The Victorian Age*: historical background, the Victorian compromise, reforms, Queen Victoria, the role of women, the Empire, Victorian literature and the Victorian novel, the late Victorians
- \* Charles Dickens: *Oliver Twist*, “Oliver wants some more” (estratto)
- \* The Brönte Sisters: women writers
- \* Charlotte Brönte: *Jane Eyre*, "Women feel just as men feel", "Jane and Rochester" (estratti)
- \* Emily Brönte: *Wuthering Heights*, "Chatherine's ghost" (estratto)
- \* Rudyard Kipling: *The White Man's Burden*
- \* R.L. Stevenson: *The Strange case of Dr Jackyll and Mr Hyde*, “The story of the door” (estratto)
- \* Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray*, The Preface (estratto)
- \* *The Modern Age*
- \* WWI and poetry
- \* Rupert Brooke: *The Soldier*
- \* Wilfred Owen: *Dulce et Decorum Est*
- \* Siegfried Sassoon: *Glory of Women*
- \* Modernism and the modern novel, the “stream of consciousness” and “the interior monologue”: estratti da *Ulysses* e da *To the Lighthouse* (nel suddetto capitolo)
- \* James Joyce: *Ulysses*

\* Virginia Woolf: *To the Lighthouse*, *Mrs Dalloway*

\* George Orwell: 1984, "Big Brother is watching you" (estratto)

Il programma sarà inoltre integrato con i seguenti argomenti: the USA and Manifest Destiny, the myth of the frontier and the conquest of the West, J. Fenimore Cooper and *The Last of the Mohicans* (estratto), The American Civil War and the abolition of slavery; eventuali altri argomenti e autori dell'epoca moderna contemporanea che saranno indicati nel programma definitivo pubblicato dopo il 15 maggio.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE E CONVERSAZIONE - PROF.SSE A. RONDINELLI. A-L CHARDOT**

### **Romantisme**

Madame de Staël: *De l'Allemagne*, 'Poésie classique et poésie romantique' (Texte Classroom)

François René de Chateaubriand: *René*, 'L'étrange blessure' (Texte Classroom)

Victor Hugo: *Les Orientales*: L'Enfant (Texte Classroom); *Les Rayons et les ombres*, La fonction du poète (Texte Classroom); *Châtiments*, Souvenir de la nuit du 4 (Texte Classroom); *Les Contemplations*, Demain, dès l'aube (page 350 Miroirs 1)

Stendhal: *Le Rouge et le Noir*, 'L'ambition sociale' (page 368 Miroirs 1), 'Plaidoirie pour soi-même' (Texte Classroom)

Honoré de Balzac: *La Comédie humaine*; *Le Père Goriot*: 'L'odeur de la pension Vauquer' (pages 62-63 EsaBac en poche), 'La soif de parvenir' (Texte Classroom), 'Le portrait de Vautrin' (page 378 Miroirs 1), 'J'ai vécu pour être humilié' (Texte Classroom)

### **L'époque moderne**

Gustave Flaubert: *Madame Bovary*, 'Des noces paysannes' (page 32 Miroirs 2), 'Un bal dans l'aristocratie' (page 33 Miroirs 2), 'Maternité' (Texte Classroom), 'La mort d'Emma' (Texte Classroom)

Emile Zola: *Les Rougon-Macquart*; *Germinal*, 'Un ouvrier au chômage' (page 41 Miroirs 2), 'Les récoltes du siècle futur' (page 42 Miroirs 2); *L'Assommoir*, 'Gervaise' (page 40 Miroirs 2), 'L'alambic' (Texte Classroom)

Charles Baudelaire: *Les Fleurs du Mal*, Au lecteur (page 60 Miroirs 2), L'Albatros (page 62 Miroirs 2), Correspondances (page 63 Miroirs 2), L'invitation au voyage (page 66 Miroirs 2), Spleen (page 67 Miroirs 2); *Le Spleen de Paris*

Paul Verlaine: *Jadis et naguère*, Art poétique (page 79 Miroirs 2), *Fêtes galantes*, Clair de lune

Arthur Rimbaud: La lettre du voyant (Texte Classroom), *Oeuvres complètes*, Voyelles; *Une saison en enfer*, Alchimie du verbe; *Illuminations*, Aube

### **L'âge des guerres mondiales**

Guillaume Apollinaire: *Alcool*, Zone (Texte Classroom); *Calligrammes*, Il pleut, Il y a (Texte Classroom)

Marcel Proust; *À la recherche du temps perdu*; *Du côté de chez Swann*, 'Le goût du petit morceau de madeleine' (page 173 Miroirs 2); *Le Temps retrouvé*, 'La vraie vie' (page 179 Miroirs 2)

Louis-Ferdinand Céline: *Voyage au bout de la nuit*, 'L'absurdité de la guerre' (page 209 Miroirs 2)

#### • **MÉTHODOLOGIE**

- Situation d'énonciation, dénotation et connotation, champs lexicaux
- Questions de compréhension et d'interprétation
- Réflexion personnelle
- Essai bref

#### • **GRAMMAIRE**

- Révision niveau langue A2-B1
- Gérondif
- Participe présent
- Subordonnées cause et conséquence

Il programma sarà inoltre integrato con :

Le monde contemporain: Surréalisme, Jean-Paul Sartre, Albert Camus, Nouveau Roman, Littérature francophone

Libri di testo: Miroirs 1-2, P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier, Zanichelli; EsaBac en poche, Agostini, Béтин, Caneschi, Cecchi, Cutuli, Palazzo, Tortelli

## PROGRAMME CONVERSATION EN FRANÇAIS:

La professeur est arrivée début Novembre. Le programme de conversation concerne avant tout la pratique de la compréhension et de la conversation, surtout en dernière année de lycée, afin de se préparer au mieux à l'oral du baccalauréat, ainsi que l'étude de la société française contemporaine.

- Revoir les bases: se présenter, la phonétique. Voir une vidéo avec les sons (Tableau des sons du français) en repérant toutes les manières d'écrire un son et les recopiant sur le cahier.
- Dans le cadre d'éducation civique, et du mois des droits des femmes, étude d'une vidéo de 30 minutes sur la violence de genre ("C'est la vie: étude sur les relations amoureuses"), répondre à un questionnaire, et le présenter à l'oral devant tous les compagnons de la classe. Débat d'opinion sur le sujet: la violence faite aux femmes.
- Étude du texte de la chanson L'affiche rouge de Léo Ferré, dans le cadre de l'intronisation au Panthéon des résistants du groupe Manouchian. Recherche historique sur la période de la seconde guerre mondiale, liée à la chanson. Recherche sur l'auteur principal de la poésie Aragon. Travail de traduction. Présenter à l'oral trois strophes de la chanson (Etude de la phonétique, de la prononciation correcte). Présentation du contexte historique des élèves à l'oral.
- Thématique des femmes françaises importante: Étude sur Simone Veil, son poids dans la culture française (sa vie, son œuvre). Écoute d'un audio tiré de son livre Une vie, lu par Sandrine Bonnaire. Recherche sur les auteurs féminins français les plus reconnus. Recherche sur Simone de Beauvoir (sa vie, son œuvre). Recherche sur les auteurs féminins français les plus reconnus. Les présenter à l'oral.
- S'entraîner pour l'oral du bac:
  - . La guerre et la paix: à travers les expériences de Simone Veil, développer une présentation orale sur le thème de la guerre. Débat à l'oral: défendre un point de vue et son contraire (exemple: défendre Israël ou la Palestine).
  - . La guerre: chercher les auteurs de la littérature française, espagnole, anglaise, les scientifiques, les moments historiques, etc...qui parlent de ce sujet et développer à l'oral un lien entre ces personnes et les faits historiques.
- Livre Cosmopolite 4 utilisé pour les cours: Exercices de compréhension de texte, écoute d'audio en répondant aux questions, recherche du vocabulaire
  - La mode en Afrique francophone, la Sape. Développer à partir de ce sujet une présentation individuelle de chaque élève à l'oral sur la manière de s'habiller, et sur l'image vestimentaire que veulent donner les autres élèves.
  - Le monde des séries françaises: étude d'un document sur une série qui retrace la vie d'un village pendant la seconde guerre mondiale. Faire un résumé et le développer à l'oral.

A développer après l'écriture définitive du document de la classe:

S'entraîner à l'oral pour le bac:

. Revoir la littérature française en suivant le programme étudié avec le professeur de français.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI DI CONVERSAZIONE INGLESE - PROF.SSA KAREN SUE NEIDISH**

- Introductions
- Phrasal verbs
- Education for women around the world
- TED, “Dare to Educate Afghan Girls”
- TED, “The Dream of Educating Afghan Girls Lives On”
- Extraordinary women
  - Harriet Tubman and the Underground Railroad
    - Videos: Trailer, “Harriet,” and “Harriet and CBS Sunday Morning”
- Extraordinary people projects (educazione civica)
- Women’s rights movement and voting
  - Video, “A Global History of Women’s Rights in 3 Minutes”
- The 4 waves of feminism
  - Video, “The History of Feminism in 15 Minutes”
  - Video, “Emma Watson’s Speech at the United Nations”
- New Year’s resolutions
  - Video, Prince Ea, “Before you Overthink, Watch This”
- Male stereotypes
  - Video, TED, Justin Baldoni, “Why I’m Done Trying to be Man Enough”
- Our dreams
  - Videos: “The Hill” trailer and “A Million Miles Away” trailer
- The life and accomplishments of the painter Edward Hopper
- Edward Hopper paintings
  - Chosen paintings and storylines for short story projects

- Short stories based on Edward Hopper paintings
- James Joyce, “Dubliners”
  - short story, “Eveline”

## **CONTENUTI DISCIPLINARI DI FISICA - PROF.SSA E. MICUCCI**

### **1. L'elettrostatica**

Cariche elettriche e legge di Coulomb. Conduttori ed isolanti. Elettrizzazione per contatto e per strofinio. Induzione elettrostatica. Conservazione e quantizzazione della carica elettrica. Distribuzioni di carica nei conduttori. Gabbia di Faraday. L'elettroscopio. Polarizzazione degli isolanti.

### **2. Il campo elettrico**

Il vettore campo elettrico e le sue linee di forza. Campo elettrico generato da una carica puntiforme. Campo elettrico generato da una lastra infinitamente estesa e da un sistema di due lastre. I condensatori piani: campo elettrico interno ed esterno, esempi di condensatori. Analogia fra forza elettrica e forza gravitazionale.

### **3. Il potenziale elettrico**

L'energia potenziale elettrica. Differenza di potenziale elettrica e sua unità di misura.

### **4. La corrente elettrica e i circuiti elettrici**

Definizione di corrente elettrica. Interpretazione microscopica della corrente. I generatori di tensione. Resistenze. Prima legge di Ohm. Resistenze in serie e parallelo. Resistenza equivalente di un dato sistema di resistenze in serie e parallelo (solo enunciati). I condensatori piani: campo elettrico interno ed esterno e loro capacità, esempi di condensatori.

### **5. Il magnetismo e le forze magnetiche \***

Magneti naturali e fenomeni magnetici. Campi magnetici e campo magnetico terrestre. Linee di campo del campo magnetico. Confronto fra cariche elettriche e poli magnetici e tra campo elettrico e campo magnetico.

### **Testo in adozione:**

LE TRAIETTORIE DELLA FISICA AZZURRO (LE) 3ed.– Elettromagnetismo, Relatività e quanti di Ugo Amaldi, ed. Zanichelli.

\* Si prevede lo svolgimento degli argomenti del programma contrassegnati dall'asterisco dopo il 15 maggio.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI DI MATEMATICA - PROF.SSA E. MICUCCI**

### **1. Richiami sulle funzioni**

Concetto di funzione reale di variabile reale. Dominio e codominio di una funzione. Dominio di funzioni razionali, razionali fratte e irrazionali.

### **2. Limiti di funzioni**

Limite finito o infinito per  $x$  che tende ad un valore finito o infinito. Operazioni con i limiti. Forme indeterminate. Infinitesimi, infiniti e loro confronto. Calcolo dei limiti di funzioni polinomiali, razionali e razionali fratte.

### **3. Funzioni continue**

Definizione di funzione continua. Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione. Asintoti di una funzione. Asintoti orizzontali e verticali.

### **4. Le derivate \***

Definizione di rapporto incrementale e derivata di una funzione. Significato della derivata nell'ambito dello studio di funzioni.

### **5. Lo studio di funzioni**

Deduzione del grafico di una funzione a partire dalla sua espressione analitica: studio del dominio, studio del segno, calcolo dei limiti e conseguente determinazione degli asintoti. Studio del grafico di funzioni polinomiali, razionali, razionali fratte: dominio, segno, intersezioni con gli assi, ricerca degli asintoti orizzontali e verticali.

### **Testo in adozione:**

LINEAMENTI DI MATEMATICA AZZURRO VOL. 5 CON TUTOR di Bergamini, Trifone e Barozzi, casa editrice Zanichelli.

\*Si prevede lo svolgimento degli argomenti del programma contrassegnati dall'asterisco dopo il 15 maggio.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI DI ITALIANO - PROF.SSA C. CAPRIGLIONE**

TESTO: LUPERINI,CATALDI,MARCHIANI,MARCHESE :

‘ LIBERI DI INTERPRETARE ‘ volumi 3Ae 3B casa editrice PALUMBO

### **MODULO 1 : LE SCIENZE ESATTE E IL “VERO” DELLA LETTERATURA**

U.D.1 : La cultura del Positivismo : contesto e protagonisti : il fondatore Comte - l’evoluzionismo di Darwin - il darwinismo sociale di Spencer

L’intellettuale: lo scienziato – la perdita dell’aureola - Baudelaire

U.D. 2 : I movimenti letterari e le poetiche

La tendenza al realismo dopo il 1848 : Flaubert e l’impersonalità

Il Naturalismo francese : Zola - il romanzo sperimentale

Naturalismo e Verismo : poetiche e contenuti a confronto

U .D 3 . La Scapigliatura

Caratteri generali del movimento

La parola bohème

La produzione letteraria : temi e modelli

Testi

E. Praga : Preludio

Baudelaire : L’albatro- Corrispondenze- Perdita dell’aureola

### **2 : INCONTRO CON L’AUTORE : GIOVANNI VERGA**

U.D. 1 : GIOVANNI VERGA

La vita

Il pensiero e la poetica

L’adesione al Verismo

Verga e il Naturalismo

La tecnica narrativa : l’impersonalità , l’artificio della regressione e lo straniamento

L’ideologia verghiana : pessimismo e anti progressismo

Il ciclo dei Vinti

I Malavoglia : la vicenda e i personaggi – modernità e tradizione - lo spazio e il tempo - due etiche contrapposte – il pessimismo di Verga – l’ideale dell’ostrica – il superamento dell’idealizzazione

romantica del mondo rurale le tecniche narrative e stilistiche : proverbi – gestualità- il discorso indiretto libero

Mastro – don Gesualdo : le vicende - l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità - la critica alla religione della roba - il tramonto del mito della famiglia – ascesa e declino di un personaggio -  
Novelle rustiche : La roba

Testi

I Malavoglia : L'inizio dei Malavoglia- L'addio di 'Ntoni

Mastro – don Gesualdo : Gesualdo come arrampicatore sociale “La giornata di Gesualdo” ‘ La morte di Gesualdo”

### MODULO 3 : LA RIVOLUZIONE POETICA EUROPEA

#### U.D.1 Il Decadentismo

La cultura filosofica : Nietzsche - Bergson “tempo” e “durata” – Freud e la fondazione della psicoanalisi

La figura dell'artista, la perdita dell'aureola e la crisi del letterato tradizionale in Italia

#### Il Simbolismo

Il dandy, l'esteta e il poeta vate : il ruolo del poeta nella società europea e italiana di fine Ottocento

L'estetismo : Il romanzo decadente in Europa : Controcorrente di J.k.Huysmans – Il Piacere di D'Annunzio

### MODULO 4 : INCONTRO CON L'AUTORE : GIOVANNI PASCOLI

La vita : la perdita del nido

Il pensiero e la poetica. La visione del mondo.

Il Fanciullino : il ruolo dell'intellettuale e la concezione della poesia

L'ideologia politica : dal socialismo alla fede umanitaria. Il nazionalismo .

Le raccolte : Myricae , I Canti di Castelvecchio , Primi poemetti

La negazione dell'eros . L'ambigua immagine della natura in Pascoli

La “ rivoluzione” stilistica e linguistica

Testi

da Myricae : L' assiuolo – Lavandare

da I Canti di Castelvecchio : Il gelsomino notturno-

da Primi Poemetti: Italy ( brano antologico )

da Il fanciullino : La poetica pascoliana

La grande proletaria si è mossa

### MODULO 5: INCONTRO CON L'AUTORE : GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita : il mito di sé . D'Annunzio politico, la guerra e l'impresa di Fiume

Il pensiero e la poetica

Il romanzo dannunziano fra tradizione e innovazione

Estetismo : Il Piacere : trama , temi . I modelli

La Roma dannunziana  
Il superuomo. D'Annunzio e Nietzsche. Il trionfo della morte. Le Vergini delle rocce  
L'immagine dannunziana della donna fatale  
Il panismo : Le Laudi

Testi

da Alcyone : La sera fiesolana – La pioggia nel pineto  
da Il Piacere : Ritratto di un esteta : Andrea Sperelli – La conclusione del romanzo  
da Il trionfo della morte : Ippolita Sanzio la nemica . Eros e morte  
da Le Vergini delle rocce : Il programma politico del superuomo

MODULO 6 : Il romanzo del '900

Il romanzo in Italia: la dissoluzione delle forme tradizionali, la creazione di una nuova struttura narrativa e l'elaborazione di nuovi temi  
Svevo : La Coscienza di Zeno  
Pirandello : Il fu Mattia Pascal

MODULO 7 : INCONTRO CON L'AUTORE ITALO SVEVO

La vita .  
Trieste periferica e privilegiata  
Il "caso Svevo"  
Il pensiero e la poetica. Influenze culturali e modelli  
Caratteri dei romanzi sveviani : vicenda, temi , il personaggio dell'inetto , soluzioni formali in Una vita e Senilità

La Coscienza di Zeno : il titolo, la struttura narrativa aperta, la vicenda, la psicoanalisi, l'ironia, l'io narrante e l'io narrato, il tempo della narrazione  
Il tema della malattia : l'evoluzione dell'inetto da Alfonso a Zeno

Testi:

da Una vita : " Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale"  
da Senilità : " Inettitudine e senilità : l'inizio del romanzo"  
da La Coscienza di Zeno : la prefazione del dottor S - : lo schiaffo del padre – la proposta di matrimonio – la salute di Augusta – lo scambio di funerale- la vita è una malattia

MODULO 8 : INCONTRO CON L'AUTORE LUIGI PIRANDELLO

La vita

Il pensiero e la poetica : dal verismo all'arte umoristica  
La visione del mondo: il vitalismo – Binet e la scomposizione dell'io- la critica dell'identità individuale- vita e forma- la maschera – l'epifania - le trappole della vita sociale- il rifiuto del progresso - il relativismo conoscitivo- l'incomunicabilità  
La poetica : L'Umorismo  
I romanzi : aspetti innovativi - Il fu Mattia Pascal ( il titolo, il tempo, il protagonista, i temi) – Uno, nessuno, centomila ( trama, la scomposizione della forma romanzo, i temi )

Le Novelle per un anno

Il teatro : il teatro siciliano, il grottesco, il teatro nel teatro

Il metateatro : Sei personaggi in cerca d'autore ( trama e temi )

Così è (se vi pare) : trama , il relativismo conoscitivo.

Testi

da l'Umore : La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata – la forma e la vita

da Novelle per un anno : Il treno ha fischiato

da Il fu Mattia Pascal : Maledetto sia Copernico – Adriano Meis si aggira per Milano : le macchine e il canarino -Acquasantiera e portacenere – Lo strappo nel cielo di carta –La lanterninosofia- Pascal porta i fiori alla propria tomba

da Uno ,nessuno ,centomila: Il furto – La vita non conclude

da Così è ( se vi pare) : Io sono colei che mi si crede

da Enrico IV : La conclusione di Enrico IV

MODULO 9 : Le Avanguardie storiche

• Il Futurismo italiano

F.T. Marinetti : Manifesto del futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Papini da Lacerba: Amiamo la guerra

MODULO 10 : La poesia tra le due guerre

U.D. 1 GIUSEPPE UNGARETTI

La vita, la formazione . l'Egitto, Parigi , la prima guerra mondiale, la conversione religiosa

Il deserto, il nomadismo, lo sradicamento, l'identità, l'unanimità

Ungaretti e il Futurismo

L' Allegria : titolo, temi, metrica e stile

Sentimento del tempo : il ritorno alla tradizione, temi, lingua e stile

Il Dolore: temi lingua e stile

Testi

da l'Allegria : La guerra come presa di coscienza della condizione umana :

In memoria – Veglia- San Martino del Carso- Soldati-

La dimensione dell'assoluto : I fiumi -Mi illumino d'immenso

da Sentimento del tempo : La madre

da Il dolore. Non gridate più

U.D. 2 E. MONTALE

La vita

Il pensiero e la poetica – la poesia metafisica – Dante e l'allegoria – il correlativo oggettivo di T.S.

Elliot

Montale e D'Annunzio : il superamento del panismo

Ossi di seppia : Il titolo - i temi : il male di vivere - i poeti laureati- il paesaggio ligure e il motivo dell'aridità – il mare e la terra – il varco- lingua e stile  
Le occasioni : il titolo - la poetica degli oggetti – la memoria - donna salvifica: Clizia  
La bufera e altro : Il dolore individuale e la tragedia della guerra.  
Clizia e l'allegorismo cristiano - L'anti- Beatrice

Testi

da Ossi di seppia: Non chiederci la parola - Merigiare pallido e assorto - Spesso il male di vivere  
da Le Occasioni: Non recidere forbice quel volto

da La Bufera : A mia madre- La primavera hitleriana

## **CONTENUTI DISCIPLINARI DI “LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA” SPAGNOLA - PROF.SSA G. CHECCHIA**

El siglo XIX: El Romanticismo

Historia y sociedad, literatura y géneros.

- La poesía romántica:

- José de Espronceda: comentario y análisis “La canción del pirata”;
- Gustavo Adolfo Bécquer: Rimas: comentario y análisis “RIMA XXI, XI”;

La prosa en el Romanticismo, el Costumbrismo, Artículos de costumbre:

- Mariano José Larra: lectura y comentario “Vuelva usted mañana”.

El siglo XIX: El Realismo y el Naturalismo

Historia y sociedad, literatura y géneros

- La prosa realista y características del naturalismo español.:

- Benito Pérez Galdos comentario y análisis de “Fortunata y Jacinta”

Siglo XX: Modernismo y Generación del 98

Historia y sociedad, literatura, géneros, artes y artistas

- El Modernismo:

- Rubén Darío: comentario y análisis “*Sonatina*”;
- Antoni Gaudí: “*Casa Batlló*”, recorrido virtual por internet.

- La Generación del 98: principales rasgos de una generación

- Miguel de Unamuno comentario y análisis de “*Niebla*“, lectura del texto: “*Augusto visita a su creador*”
- Ramón María del Valle – Inclán: comentario y análisis de “*Luces de Bohemia*” lectura del texto: “*Qué es el esperpento*”.

Novacentismo y vanguardia Generación del '27

Historia y sociedad, literatura, géneros, artes y artistas

• La segunda República;

• La Guerra Civil;

• Pablo Picasso: “El Guernica” comentario y análisis.

- La Generación del 27: rasgos característicos

- Federico García Lorca: “Poema del cante jondo” comentario y análisis “Memento”,  
\*“Romancero gitano” comentario y análisis “Romance de la luna, luna”,  
\*“Poeta en Nueva York” comentario y análisis de “La Aurora”,

\*El Teatro comentario y análisis de “La casa de Bernarda Alba”, “Bodas de sangre”.

Libri di testo:

È stato utilizzato il libro di testo in adozione: Minerva scuola, Letras Libres literatura española e hispanoamericana desde los orígenes hasta nuestros días.

Il materiale didattico integrativo è stato appositamente selezionato e condiviso in classroom.

\* Si prevede lo svolgimento degli argomenti del programma contrassegnati dall'asterisco dopo il 15 maggio.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE NATURALI PROF.SSA A. ZAULI**

Testi:

- #Terra edizione azzurra. E. Lupia Palmieri, M. Parotto. Volume per il triennio Ed. Zanichelli ISBN 978.88.08.83900.8
- Il racconto delle Scienze naturali - Organica, biochimica, biotecnologie. S. Klein Volume unico 2° Edizione Ed. Zanichelli ISBN 978.88.08.53979.3

## **CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI**

### **Chimica organica e biochimica**

- Gli idrocarburi
- Ibridazione degli orbitali nel Carbonio
- Alcani, cicloalcani, alcheni, alchini: struttura, nomenclatura, isomeria
- Idrocarburi aromatici: la struttura peculiare del benzene
- I derivati degli idrocarburi e i gruppi funzionali
  - Alogenuri alchilici: struttura, proprietà fisiche
  - Alcoli: struttura, proprietà fisiche
  - Eteri e Fenoli: struttura e proprietà fisiche
  - Aldeidi e Chetoni: struttura e proprietà fisiche
  - Acidi carbossilici: struttura e proprietà fisiche, la reazione di esterificazione
  - Esteri e ammidi: struttura e proprietà fisiche
  - Ammine: struttura e proprietà fisiche
  - La reazione di condensazione e di idrolisi
- Gli idrocarburi e i loro derivati nella vita quotidiana
  - Il petrolio: estrazione, raffinazione, distillazione frazionata
  - Metano, GPL, benzina, cherosene, gasolio
  - Polimeri sintetici, reazioni di policondensazione e poliaddizione, le microplastiche
  - Alogenoderivati: i CFC e il “buco dell’ozono”
  - Alcoli: metanolo, etanolo, glicerolo
  - Eteri: etere dimetilico
  - Aldeidi e chetoni: alcuni esempi – acetone, aldeide formica, citrale, citronellale
  - Acidi carbossilici: acido formico, acido acetico, acido salicilico

- L'acqua e le sue proprietà (polarità, legami idrogeno, coesione, adesione, tensione superficiale, calore specifico, densità)
- Macromolecole biologiche
  - Carboidrati: struttura e funzioni
  - Lipidi: struttura e funzioni
  - Proteine: struttura e funzioni
  - Acidi nucleici: struttura e funzioni

## **Scienze della Terra**

- La crosta terrestre
  - I minerali: caratteristiche, proprietà, composizione, formazione
  - Classificazione dei minerali
  - Le rocce: caratteristiche e classificazione
  - Rocce magmatiche
  - Rocce sedimentarie
  - Rocce metamorfiche
  - Il ciclo litogenetico
  - Materie prime e fonti di energia da minerali e rocce
- I fenomeni vulcanici
  - La struttura di un vulcano
  - I prodotti delle eruzioni
  - I diversi tipi di eruzione
  - La forma degli edifici vulcanici
  - Vulcanismo effusivo, esplosivo e relativa distribuzione geografica

## **CONTENUTI DISCIPLINARI da SVOLGERE dopo il 15 maggio**

- I fenomeni sismici
  - L'origine dei terremoti e il modello del rimbalzo elastico
  - Le diverse tipologie di onde sismiche e la loro propagazione
  - La magnitudo e l'intensità di un terremoto
  - La propagazione delle onde sismiche e lo studio dell'interno della Terra
  - Distribuzione geografica dei terremoti
- La tettonica delle placche
  - La struttura interna della Terra
  - Il calore interno della Terra
  - La struttura della crosta terrestre
  - Il campo magnetico terrestre e il paleomagnetismo
  - L'espansione e la subduzione dei fondali oceanici
  - Le placche litosferiche e la deriva dei continenti
  - Placche litosferiche e margini di placca (convergenti, divergenti, trasformati)
  - Correnti convettive come motore delle placche
  - Dorsali oceaniche

- Fosse abissali
- L'orogenesi alpina

### **DIDATTICA LABORATORIALE attività svolte**

- Costruzione di modellini di orbitali e semplici idrocarburi con plastilina e stuzzicadenti
- Reazione di esterificazione

## **CONTENUTI DISCIPLINARI DI FILOSOFIA - PROF. M. MOTTOLESE**

### Unità 1 Kant

- Il criticismo come filosofia del limite e come sistema di pensiero
- La *Critica della Ragion pura*. I giudizi sintetici a priori; la rivoluzione copernicana - Estetica trascendentale - Analitica trascendentale - Dialettica trascendentale
- La *Critica della Ragion pratica*. Moralità e istinti umani - Massime e imperativi - Formalità e autonomia della legge - Il rapporto con la religione
- Cenni sulla *Critica del giudizio*
- La concezione kantiana della storia e della politica (*Per la pace perpetua*)

### Unità 2 Romanticismo e Idealismo

- Caratteri generali del Romanticismo (vie di accesso all'Infinito; la concezione della storia)
- Introduzione all'idealismo romantico tedesco (il rapporto con Kant)

### Unità 3 Hegel

- Le tesi di fondo del sistema hegeliano: finito-infinito (monismo panteistico); ragione e realtà (panlogismo); la funzione della filosofia (giustificazionismo)
- La dialettica - Il sistema: idea, natura, spirito
- Lo spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità - La filosofia della storia, l'astuzia della ragione, lo sviluppo della libertà
- Lo spirito assoluto: arte; religione; filosofia

### Unità 4 Le scuole hegeliane

- Feuerbach: la critica della religione e il concetto di alienazione – Un nuovo umanesimo

### Unità 5 Marx

- La vita e le opere maggiori - Un pensiero globale - La critica a Hegel
- La critica della civiltà moderna e del liberalismo - La critica dell'economia borghese - La problematica dell'alienazione e del lavoro

- La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura; i modi di produzione e i loro elementi strutturali; l'ideologia
- Elementi fondamentali del *Capitale*: merce, lavoro, plusvalore - La crisi del capitalismo - La rivoluzione - Oltre le classi e la proprietà

#### Unità 4 Schopenhauer

- La reazione a Hegel e le tematiche pre-esistenzialiste
- Schopenhauer: il velo di Maya e il suo superamento
- Il mondo come volontà: caratteri e manifestazioni della volontà di vivere – Il pessimismo e la critica agli ottimismo
- Le vie di liberazione dal dolore

#### Unità 7 Il Positivismo

- Caratteri generali e contesto storico-culturale
- La scienza e la filosofia; il progresso; il ruolo della sociologia. Cenni su Comte. Il darwinismo sociale

#### Unità 8 Nietzsche

- La vita e l'opera - Caratteri della scrittura filosofica
- *La nascita della tragedia*; il rapporto con Schopenhauer
- Il periodo illuministico: il metodo genealogico; l'annuncio della morte di Dio ne *La gaia scienza*; la crisi degli assoluti
- Il periodo di Zarathustra: il superuomo – la questione del nichilismo – il prospettivismo

#### Unità 9 Freud

- Dall'approccio positivistico alla psicoanalisi
- La realtà dell'inconscio e i metodi per accedervi: *L'interpretazione dei sogni*; *Psicopatologia della vita quotidiana*
- La scomposizione psicoanalitica della personalità: la seconda topica; pulsioni e controllo

## **CONTENUTI DISCIPLINARI DI RELIGIONE - PROF.SSA MACCOTTA**

### **1. Sezione antropologico-religiosa**

- Elementi rappresentativi delle religioni (creazione Museo digitale)
- Pregiudizi e stereotipi

### **2. Sezione biblica**

- Le donne nella Bibbia\*

### **3. Sezione etica**

- Temi di Bioetica
- La Giornata della Memoria per le vittime innocenti delle mafie

- Il senso del lavoro, i lavori del futuro e le nuove tecnologie
- Il diritto al lavoro
- La pena di morte e la tortura
- Violenza di genere e femminicidio
- Il diritto alla salute
- Matrimonio e famiglia\*

#### 4. Sezione storico religiosa

- Chiesa e storia moderna e contemporanea: il rinnovamento del Concilio Vaticano II\*
- Il dialogo interreligioso
- Lo stato laico e la libertà religiosa

#### 5. Sezione mondo contemporaneo

- La religione in un mondo globalizzato e multiculturale
- Il fast fashion
- Amore e affettività online\*

\* I temi contrassegnati dall'asterisco saranno svolti presumibilmente nel corso del mese di maggio

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA DELL'ARTE - PROF.SSA P. DONATO

### Neoclassicismo:

- Ø Antonio Canova: *Amore e Psiche - Paolina Borghese*
- Ø Jaques-Louis David: *La morte di Marat - Il giuramento degli Orazi*
- Ø Dominique Ingres: *La grande odalisca*

### Pre-Romanticismo:

- Ø Francisco Goya: *3 maggio 1808 - La Maja vestida - La Maja desnuda*
- Ø Pittoresco e sublime: Turner *Pioggia, vapore, velocità*, Friedrich *Viandante sul mare di nebbia*
- Ø Sturm und Drang: (accenni)

### Romanticismo:

- Ø Théodore Géricault: *La zattera della medusa*
- Ø Eugene Delacroix: *La libertà che guida il popolo*

### Realismo:

- Ø Corot: *La Cattedrale di Chartres*
- Ø La Scuola di Barbizon: Jean-François Millet *Angelus*
- Ø Courbet: *Gli spaccapietre - Les Demoiselles des bords de la Seine - Funerale ad Ornans - L'atelier del pittore*

### '800 italiano

- o Francesco Hayez, *Il Bacio*
- Ø I Macchiaioli:
  - o Giovanni Fattori, *In vedetta - La battaglia di Magenta*

L'Architettura degli Ingegneri: Paxton, Eiffel, situazione italiana.

### I Preraffaelliti

Morris e Arts and Crafts

Ruskin e Viollet-le-Duc

### Impressionismo:

- Ø Edouard Manet: *Le Déjeuner sur l'herbe - Olympia*
- Ø Claude Monet: *Impression, soleil levant - La Cattedrale di Rouen*
- Ø Edgar Degas: *La classe di danza - L'absinthe*
- Ø Pierre Auguste Renoir: *La Grenouillere - Ballo al Moulin de la Galette*

La fotografia – invenzione del secolo

### Post-Impressionismo

- Ø Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato - Natura morta con mele e arance - I giocatori di carte*
- Ø Paul Gauguin: *Il Cristo giallo - Da dove? veniamo chi siamo? Dove andiamo??*
- Ø Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate - autoritratti - La notte stellata - Campo di grano con volo di corvi*

### Neo Impressionismo

- Ø Georges-Pierre Seurat: *Une baignade à Asnières - Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*

### Simbolismo

- Ø Moreau: *Salomè*

### Divisionismo

- Ø Giovanni Segantini *Mezzogiorno sulle Alpi, La Natura, la Vita, la Morte*
- Ø Giuseppe Pellizza da Volpedo *Il Quarto Stato*

### Art Nouveau

La secessione viennese:

- Ø Gustav Klimt: *Giuditta - Salomè - Il bacio - Fregio di Beethoven*

Architettura: Horta, Hoffman, Gaudi

## Espressionismo

Ø Edvard Munch: *L'urlo - Sera nel corso Karl Johann - Pubertà*

## Fauves

Ø Henri Matisse: *La Danse*

## Die Brücke

Ø Ernest Ludwig Kirchner *Due donne per strada*

## Espressionismo Austriaco (accenni)

Ø Oscar Kokoschka, *La sposa del vento*

Ø Egon Schiele, *Abbraccio*

## Cubismo

Ø Pablo Picasso: *Les demoiselles d'Avignon - Natura morta con sedia impagliata - Guernica*

## Futurismo

Ø Umberto Boccioni: *La città che sale - Gli stati d'animo - Forme uniche nella continuità dello spazio*

Ø Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio - Velocità astratta + rumore*

## Metafisica:

Ø Giorgio De Chirico: *L'enigma dell'ora - Le Muse inquietanti*

## Dadaismo

Ø Marcel Duchamp: *Fontana - L.H.O.O.Q. - Ruota di Bicicletta*

Ø Man Ray: *Le violon d'Ingres - Cadeau*

## Surrealismo

Ø Ernst: *La vestizione della sposa*

Ø Dalì: *La persistenza della memoria*

Ø Mirò: *Il carnevale di Arlecchino*

Ø Magritte: *Il tradimento delle immagini*

Spiegati in Galleria senza studio sul libro di testo:

## Informale

Ø Alberto Burri: *Opere della Galleria Nazionale*

Ø Lucio Fontana: *Opere della Galleria Nazionale Arte Povera*

Ø Pino Pascali: *Opere della Galleria Nazionale*

Ø Giuseppe Penone: *Opere della Galleria Nazionale*

Ø Michelangelo Pistoletto: *Opere della Galleria Nazionale*

## ALL. 2 - GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

### ALL. 3 - GRIGLIE PROPOSTE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA e per le prove scritte di italiano effettuate durante l'anno

Griglia di Valutazione Prima Prova  
Griglia di valutazione generale valida per tutte e tre le tipologie di prova (max 60 punti)

NOME e COGNOME		CLASSE	DATA	
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (8 punti)	L4	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione	7-8	
	L3	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	5-6	
	L2	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	4-3	
	L1	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	2-1	
Coesione e coerenza testuale (12 punti)	L4	Testo organizzato in modo rigoroso, ben coeso ed equilibrato in ogni sua parte.	12	
	L3	Testo efficacemente costruito, coeso e correttamente scandito.	11-9	
	L2	Testo costruito linearmente, pur con qualche difetto di coesione.	8-6	
	L1	Testo parzialmente coeso e coerente con ripetizioni inutili/punti di ambiguità oppure pressoché totale assenza di coerenza e coesione.	1-5	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L4	Ricchezza e padronanza della lingua, del registro e del lessico specifico	10	
	L3	Lessico corretto e appropriato, registro pertinente	8-9	
	L2	Lessico generico, semplice, adeguato pur con qualche imprecisione	6-7	
	L1	Lessico generico, ripetitivo con improprietà o inappropriato con presenza di colloquialismi ed errori gravi.	1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 10)	L4	Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Assenza di errori ortografici e punteggiatura efficace.	9-10	
	L3	Assenza di errori ortografici (o max uno), sintassi nel complesso articolata, uso corretto della punteggiatura.	7-8	
	L2	Qualche errore ortografico, sintassi semplice ma sostanzialmente corretta, punteggiatura adeguata.	5-6	
	L1	Presenza di diversi errori ortografici, sintassi poco curata o disarticolata in buona parte del testo, uso della punteggiatura non corretto.	1-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	L4	Conoscenze approfondite e riferimenti precisi.	9-10	
	L3	Discreto patrimonio di conoscenze.	7-8	
	L2	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti.	5-6	
	L1	Insufficiente o totale assenza di riferimenti culturali.	1-4	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	L4	Capacità di esprimere giudizi ben motivati e di rielaborazione personale e originale.	9-10	
	L3	Presenza di valutazioni di tipo personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	L2	Presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare.	5-6	
	L1	Assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni.	1-4	
				<b>Totale punti:</b>

### Griglia specifica per la Tipologia A (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Rispetto della consegna (6 pt)	L4	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	6	
	L3	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	4-5	
	L2	Il testo rispetta in modo essenziale quasi tutti i vincoli dati.	3	
	L1	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (12 pt)	L4	Ha compreso in modo esauriente e puntuale il senso complessivo del testo, gli snodi tematici e stilistici, i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	11-12	
	L3	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	9-10	
	L2	Ha compreso il testo proposto in maniera essenziale, riuscendo a selezionare alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6-8	
	L1	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 pt)	L4	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutti gli aspetti.	9-10	
	L3	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta completa ed adeguata con qualche lieve imprecisione.	7-8	
	L2	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta svolta in modo essenziale, con qualche errore.	5-6	
	L1	L'analisi stilistica, lessicale, sintattica e metrico-retorica risulta errata in tutto o in parte.	1-4	
Interpretazione corretta e articolata del testo (12 pt)	L4	Il testo è interpretato in modo corretto, personale e con apprezzabili le capacità critiche.	11-12	
	L3	Il testo è interpretato in modo sostanzialmente corretto e articolato con diverse considerazioni personali.	9-10	
	L2	Interpretazione nel complesso corretta, pur con qualche fraintendimento di elementi chiave; essenziali le considerazioni personali.	6-8	
	L1	Il testo è interpretato in modo scorretto; mancano le considerazioni personali o sono largamente superficiali / È assente l'interpretazione.	1-5	

La Commissione

Il Presidente

**Totale punti:**

PUNTEGGIO TOTALE: ...../100 = ...../20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

### Griglia specifica per la Tipologia B (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 pt)	L4	Individuazione corretta, precisa e completa della tesi e di tutte le argomentazioni. Analisi puntuale della struttura argomentativa del testo.	18-20	
	L3	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e della maggior parte delle argomentazioni. Analisi sostanzialmente corretta della struttura argomentativa del testo.	14-17	
	L2	Individuazione della tesi con imprecisioni e lacune nella identificazione delle argomentazioni. Analisi essenziale della struttura argomentativa del testo.	10-13	
	L1	Mancata o errata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo. Totale assenza o errori diffusi nell'analisi della struttura argomentativa del testo.	1-9	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 pt)	L4	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza argomentativa.	9-10	
	L3	Ragionamento coerente e articolato con un uso abbastanza appropriato dei connettivi.	7-8	
	L2	Ragionamento articolato in modo semplice ed essenziale con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi.	5-6	
	L1	Incapacità di sostenere un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 pt)	L4	Riferimenti culturali ampi, precisi e pertinenti.	9-10	
	L3	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti.	7-8	
	L2	Riferimenti culturali essenziali e un po' generici	5-6	
	L1	Assenza totale di riferimenti culturali/presenza di riferimenti in gran parte incongruenti o troppo generici	1-4	
				<b>Totale punti:</b>

La Commissione

Il Presidente

PUNTEGGIO TOTALE: ...../100 = ...../20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

### Griglia specifica per la Tipologia C (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 10)	L4	Il testo risulta pienamente pertinente ed esaustivo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	9-10	
	L3	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	7-8	
	L2	Il testo risulta quasi sempre pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	5-6	
	L1	Il testo è per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.	1-4	
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (15 pt)	L4	L'esposizione risulta organica, ben articolata e del tutto lineare.	14-15	
	L3	L'esposizione risulta chiara e lineare.	12-13	
	L2	L'esposizione è sufficientemente chiara ma con presenza di sezioni non sempre pienamente raccordate fra loro.	9-11	
	L1	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	1-8	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (15 pt)	L4	Ampiezza delle conoscenze e presenza di numerosi riferimenti culturali corretti e ben articolati.	14-15	
	L3	Presenza di conoscenze e riferimenti culturali adeguati e articolati.	12-13	
	L2	Presenza di riferimenti culturali essenziali e un po' generici e non del tutto articolati.	9-11	
	L1	Mancanza o scarsità di conoscenze in relazione all'argomento e uso di riferimenti culturali non corretti o troppo generici.	1-8	
				<b>Totale punti:</b>

La Commissione

Il Presidente

PUNTEGGIO TOTALE: ...../100 = ...../20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

## ALL. 4 - GRIGLIA PROPOSTA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PARTE 1 – COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE	PUNTEGGIO	
COMPrensIONE DEL TESTO	Testo A	Testo B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
<b>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b>		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
<b>PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA</b>		
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA</b>	<b>Testo A</b>	<b>Testo B</b>
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4

Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</b>		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo corretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
<b>Punteggio parziale</b>	... / 20	... / 20
<b>PUNTEGGIO PROVA - TOTALE</b>	Tot.... ÷2=	... / 20

**ALL. 5 - GRIGLIA PROPOSTA PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA - HISTOIRE ESABAC COMPOSITION**

<b>competenze linguistiche</b>		
Rispetto dell'ortografia -Rispetto della grammatica -Uso corretto della punteggiatura -Uso corretto del lessico storico appropriato	Ottimo Buono <b>Sufficiente</b> Mediocre Insufficiente	4 3 <b>2,3</b> 2 1
<b>contenuti</b>		
<b>Introduzione</b> -Approccio e presentazione dell'argomento -Formulazione della problematica e annuncio del piano	Ottimo Buono <b>Sufficiente</b> Mediocre Insufficiente	2 1,5 <b>1,2</b> 1 0,5
<b>Sviluppo (8 pt)</b> -Comprensione dell'argomento -Scelta e articolazione del piano (tematico, analitico, cronologico) - Pertinenza degli argomenti e delle conoscenze -Presenza di esempi -Pertinenza degli esempi utilizzati	Ottimo Buono <b>Sufficiente</b> Mediocre Insufficiente Gravemente insufficiente	8 6,5 <b>5</b> 4 3 2
<b>Conclusione</b> Bilancio dell'argomentazione (risposta chiara alla problematica posta nell'introduzione)	Ottimo Buono <b>Sufficiente</b> Mediocre Insufficiente	2 1,5 <b>1,2</b> 1 0,5
<b>riflessione</b>		
-Capacità di collegamento, coerenza logica dell'argomentazione storica -Approfondimento e giudizio critico	Ottimo Buono <b>Sufficiente</b> Mediocre Insufficiente	4 3 <b>2,3</b> 2 1
	<b>Totale: ...../20</b>	

<b>competenze linguistiche</b>		
Rispetto dell'ortografia -Rispetto della grammatica -Uso corretto della punteggiatura -Uso corretto del lessico storico appropriato	Ottimo Buono <b>Sufficiente</b> Mediocre Insufficiente	4 3 <b>2,3</b> 2 1
<b>contenuti</b>		
<b>Domande su documenti</b> -Comprensione e pertinenza della risposta -Rielaborazione autonoma dei contenuti -Collegamenti tra contenuti e documenti	Ottimo Buono <b>Sufficiente</b> Mediocre Insufficiente	4 3 <b>2,4</b> 2 1
<b>Risposta organizzata</b> -Comprensione dell'argomento -Scelta e articolazione del piano (tematico, analitico, cronologico; introduzione, sviluppo e conclusione) - Pertinenza degli argomenti e delle conoscenze	Ottimo Buono <b>Sufficiente</b> Mediocre Insufficiente Gravemente insufficiente	8 6.5 <b>5</b> 4 3 2
<b>riflessione</b>		
-Capacità di collegamento, coerenza logica dell'argomentazione storica -Approfondimento e giudizio critico	Ottimo Buono <b>Sufficiente</b> Mediocre Insufficiente	4 3 <b>2,3</b> 2 1
	<b>Totale: ...../20</b>	

# ALL. 6 - GRIGLIA PROPOSTA PER LA VALUTAZIONE SCRITTO FRANCESE ESABAC

## PROVA DI FRANCESE ESABAC

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL *COMMENTAIRE DIRIGÉ*

■ CLASSE: ..... ■ CANDIDATO: .....

			PUNTEGGIO ATTRIBUITO	
<b>COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE</b> (MAX 8 PUNTI - SUFFICIENZA 5 PUNTI)	Completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.	8 - 7	.....	
	Adeguate con pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.	6		
	Abbastanza adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.	5		
	Approssimativa con scarse, e non sempre pertinenti, citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	4 - 3		
	Inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti.	2 - 1		
<b>RIFLESSIONE PERSONALE</b> (MAX 5 PUNTI - SUFFICIENZA 3 PUNTI)	Argomentazione pertinente, complessivamente coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite.	5 - 4	.....	
	Argomentazione semplice e sufficientemente chiara con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite.	3		
	Argomentazione approssimativa non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite.	1 - 2		
<b>COMPETENZE LINGUISTICHE</b> (MAX 7 PUNTI - SUFFICIENZA 4 PUNTI)	<b>USO DEL LESSICO</b> (MAX 2,5)	appropriato e vario	2,5 - 2	.....
		appropriato, pur non molto vario	1.5	
		poco appropriato e poco vario	1	
	<b>USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE</b> (MAX 4,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4.5 - 3.5	
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2.5	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1 - 2	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>	TOTALE: 20 PUNTI SUFFICIENZA: 12 PUNTI		...../20	

**PROVA DI FRANCESE ESABAC**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF**

■ CLASSE: ..... ■ CANDIDATO: .....

			PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<b>METODO E STRUTTURA</b>  (MAX 5 PUNTI - SUFFICIENZA 3 PUNTI)	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un <i>essai bref</i> ( <i>introduction, développement, conclusion</i> ), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali.		5 - 4
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un <i>essai bref</i> , seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.		3
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un <i>essai bref</i> , con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.		2
	Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.		1
<b>TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATICA</b>  (MAX 8 PUNTI - SUFFICIENZA 5 PUNTI)	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento sostanzialmente personale, logico e coerente		8 - 7
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, seppur in maniera non sempre chiara, né sempre bene organizzata o ben contestualizzata.		6 - 5
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale e / o non sempre chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.		4-3
	Analizza in maniera poco pertinente e / o confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.		2 - 1
<b>COMPETENZE LINGUISTICHE</b>  (MAX 7 PUNTI - SUFFICIENZA 4 PUNTI)	<b>USO DEL LESSICO</b> (MAX 2,5)	appropriato e (abbastanza) vario.	2,5 - 2
		abbastanza appropriato e abbastanza vario.	1,5
		poco appropriato e poco vario.	1
	<b>USO DELLE STRUTTURE MORFO- SINTATICHE</b> (MAX 4,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore.	4,5 - 4
		semplice, pur con alcuni errori sparsi che non ostacolano la comprensione degli enunciati.	3,5 - 3
		Inadeguato, con molti / moltissimi errori che ostacolano parzialmente / completamente la comprensione.	2,5 - 1
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>	TOTALE: 20 PUNTI SUFFICIENZA: 12 PUNTI		..... / 20

## ALL. 7 - GRIGLIA PROPOSTA PER LA VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	CRITERI	DESCRITTORE	Valutazione	Livello di competenza
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere i contenuti e gli elementi fondamentali delle tematiche relative all'educazione civica.</li> </ul>	Inadeguate	3-4	Non raggiunto
		Frammentarie	5	Parzialmente acquisito
		Essenziali	6	Base
		Consolidate	7	Intermedio
		Complete e abbastanza organizzate	8	Avanzato
		Esaurienti e organizzate	9	
Approfondite	10			
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esercitare il pensiero critico</li> <li>Individuare e saper collegare gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiate nelle diverse discipline.</li> <li>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</li> </ul>	Mostra un atteggiamento non collaborativo e disinteressato.	3-4	Non raggiunto
		Mette in atto le abilità connesse ai temi studiati con una certa difficoltà e solo con il supporto e lo stimolo di docenti e compagni.	5	Parzialmente acquisito
		Mette in atto le abilità connesse ai temi studiati in maniera sufficientemente autonoma.	6	Base
		Sa collegare le conoscenze analizzate e le esperienze vissute.	7-8	Intermedio
		Sa agire in modo autonomo, mettendo in collegamento quanto studiato con le proprie esperienze, apportando contributi personali e originali	9-10	Avanzato

**ALL. 8- GRIGLIA PROPOSTA PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA**

<b>Indicatori</b>	<b>&lt; 6</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<p><b>Rispetto dei doveri formali:</b> puntualità, frequenza regolare alle lezioni, rispetto delle consegne, giustificazione delle assenze, cura del libretto personale, di spazi ed attrezzature della scuola, comportamento e linguaggio adeguati ...</p>	<p>Il voto inferiore a 6/10 può essere attribuito all'alunno al quale sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi</p>	<p>Sono presenti alcune sanzioni disciplinari (ammonizioni ed eventuali sospensioni). Frequenza irregolare</p>	<p>Sono necessari, a volte, richiami al rispetto dei doveri formali. Frequenza abbastanza regolare Max due note</p>	<p>Doveri formali generalmente rispettati. Frequenza regolare</p>	<p>Rispetto dei doveri formali autonomo e consapevole. Tale comportamento non mostra sostanziali differenze fra le diverse discipline ed i diversi docenti. Frequenza regolare.</p>	<p>Rispetto dei doveri formali autonomo e consapevole. Tale comportamento viene mantenuto in tutte le discipline e con tutti i docenti, con il personale della scuola e con i compagni, ed è associato ad un atteggiamento corretto e collaborativo, teso a migliorare gli aspetti quotidiani della vita scolastica. Frequenza regolare.</p>
<p><b>Interesse, attenzione, partecipazione alle attività didattiche e educative</b></p>	<p>dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la</p>	<p>Interesse ed attenzione carenti, spesso associati a comportamenti scarsamente collaborativi nel lavoro di classe.</p>	<p>Interesse ed attenzione non sempre continui, talvolta associati a comportamenti scarsamente collaborativi nel lavoro di classe.</p>	<p>Interesse, attenzione e partecipazione pressochè regolari.</p>	<p>Attivo interesse, attenzione e partecipazione, verso le attività didattiche ed educative.</p>	<p>Partecipazione attiva e costruttiva, da stimolo nel lavoro della classe. Si propongono approfondimenti o quant'altro possa migliorare la qualità del lavoro didattico/educativo.</p>
<p><b>Cura per il lavoro didattico personale:</b> svolge i compiti assegnati, ne segue la correzione in classe</p>	<p>responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge, dei comportamenti:  a. previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni;  b. che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni.</p>	<p>Permangono comportamenti negligenti nonostante i ripetuti richiami.</p>	<p>I lavori assegnati vengono svolti con discontinuità e/o in modo incompleto.</p>	<p>I lavori assegnati vengono eseguiti, anche se non sempre in modo accurato.</p>	<p>I lavori assegnati vengono svolti sempre ed in modo accurato.</p>	<p>Il lavoro didattico, costante ed accurato, è arricchito con contributi personali.</p>

**ALL. 9 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PCTO**

<b>Nessun Livello</b>	<b>Livello 1 EQF</b>	<b>Livello 2 EQF</b>	<b>Livello 3 EQF</b>	<b>Livello 4 EQF</b>
<p>Difficoltà a lavorare o studiare anche se sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.</p>	<p>Lavoro o studio sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.</p>	<p>Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.</p>	<p>Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro e dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella risoluzione dei problemi.</p>	<p>Sapersi gestire autonomamente nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamento; sorvegliare il lavoro di routine di altri assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.</p>
<p><b>Livello non valutabile o migliorabile</b></p>	<p><b>Sufficiente</b></p>	<p><b>Discreto</b></p>	<p><b>Buono</b></p>	<p><b>Ottimo</b></p>

## ALL. 10 - GRIGLIE UTILIZZATE PER OGNI SINGOLA DISCIPLINA NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO

### Griglia valutazione orale - ITALIANO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 – 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 – 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 – 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 – 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 – 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 – 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 – 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 – 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 – 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 – 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 – 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				/25

### Griglia valutazione Conversazione Inglese - INGLESE

Giudizio	Lingua	Conoscenze	Competenze	Capacità
<b>Nulla 1-3</b>	<p>Conosce poche strutture grammaticali e le usa in modo scorretto</p> <p>Il lessico è inappropriato</p> <p>Non sa usare le strutture sintattiche</p>	<b>Non conosce i contenuti</b>	<p>Non riconosce i registri e le funzioni linguistiche</p> <p>Non applica le conoscenze in situazioni nuove e non effettua alcuna analisi</p>	<p>Non sa individuare i concetti chiave</p> <p>Espone in modo stentato e impreciso</p>

<p>Da Gravemente Insufficiente ad Insufficiente 4-5</p>	<p>Utilizza le strutture grammaticali in modo impreciso</p> <p>Il lessico è approssimativo</p> <p>Strutturazione sintattica non scorrevole</p>	<p>Conosce alcuni elementi in modo generico ed impreciso</p>	<p>Non riconosce i registri e le funzioni</p> <p>Applica le conoscenze commettendo errori e non riesce a condurre analisi con correttezza</p>	<p>Tenta sintesi/analisi parziali di argomenti circostritti</p> <p>Espone in modo stentato e impreciso</p>
<p>Sufficiente 6</p>	<p>Utilizza le strutture grammaticali con sufficiente precisione</p> <p>Il lessico è accettabile</p> <p>La strutturazione sintattica è semplice</p>	<p>Conosce i contenuti in modo non approfondito</p>	<p>Sa riconoscere generi, registri e funzioni</p> <p>Applica le conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore</p>	<p>Talora sa sintetizzare/analizzare argomenti anche se non del tutto autonomamente</p> <p>Espone in modo abbastanza scorrevole anche se non sempre corretto e appropriato</p>
<p>Da Discreto a Buono 7-8</p>	<p>Utilizza adeguatamente le strutture grammaticali</p> <p>Usa termini quasi sempre pertinenti</p> <p>Usa strutture sintattiche semplici, ma variate</p>	<p>Conosce i contenuti</p>	<p>Sa esporre le proprie conoscenze in modo personale e adeguato</p>	<p>Sa sintetizzare/analizzare un argomento presentando talvolta collegamenti all'interno della disciplina</p>

## Griglia valutazione orale e conversazione - FRANCESE

Giudizio	Lingua	Conoscenze	Competenze	Capacità
<p>Nulla 1-3</p>	<p>Conosce poche strutture grammaticali e le usa in modo scorretto</p> <p>Il lessico è inappropriato</p> <p>Non sa usare le strutture sintattiche</p>	<p>Non conosce i contenuti</p>	<p>Non riconosce i registri e le funzioni linguistiche</p> <p>Non applica le conoscenze in situazioni nuove e non effettua alcuna analisi</p>	<p>Non sa individuare i concetti chiave</p> <p>Esponde in modo stentato e impreciso</p>
<p>Da Gravemente Insufficiente ad Insufficiente 4-5</p>	<p>Utilizza le strutture grammaticali in modo impreciso</p> <p>Il lessico è approssimativo</p> <p>Strutturazione sintattica non scorrevole</p>	<p>Conosce alcuni elementi in modo generico ed impreciso</p>	<p>Non riconosce i registri e le funzioni</p> <p>Applica le conoscenze commettendo errori e non riesce a condurre analisi con correttezza</p>	<p>Tenta sintesi/analisi parziali di argomenti circoscritti</p> <p>Esponde in modo stentato e impreciso</p>
<p>Sufficiente 6</p>	<p>Utilizza le strutture grammaticali con sufficiente precisione</p> <p>Il lessico è accettabile</p> <p>La strutturazione sintattica è semplice</p>	<p>Conosce i contenuti in modo non approfondito</p>	<p>Sa riconoscere generi, registri e funzioni</p> <p>Applica le conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore</p>	<p>Talora sa sintetizzare/analizzare argomenti anche se non del tutto autonomamente</p> <p>Esponde in modo abbastanza scorrevole anche se non sempre corretto e appropriato</p>
<p>Da Discreto a Buono 7-8</p>	<p>Utilizza adeguatamente le strutture grammaticali</p> <p>Usa termini quasi sempre pertinenti</p> <p>Usa strutture sintattiche semplici, ma variate</p>	<p>Conosce i contenuti</p>	<p>Sa esporre le proprie conoscenze in modo personale e adeguato</p>	<p>Sa sintetizzare/analizzare un argomento presentando talvolta collegamenti all'interno della disciplina</p>

## Griglia valutazione scritta e orale - FRANCESE LETTERATURA ESABAC

Griglia di valutazione prova scritta di Letteratura francese Analyse du texte		
Indicatori	Livello	Punteggio
Comprensione del testo	a. Avanzata, con dettagliate citazioni del testo b. Globale, ampia, con precisi e puntuali citazioni del testo c. Adeguata, con alcune pertinenti citazioni del testo d. Base, essenziale e. Parziale, con non sempre pertinenti citazioni del testo f. Non pertinente, con frammentari riferimenti al testo g. Nulla	a. 10 b. 8-9 c. 7-8 d. 6 e. 5 f. 3-4 g. 1-2
Interpretazione del testo	a. Avanzata, con dettagliate citazioni del testo b. Globale, ampia, con precisi e puntuali citazioni del testo c. Adeguata, con alcune pertinenti citazioni del testo d. Base, essenziale e. Parziale, con non sempre pertinenti citazioni del testo f. Non pertinente, con frammentari riferimenti al testo g. Nulla	a. 10 b. 8-9 c. 7-8 d. 6 e. 5 f. 3-4 g. 1-2
Competenza morfosintattica	a. Precisa, corretta b. Esatta, lievemente imprecisa c. Semplice, seppur talvolta imprecisa d. Elementare, errata e. Incomprensibile	a. 4-5 b. 3-4 c. 3 d. 2 e. 1
Competenza espositiva e lessicale	a. Registro adeguato, lessico ricco b. Registro adeguato, lessico accurato c. Registro appropriato, lessico non molto vario d. Registro non adeguato, lessico limitato e. Nulla	a. 4-5 b. 3-4 c. 3 d. 2-3 e. 1
		Tot /30
		Tot /10

**PROVA DI FRANCESE ESABAC**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMMENTAIRE DIRIGÉ**

■ CLASSE: ..... ■ CANDIDATO: .....

			PUNTEGGIO ATTRIBUITO	
<b>COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE</b>  (MAX 8 PUNTI - SUFFICIENZA 5 PUNTI)	Completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.	8 - 7	.....	
	Adeguate con pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.	6		
	Abbastanza adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.	5		
	Approssimativa con scarse, e non sempre pertinenti, citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	4 - 3		
	Inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti.	2 - 1		
<b>RIFLESSIONE PERSONALE</b>  (MAX 5 PUNTI - SUFFICIENZA 3 PUNTI)	Argomentazione pertinente, complessivamente coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite.	5 - 4	.....	
	Argomentazione semplice e sufficientemente chiara con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite.	3		
	Argomentazione approssimativa non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite.	1 - 2		
<b>COMPETENZE LINGUISTICHE</b>  (MAX 7 PUNTI - SUFFICIENZA 4 PUNTI)	<b>USO DEL LESSICO</b> (MAX 2,5)	appropriato e vario	2,5 - 2	.....
		appropriato, pur non molto vario	1.5	
		poco appropriato e poco vario	1	
	<b>USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE</b> (MAX 4,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4.5 - 3.5	
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2.5	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1 - 2	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>	TOTALE: 20 PUNTI SUFFICIENZA: 12 PUNTI		...../20	

**PROVA DI FRANCESE ESABAC**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF**

■ CLASSE: ..... ■ CANDIDATO: .....

			PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<b>METODO E STRUTTURA</b>  (MAX 5 PUNTI - SUFFICIENZA 3 PUNTI)	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un <i>essai bref</i> ( <i>introduction, développement, conclusion</i> ), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali.		5 - 4
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un <i>essai bref</i> , seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.		3
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un <i>essai bref</i> , con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.		2
	Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.		1
<b>TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATICA</b>  (MAX 8 PUNTI - SUFFICIENZA 5 PUNTI)	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento sostanzialmente personale, logico e coerente		8 - 7
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, seppur in maniera non sempre chiara, né sempre bene organizzata o ben contestualizzata.		6 - 5
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale e / o non sempre chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.		4-3
	Analizza in maniera poco pertinente e / o confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.		2 - 1
<b>COMPETENZE LINGUISTICHE</b>  (MAX 7 PUNTI - SUFFICIENZA 4 PUNTI)	<b>USO DEL LESSICO</b> (MAX 2,5)	appropriato e (abbastanza) vario.	2,5 - 2
		abbastanza appropriato e abbastanza vario.	1,5
		poco appropriato e poco vario.	1
	<b>USO DELLE STRUTTURE MORFO- SINTATICHE</b> (MAX 4,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore.	4,5 - 4
		semplice, pur con alcuni errori sparsi che non ostacolano la comprensione degli enunciati.	3,5 - 3
		Inadeguato, con molti / moltissimi errori che ostacolano parzialmente / completamente la comprensione.	2,5 - 1
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>	TOTALE: 20 PUNTI SUFFICIENZA: 12 PUNTI		..... / 20

<b>Indicatori</b>	<b>Livello</b>	<b>Punteggio</b>
Capacità di utilizzare e mettere in relazione le conoscenze	a. Dettagliata, avanzata b. Globale, ampia c. Adeguata, pertinente d. Base, essenziale e. Parziale, limitata f. Non pertinente, frammentaria g. Nulla	a. 10 b. 8-9 c. 7-8 d. 6 e. 5-5.5 f. 3-4.5 g. 1-2
Conoscenza dei contenuti	a. Ricca, approfondita b. Ampia, puntuale c. Pertinente, coerente d. Generica, essenziale e. Mediocre, lacunosa f. Non pertinente, frammentaria g. Nulla	a. 10 b. 8-9 c. 7-8 d. 6 e. 5-5.5 f. 3-4.5 g. 1-2
Competenza linguistica	a. Precisa, corretta b. Esatta, lievemente imprecisa c. Comprensibile, talvolta imprecisa d. Comprensibile, imprecisa e. Elementare, errata f. Incomprensibile, errata g. Nulla	a. 10 b. 8-9 c. 7-8 d. 6 e. 5-5.5 f. 3-4.5 g. 1-2
Capacità di argomentare e approfondire	a. Rigorosa, efficace b. Organica, consapevole c. Corretta, coerente d. Semplice, complessivamente coerente e. Frammentaria, limitata f. Frammentaria, circoscritta g. Nulla	a. 10 b. 8-9 c. 7 d. 6 e. 5-5.5 f. 3-4.5 g. 1-2

# Griglia valutazione scritto, orale INGLESE

Griglia di valutazione prova scritta per il triennio (Lingua Inglese)

Voto	CONOSCENZE ED ESECUZIONE DEL COMPITO	COMPRESIONE DEL TESTO	ORGANIZZAZIONE	CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	LESSICO	PRODUZIONE ED EFFICACIA COMUNICATIVA
9-10	Conoscenza ampia, (molto) approfondita e dettagliata dei contenuti con spunti personali (ed originali). Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo completo ed articolato	Comprensione del testo completa e approfondita in tutte le sue parti. Contenuto aderente alla consegna e pertinente	Organizza il testo in modo efficace e coerente. Lay-out, registro e stile appropriati	Usa le strutture morfosintattiche in modo articolato, corretto ed appropriato	Lessico ricco / ampio e appropriato. L'ortografia è corretta. Eventuali imprecisioni irrilevanti	Produzione molto approfondita ed articolata di messaggi/informazioni. Produce un testo efficace e personale rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
8	Conoscenza completa, articolata e sistematizzata / contenuto pertinente, organico e chiaro. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo completo e pertinente	Completa comprensione del testo. Contenuto aderente alla consegna, pertinente e chiaro	Organizza il testo in modo abbastanza efficace e coerente. Lay-out, registro e stile adeguati	Usa le strutture morfosintattiche in modo articolato e corretto pur se con qualche lieve errore	Lessico vario ed appropriato. Occasionali errori di ortografia.	Produzione completa di messaggi/informazioni. Produce un testo abbastanza efficace e personale rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
7	Conoscenza esauriente dei contenuti che risultano pertinenti, chiari ma non particolarmente dettagliati. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo completo	Comprensione del testo con qualche imprecisione. Contenuto aderente alla consegna	Organizza il testo in modo abbastanza efficace e coerente. Lay-out, registro e stile abbastanza adeguati.	Usa le strutture morfosintattiche in modo sostanzialmente corretto, con qualche errore grammaticale	Lessico semplice ma generalmente appropriato. Qualche errore di ortografia	Produzione abbastanza sicura e pertinente di messaggi/informazioni. Produce un testo abbastanza efficace rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
6	Conoscenza delle idee di base / contenuto semplice ma pertinente. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo essenziale.	Comprensione del testo nei suoi punti fondamentali con qualche imprecisione. Contenuto sostanzialmente adeguato alla consegna	Sviluppa il testo in modo non sempre organizzato ma accettabile rispetto al compito. Lay-out, registro e stile parzialmente adeguati.	Usa le strutture morfosintattiche commettendo errori che tuttavia non impediscono la comprensibilità globale	Lessico limitato ma abbastanza appropriato, che non impedisce la comprensibilità del messaggio. Qualche errore di ortografia	Produzione semplice ma essenziale di messaggi/informazioni. Produce un testo comprensibile ma non sempre efficace rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
5	Conoscenze parziali / contenuto modesto o semplice ma non sempre pertinente. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo incompleto	Comprensione parziale e/o superficiale del testo con qualche imprecisione. Contenuto parzialmente adeguato alla consegna	Organizza e sviluppa il testo in modo poco chiaro e incoerente rispetto al compito. Lay-out, registro e stile inadeguati.	Usa le strutture morfosintattiche con difficoltà e commette errori che a volte impediscono la comprensibilità del testo	Lessico limitato e non sempre appropriato che a volte compromette la comprensibilità del testo. Sono presenti errori ortografici	Produzione incompleta di messaggi/informazioni. Produce un testo poco comprensibile e inadeguato rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
4	Conoscenze lacunose e frammentarie /contenuto poco pertinente e confuso. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo lacunoso.	Comprensione lacunosa e frammentaria del testo. Contenuto non adeguato alla consegna	Non sa organizzare e sviluppare il testo in modo chiaro e coerente. Usa lay-out, registro e stile inadeguati.	Usa le strutture morfosintattiche con grosse difficoltà e commette errori che spesso impediscono la comprensibilità del testo.	Lessico limitato e improprio che spesso impedisce la comprensibilità del testo. (Molti) errori ortografici	Produzione frammentaria e molto lacunosa di messaggi/informazioni. Produce un testo poco comprensibile e inadeguato rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
3	Molto frammentaria e limitata conoscenza dei contenuti. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo scarso	Scarsa comprensione e/o svolgimento gravemente scorretto	Non sa organizzare un testo	Non sa usare le strutture morfosintattiche. Il testo non è comprensibile	Lessico molto limitato e improprio. Numerosi errori ortografici	Gravi difficoltà nella produzione di messaggi/informazioni. Non sa produrre un testo comprensibile rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto
2	Rifiuto formale di svolgere la prova					

Griglia di valutazione prova scritta per il triennio (Lingua Inglese)

Voto	CONOSCENZE ED ESECUZIONE DEL COMPITO	COMPRESIONE DEL TESTO	ORGANIZZAZIONE	CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	LESSICO	PRODUZIONE ED EFFICACIA COMUNICATIVA
9-10	Conoscenza ampia, (molto) approfondita e dettagliata dei contenuti con spunti personali (ed originali). Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo completo ed articolato	Comprensione del testo completa e approfondita in tutte le sue parti. Contenuto aderente alla consegna e pertinente	Organizza il testo in modo efficace e coerente. Lay-out, registro e stile appropriati	Usa le strutture morfosintattiche in modo articolato, corretto ed appropriato	Lessico ricco / ampio e appropriato. L'ortografia è corretta. Eventuali imprecisioni irrilevanti	Produzione molto approfondita ed articolata di messaggi/informazioni. Produce un testo efficace e personale rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
8	Conoscenza completa, articolata e sistematizzata / contenuto pertinente, organico e chiaro. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo completo e pertinente	Completa comprensione del testo. Contenuto aderente alla consegna, pertinente e chiaro	Organizza il testo in modo abbastanza efficace e coerente. Lay-out, registro e stile adeguati	Usa le strutture morfosintattiche in modo articolato e corretto pur se con qualche lieve errore	Lessico vario ed appropriato. Occasionali errori di ortografia.	Produzione completa di messaggi/informazioni. Produce un testo abbastanza efficace e personale rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
7	Conoscenza esauriente dei contenuti che risultano pertinenti, chiari ma non particolarmente dettagliati. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo completo	Comprensione del testo con qualche imprecisione. Contenuto aderente alla consegna	Organizza il testo in modo abbastanza efficace e coerente. Lay-out, registro e stile abbastanza adeguati.	Usa le strutture morfosintattiche in modo sostanzialmente corretto, con qualche errore grammaticale	Lessico semplice ma generalmente appropriato. Qualche errore di ortografia	Produzione abbastanza sicura e pertinente di messaggi/informazioni. Produce un testo abbastanza efficace rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
6	Conoscenza delle idee di base / contenuto semplice ma pertinente. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo essenziale.	Comprensione del testo nei suoi punti fondamentali con qualche imprecisione. Contenuto sostanzialmente adeguato alla consegna	Sviluppa il testo in modo non sempre organizzato ma accettabile rispetto al compito. Lay-out, registro e stile parzialmente adeguati.	Usa le strutture morfosintattiche commettendo errori che tuttavia non impediscono la comprensibilità globale	Lessico limitato ma abbastanza appropriato, che non impedisce la comprensibilità del messaggio. Qualche errore di ortografia	Produzione semplice ma essenziale di messaggi/informazioni. Produce un testo comprensibile ma non sempre efficace rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
5	Conoscenze parziali / contenuto modesto o semplice ma non sempre pertinente. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo incompleto	Comprensione parziale e/o superficiale del testo con qualche imprecisione. Contenuto parzialmente adeguato alla consegna	Organizza e sviluppa il testo in modo poco chiaro e incoerente rispetto al compito. Lay-out, registro e stile inadeguati.	Usa le strutture morfosintattiche con difficoltà e commette errori che a volte impediscono la comprensibilità del testo	Lessico limitato e non sempre appropriato che a volte compromette la comprensibilità del testo. Sono presenti errori ortografici	Produzione incompleta di messaggi/informazioni. Produce un testo poco comprensibile e inadeguato rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
4	Conoscenze lacunose e frammentarie /contenuto poco pertinente e confuso. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo lacunoso.	Comprensione lacunosa e frammentaria del testo. Contenuto non adeguato alla consegna	Non sa organizzare e sviluppare il testo in modo chiaro e coerente. Usa lay-out, registro e stile inadeguati.	Usa le strutture morfosintattiche con grosse difficoltà e commette errori che spesso impediscono la comprensibilità del testo.	Lessico limitato e improprio che spesso impedisce la comprensibilità del testo. (Molti) errori ortografici	Produzione frammentaria e molto lacunosa di messaggi/informazioni. Produce un testo poco comprensibile e inadeguato rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
3	Molto frammentaria e limitata conoscenza dei contenuti. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo scarso	Scarsa comprensione e/o svolgimento gravemente scorretto	Non sa organizzare un testo	Non sa usare le strutture morfosintattiche. Il testo non è comprensibile	Lessico molto limitato e improprio. Numerosi errori ortografici	Gravi difficoltà nella produzione di messaggi/informazioni. Non sa produrre un testo comprensibile rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto
2	Rifiuto formale di svolgere la prova					

## Griglia valutazione scritto, orale e conversazione - SPAGNOLO

### SPAGNOLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRODUZIONE SCRITTA

(Adeguate a funzioni, esponenti e tipologie testuali propri del livello corrispondente del QCER)

Voto in decimi	EFFICACIA COMUNICATIVA <i>Il testo è comprensibile. Compie le funzioni attese. È adeguato sotto il profilo sociolinguistico.</i>	CAPACITÀ DISCORSIVA E ORGANIZZATIVA <i>Testo coerente e sufficientemente sviluppato. Organizzato in base alla tipologia testuale richiesta e organizzato internamente.</i>	CORRETTEZZA LINGUISTICA <i>Esponenti linguistici, coesione.</i>
9- 10	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> È comprensibile; nei temi astratti possono comparire aspetti meno chiari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Le idee sono coerenti, senza ripetizioni, si conclude ciò che si è introdotto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Usa esponenti adeguati alla consegna e al livello</li> <li><input type="checkbox"/> Possiede un bagaglio lessicale che permette di evitare ripetizioni; dimostra sufficiente precisione.</li> </ul>
8- 7	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Il contenuto si adatta alla consegna, compie le funzioni attese</li> <li><input type="checkbox"/> La quantità d'informazione data prende in considerazione l'interlocutore.</li> <li><input type="checkbox"/> Si realizza nel registro adeguato (formale, informale)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Ben organizzato anche dal punto di vista grafico, anche se in modo semplice; rispetta la tipologia testuale.</li> <li><input type="checkbox"/> La traccia è sufficientemente sviluppata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Abbina e collega le frasi con i connettori testuali più abituali e con la punteggiatura adeguata.</li> <li><input type="checkbox"/> Riprende gli ítem con sufficiente precisione, senza ripeterli; l'uso dei tempi è sempre coerente</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> È necessario rileggere alcune frasi per interpretare il messaggio</li> <li><input type="checkbox"/> Il contenuto si discosta leggermente da quanto richiesto, o non è chiara l'intenzione comunicativa. Può esserci qualche errore di adeguamento alla situazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Qualche errore di coerenza (in relazione all'unità tematica, alla quantità/rilevanza d'informazione, presenza di ripetizioni)</li> <li><input type="checkbox"/> Qualche errore di organizzazione (introduzione, conclusioni parziali, idee poco coerenti, struttura del tipo di elaborato)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Usa in generale esponenti linguistici elementari per il livello; alcuni possono sfuggire al contesto</li> <li><input type="checkbox"/> A volte si ripete e il lessico presenta delle imprecisioni</li> <li><input type="checkbox"/> Sbaglia l'uso dei connettori più usuali o li evita</li> <li><input type="checkbox"/> Punteggiatura discorsiva inesatta</li> <li><input type="checkbox"/> I riferimenti a quanto già espresso possono essere poco chiari e può passare in modo aleatorio dal passato al presente o al futuro</li> </ul>
5 - 4	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> È molto difficile da capire</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Può essere non sufficientemente sviluppato e non sempre ben organizzato graficamente</li> <li><input type="checkbox"/> Le idee si presentano in modo incoerente, poco organizzato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Usa un linguaggio molto limitato rispetto al livello e in relazione alla consegna</li> </ul>
3 - 2	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Il testo si adatta a malapena alla consegna e alla situazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Le idee si presentano in modo incoerente, poco organizzato</li> <li><input type="checkbox"/> Le idee sono espresse in modo eccessivamente sintetico e il testo non è coeso</li> <li><input type="checkbox"/> La presentazione grafica è completamente inadeguata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Si ripete molto, presenta un elaborato poco coeso (connettori, referenti, uso dei tempi)</li> </ul>
TOT. /			

### Spagnolo GRIGLIA ESPRESSIONE ORALE

Efficacia comunicativa <i>Si capisce.</i> <b>Adeguamento sociolinguistico</b>	Uso della lingua e fluidità <b>Esponenti linguistici e coesione</b>	Correttezza formale <b>Lessico, sintassi, morfologia</b>	Capacità interattiva (a) e discorsiva (b) <b>(a= reazione, cooperazione; b= coerenza, organizzazione, sviluppo)</b>	Conoscenza dei contenuti	Voto in decimi
<b>(incomprensibile)</b> <input type="checkbox"/> Non ottempera alle funzioni richieste; si adatta appena al contenuto e alla situazione	<input type="checkbox"/> Silenzio, parole sparse ed espressioni isolate, numerose interferenze da altre lingue	<input type="checkbox"/> Uso di un lessico molto limitato e reiterativo, uso di strutture non adeguate al livello, non conoscenza delle varianti linguistiche	<input type="checkbox"/> a) mancanza di iniziativa nell'interazione, mancanza di espressività e strategie che suppliscano alle lacune linguistiche; espressione fonetica carente. <input type="checkbox"/> b) sviluppo insufficiente e mancanza di coerenza e organizzazione.	<input type="checkbox"/> Conoscenza nulla dei contenuti, neanche invitando l'alunna/o ad esporre un argomento a piacere. <input type="checkbox"/> Conoscenza molto lacunosa e limitata, senza formulare neanche una frase minima.	2 - 3
<b>(non raggiunge l'obiettivo comunicativo)</b> <input type="checkbox"/> Si capisce con molta difficoltà, nonostante i tentativi di riformulazione. Non si adegua al registro linguistico richiesto e/o alla forma di trattamento personale.	<input type="checkbox"/> Controllo insufficiente delle strutture grammaticali del livello richiesto. Difficoltà nel lessico (trovare le parole adeguate).	<input type="checkbox"/> Ancora presenta errori nelle strutture di base. Alcuni errori di tipo lessicale rendono difficile la comunicazione e non c'è alcuno sforzo di autocorrezione. Grande confusione nell'uso delle varianti linguistiche.	<input type="checkbox"/> a) Reazioni linguistiche lente o inadeguate al livello richiesto. Mancanza di espressività e di strategie volte a supplire alle carenze linguistiche. La pronuncia e l'articolazione sono corrette solo in parole o frasi memorizzate. <input type="checkbox"/> b) Sviluppo insufficiente e mancanza di coerenza.	<input type="checkbox"/> Conoscenza dei contenuti frammentaria, confusa e limitata, con numerose imprecisioni. <input type="checkbox"/> Conoscenza superficiale dei contenuti, con diverse imprecisioni.	4 - 5
<b>(riesce a trasmettere informazioni con qualche difficoltà).</b> <input type="checkbox"/> Il messaggio non è chiaro e a volte occorre riformulare alcune frasi per chiarire il messaggio oppure si verifica una deviazione tematica. <input type="checkbox"/> Può presentare qualche errore di adeguamento alla situazione e al registro o confusione nell'uso della forma di cortesia, senza che ciò ne comprometta la comprensione.	<input type="checkbox"/> Uso talvolta di esponenti linguistici elementari per il livello. Il ritmo può essere interrotto da pause e riformulazioni senza che ciò desti l'impazienza dell'interlocutore. Uso di avverbi, interiezioni e congiunzioni elementari per il livello.	<input type="checkbox"/> L'alunno/a usa in modo corretto strutture elementari, ma commette ancora errori in quelle più recenti (per esempio, uso dei tempi verbali, interferenze con altre lingue). Alcuni errori di lessico ostacolano la comunicazione, ma vengono corretti. Permane confusione nelle varianti linguistiche.	<input type="checkbox"/> a) Talvolta si danno reazioni e gesti inadeguati. In alcune situazioni occorre l'intervento dell'interlocutore, affinché la comunicazione possa continuare. La pronuncia rispecchia le difficoltà tipiche di un discendente italiano. <input type="checkbox"/> b) La produzione può presentare nell'organizzazione e nel mantenimento dell'unità tematica qualche fallo di coerenza, senza che ciò pregiudichi il messaggio generale. Sviluppo sufficiente.	<input type="checkbox"/> Conoscenza dei contenuti sufficiente ma non approfondita.	6
<input type="checkbox"/> <b>(riesce a trasmettere le informazioni in modo chiaro e corretto)</b> Il contenuto si adatta a quanto richiesto, ma non in situazioni impreviste; il registro è adeguato. Uso	<input type="checkbox"/> Repertorio adeguato al livello. Uso dei connettori testuali abituali per il livello richiesto.	<input type="checkbox"/> Il messaggio risulta generalmente chiaro: l'alunno/a rettifica in presenza di errori. Talvolta confonde varianti linguistiche, ma non commette errori di lessico. Non si arrischia a dedurre parole che non	<input type="checkbox"/> a) L'alunno/a reagisce in modo consono alle richieste, ma non sempre collabora e il suo linguaggio non verbale non sempre è adeguato. <input type="checkbox"/> b) La produzione può presentare qualche fallo di coerenza nell'organizzazione, ma non nel mantenimento	<input type="checkbox"/> Conoscenza dei contenuti completa. <input type="checkbox"/> Buona conoscenza dei contenuti e approfondita.	7-8

corretto delle forme di cortesia.		conosce (aggettivi derivati da verbi, sinonimi, ecc.).	dell'unità tematica e nella comprensione del messaggio.		
<input type="checkbox"/> <b>(riesce a trasmettere le informazioni in modo corretto e disinvolto)</b> La produzione è comprensibile anche in situazioni impreviste. Il contenuto si adatta a quanto richiesto, ottempera pienamente alle funzioni sollecitate nella consegna. La produzione è adeguata alla situazione e al registro con un corretto uso delle forme di cortesia.	<input type="checkbox"/> Uso del repertorio a disposizione competente e variato per il livello, in modo che la produzione non risulta ripetitiva. Uso appropriato di avverbi, congiunzioni e locuzioni in modo da conferire al testo la coesione richiesta.	<input type="checkbox"/> Repertorio linguistico ampio e adeguato alla situazione comunicativa e a quanto appreso in classe con un ulteriore apporto personale. La presenza di eventuali errori non interferisce nella trasmissione dell'idea generale. L'alunno/a non confonde varianti linguistiche e si arrischia a dedurre parole che non conosce.	<input type="checkbox"/> a) L'alunno/a reagisce e collabora con facilità e disinvolture. Buon dominio delle strategie. Pronuncia, articolazione e intonazione corrispondenti agli schemi della lingua. <input type="checkbox"/> b) Idee coerenti e non in contraddizione; l'alunno non si ripete inutilmente e si concentra sul tema senza digressioni non necessarie. Sviluppo ampio e organizzazione chiara.	<input type="checkbox"/> Dimostra un'ottima conoscenza dei contenuti e una capacità di rielaborazione personale. <input type="checkbox"/> Dimostra un'ottima conoscenza dei contenuti, stabilisce nessi e relazioni con spirito critico.	9-10
					tot/____ -

## Griglie per la valutazione - CONVERSAZIONE Spagnolo

(esposizione orale/dibattito/produzione libera)

<u>VOTO</u>	<u>"PERFORMANCE"ALUNNO</u>
10	Utilizza la lingua in modo esperto. Ha piena padronanza della lingua: l'espressione orale è corretta, logica, pertinente, accurata, scorrevole, creativa. Usa un lessico vario e appropriato all'argomento. L'alunno comprende totalmente a tutti i livelli.
9	Utilizza la lingua in modo competente e autonomo. Ha pieno controllo della lingua con qualche inesattezza di tipo non semantico. L'espressione orale è ordinata, corretta, logica, pertinente, accurata, scorrevole e contiene vocaboli appropriati all'argomento. L'alunno può non capire immediatamente in situazioni sconosciute.

8	Utilizza la lingua molto bene. Ha una padronanza operativa della lingua. E' in grado di gestire un linguaggio complesso con poche incertezze. L'espressione orale è scorrevole, malgrado la presenza di brevissime pause e qualche lieve errore. Spesso l'alunno è in grado di autocorreggersi. Talvolta non comprende pienamente tutti i termini usati.
7	Utilizza bene la lingua. Ha una padronanza controllata della lingua malgrado alcune incertezze, ed incomprensioni. L'espressione non è sempre corretta e pertinente. Sa usare e comprendere bene la lingua in situazioni conosciute.
6	Utilizza la lingua in modo sufficiente e semplice. L'espressione è comprensibile malgrado errori diffusi. La comprensione risulta globalmente accettabile. L'alunno può gestire una conversazione semplice usando vocaboli usuali e ripetuti in campo conosciuto.
5	Utilizza la lingua in modo parziale. La sua competenza di base si limita a situazioni semplici. L'espressione orale presenta numerosi errori di struttura e un bagaglio di vocaboli limitato. Non è in grado di usare o di capire un linguaggio complesso.
4	Utilizza la lingua in modo frammentario e molto limitato. Comprende e riproduce soltanto dei brevi messaggi su argomenti conosciuti. Gli errori sono così frequenti e/o gravi da impedire la comprensione e la comunicazione. Ha un bagaglio di vocaboli molto limitato. Spesso ricorre a strutture e lessico della lingua 1.
3	Utilizza la lingua in modo intermittente. Non vi è una vera e propria comunicazione. L'espressione presenta lessico e/o strutture sparse soltanto in situazioni conosciute per soddisfare bisogni immediati. Ha grosse difficoltà di comprensione. Spesso interrompe con strutture e lessico della lingua 1 e/o "inventa" la lingua usando la L1.
2	Non utilizza la lingua. Non ha nessuna conoscenza, abilità e competenza nell'usare la lingua. Non comprende, anche se si ripete il messaggio in altri modi.
1	Non ci sono informazioni per la valutazione.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI SCIENZE

### Griglia di valutazione del colloquio di Scienze

DESCRITTORI	DESCRITTORI DI LIVELLO						
	10 / 9	8	7	6	5	4 / 3	2/1
<b>Possesso dei nuclei concettuali fondamentali dell'argomento</b>	Esauriente, rigoroso e con ampia rielaborazione personale.	Conoscenza dei contenuti con approfondimenti personali.	Conoscenza corretta, sicura e ordinata dei contenuti.	Conoscenza dei contenuti essenziali.	Conoscenza incerta degli aspetti essenziali.	Mancata conoscenza degli aspetti essenziali.	Nulli
<b>Strutturazione ed elaborazione delle conoscenze</b>	La comprensione è puntuale, con note personali di analisi e sintesi; costruisce collegamenti corretti ed efficaci anche tra ambiti culturali diversi.	Comprende e interpreta le informazioni, individuandone i nessi logici. E' in grado di operare analisi e sintesi in modo autonomo ed esauriente.	Coglie correttamente i concetti chiave. Possiede capacità di sintesi. E' in grado di costruire collegamenti corretti ma semplici.	Individua i concetti chiave e le informazioni necessarie anche se nella loro essenzialità.	Coglie in modo parziale e/o non del tutto corretto le informazioni chiave. Stabilisce, solo se guidato, connessioni elementari	Mancata comprensione e incapacità di costruire nessi logici anche di estrema semplicità.	Mancanza di conoscenze di tutti i concetti
<b>Padronanza delle strutture linguistiche ed uso del registro specifico, adeguato alla trattazione</b>	Esposizione adeguata ed efficace. Uso proprio e sicuro dei registri specifici	Esposizione fluida e precisa. Uso sicuro dei registri specifici.	Esposizione corretta e lineare. Uso appropriato dei registri specifici.	Esposizione lineare. Uso semplice e corretto dei registri specifici.	Esposizione incerta. Uso limitato dei registri specifici.	Esposizione incoerente scorretta e poco comprensiva. Mancato uso dei registri specifici.	Nessuna comprensione e non riesce ad esporre nessun concetto

## Griglia per la prove non strutturate

DESCRITTORI	INDICATORI	Punteggio
Pertinenza della risposta, correttezza e completezza delle conoscenze	Gravemente ins.	2
	Insufficiente	3
	Sufficiente	4
	Discreto	4,5
	Buono	5
	Ottimo	6
Correttezza linguistica e uso della terminologia specifica	Gravemente ins.	0
	Insufficiente	0,5
	Sufficiente	1
	Discreto	1,25
	Buono	1.5 2
	Ottimo	
Capacità di analisi, di sintesi rielaborazione critica dei contenuti	Gravemente ins.	0
	Insufficiente	0,5
	Sufficiente	1
	Discreto	1,25
	Buono	1.5
	Ottimo	2

La somma dei punteggi corrisponderà al voto finale

## Griglia per la prove semistrutturate

DESCRITTORI / Punteggio

DESCRITTORI	Punteggio
Per l'individuazione della risposta in una scelta multipla con quattro alternative (S/M)	2
Per l'individuazione di due risposte in una scelta multipla tra 4-5 alternative (per una risposta esatta 1 punto)	3
Per ogni scelta esatta del tipo vero-falso (V/F) (risposta mancante:0; scelta errata:0; per la motivazione della risposta falsa +0,2/0,5	1
Per ogni termine mancante da inserire in una frase o in un brano	0,5/1
Per ogni lettera o parola inserita in una tabella	0,5/1
Nella scelta tra due termini alternativi	1
Per ogni corrispondenza o abbinamento esatto	1
Per la risposta alla domanda aperta	5/6
Per la correzione dei problemi	3

Il punteggio totale sarà riportato in decimi.

## Griglie per la valutazione di prove oggettive

DESCRITTORI	Punteggio
Per ogni termine mancante da inserire in una frase o in un brano	0.5/1
Per ogni lettera o parola inserita in una tabella	0.5/1
Per l'individuazione della risposta in una scelta multipla con quattro alternative	2
Per l'individuazione di due risposte in una scelta multipla tra 4-5 alternative (per una risposta esatta 1 punto)	3
Nella scelta tra due termini alternativi	1
Per ogni corrispondenza o abbinamento esatto	1
Per ogni scelta esatta del tipo vero-falso (risposta mancante: 0; scelta errata: -1	1

Il punteggio totale sarà poi riportato in decimi

## Griglia per la valutazione di problemi

DESCRITTORI	Punteggio
Correttezza nella risoluzione	1,5
Completezza	1
Correttezza nell'esecuzione dei calcoli	0,5

Il punteggio totale sarà poi riportato in decimi

## Griglia per la valutazione del colloquio orale - FILOSOFIA

<p>Insufficienza molto grave</p> <p>Voto: 3</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Acquisizione nulla dei contenuti curricolari o caratterizzata da conoscenze errate e molto frammentarie</li> <li>-Assenza del linguaggio specifico della disciplina e dei livelli di articolazione concettuale di base</li> <li>-Rifiuto di sostenere il colloquio orale con manifesta assenza di assunzione di responsabilità nell'apprendimento</li> </ul>
<p>Insufficienza grave</p> <p>Voto: 4</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Acquisizione carente dei contenuti curricolari, con lacune nella preparazione e mancata conoscenza degli aspetti essenziali</li> <li>-Presenza di errori di interpretazione e di ripetute difficoltà nell'articolazione dei nessi logici e concettuali</li> <li>-Scarsa utilizzazione del linguaggio specifico della disciplina</li> </ul>
<p>Insufficienza lieve</p> <p>Voto: 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Acquisizione parziale dei contenuti curricolari, e conoscenza incerta dei loro aspetti essenziali</li> <li>-Insicurezza nell'articolazione dei nessi logici e concettuali</li> <li>-Imprecisioni nell'uso della terminologia specifica</li> </ul>
<p>Sufficienza</p> <p>Voto: 6</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina, con esposizione corretta e logicamente ordinata</li> <li>-Utilizzazione pertinente della terminologia di base</li> <li>-Capacità di saper correggere eventuali errori mostrando un livello base di competenza meta-cognitiva</li> </ul>
<p>Discreto</p> <p>Voto: 7</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina, con esposizione corretta, logicamente ordinata e personalizzata</li> <li>-Utilizzazione corretta e precisa della terminologia della disciplina</li> <li>-Acquisizione sicura dei contenuti curricolari, con capacità di collegamento proposizionale e trasversale dei concetti</li> <li>-Consapevolezza meta-cognitiva, metodologica e strategica adeguate alla complessità dei saperi curricolari</li> </ul>
<p>Eccellenza</p> <p>Voto: 8-10</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscenza approfondita dei contenuti più ampi della disciplina, con esposizione corretta, logicamente ordinata e personalizzata</li> <li>-Utilizzazione corretta e molto articolata della terminologia della disciplina</li> <li>-Acquisizione sicura dei contenuti curricolari, con capacità di collegamento proposizionale e trasversale dei concetti. Manifeste capacità di analisi e sintesi</li> <li>-Consapevolezza meta-cognitiva, metodologica e strategica adeguate alla complessità dei saperi curricolari</li> <li>-Evidente spirito critico, con livelli di competenza fondati su integrazioni personali di letture ed esperienze e con approfondimento personale ed originale dei contenuti della disciplina</li> </ul>

**Griglia di valutazione per materia o di Istituto**  
**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

	<b>Valenza 20%</b>	<b>Valenza</b>	<b>50%</b>	<b>valenza 30%</b>
<b>Indicatori</b> →  <b>Descrittori</b> ↓	<b>Conoscenze teoriche</b>	<b>Abilità motorie</b>	<b>Competenze motorie tecnico-tattiche</b>	<b>Impegno partecipazione correttezza</b>
<b>4 &lt; 4</b>  <b>Gravement e insufficiente</b>	<b>Dimostra conoscenze lacunose e confuse.</b>	<b>Realizza con difficoltà semplici richieste motorie.</b>	<b>Incerta l'applicazione di tecniche e tattiche elementari.</b>	<b>Scarsissimi impegno e partecipazione .</b>
<b>5</b>  <b>Insufficiente</b>	<b>Dimostra conoscenze settoriali.</b>	<b>Utilizza gli schemi motori di base in modo meccanico.</b>	<b>Modesta l'applicazione di tecniche e tattiche adeguate.</b>	<b>Superficiali l'impegno, e la partecipazione .</b>
<b>6</b>  <b>Sufficiente</b>	<b>Dimostra conoscenze accettabili anche se</b>	<b>Utilizza gli schemi motori con sufficiente disinvoltura ed</b>	<b>Applica una tecnica adeguata in condizioni tattiche elementari e ripetitive.</b>	<b>Sufficienti l'impegno, la partecipazione e la correttezza.</b>

	<b>piuttosto superficiali.</b>	<b>efficacia motoria.</b>		
<b>7</b> <b>Discreto</b>	<b>Dimostra un discreto livello di conoscenze.</b>	<b>Utilizza schemi motori complessi in modo abbastanza sicuro e con una certa disinvoltura motoria.</b>	<b>Esprime un discreto livello tecnico operativo proponendo schemi tattici poco elaborati.</b>	<b>Discreti l'impegno, la partecipazione e la correttezza.</b>
<b>8</b> <b>Buono</b>	<b>Dimostra un buon livello di conoscenze.</b>	<b>Utilizza schemi motori complessi in modo sicuro e con disinvoltura motoria.</b>	<b>Esprime un buon livello tecnico operativo proponendo schemi tattici adeguati alle situazioni.</b>	<b>Buoni e costanti l'impegno, la partecipazione e la correttezza.</b>
<b>9-10</b> <b>Ottimo</b>	<b>Dimostra conoscenze complete e approfondite. E' in grado di effettuare collegamenti.</b>	<b>Realizza ed utilizza abilità motorie in modo personale, produttivo ed autonomo.</b>	<b>Applica la tecnica acquisita in modo preciso, tatticamente personale ed efficace.</b>	<b>Ottimi l'impegno, la partecipazione, la correttezza e la collaborazione.</b>

## Griglia per la valutazione - RELIGIONE

Giudizio sintetico proposto	Valutazione in decimi	Descrittori del giudizio sintetico
Insufficiente	4-5	Partecipazione discontinua. La conoscenza degli argomenti affrontati è lacunosa. Mostra difficoltà nel processo analisi\sintesi. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera parziale.
Sufficiente	6	Partecipazione accettabile. L'alunno conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Usa un linguaggio sostanzialmente corretto. Utilizza, tuttavia, le competenze apprese in maniera elementare.
Discreto	7	Partecipazione adeguata. L'alunno mostra una discreta conoscenza degli argomenti e dei contenuti esaminati.
Buono	8	Partecipazione buona. L'alunno conosce, comprende i contenuti esaminati e sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Distinto	9	Partecipazione attiva. L'alunno presenta padronanza degli argomenti trattati e utilizza un linguaggio specifico appropriato e corretto.
Ottimo	10	Partecipazione molto attiva. L'alunno è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma individuando i collegamenti interdisciplinari utilizzando un linguaggio specifico accurato.

Per misurare il raggiungimento degli obiettivi educativi, gli insegnanti di religione osservano il comportamento degli allievi durante i dibattiti e soprattutto durante la normale vita scolastica, tenendo conto delle loro modalità di interazione con coetanei e adulti, della capacità di ascolto, degli atteggiamenti di rispetto o mancato rispetto, della sensibilità in rapporto alla ricerca di valori e all'accettazione di regole, della capacità di dialogo e accoglienza dell'altro.

Osservano altresì la correttezza del linguaggio e la conoscenza dei contenuti durante il dialogo educativo e in risposta ai colloqui orali che i docenti intratterranno durante l'anno, insieme all'espletamento e alla produzione di lavori scritti che i docenti richiederanno.

N. B: Per la valutazione rilevante importanza sarà data alla disponibilità e alla partecipazione degli alunni al dialogo educativo svolto nel corso delle lezioni.

## Griglia per la valutazione - STORIA ESABAC (orale)

	2	3-4	5	6	7	8-9	10
Conoscenze generali e specifiche	Non rilevabili	Gravemente imprecise e/o lacunose	superficiali e/o confuse	essenziali ma sostanzialmente corrette	discretamente articolate pur con qualche imprecisione	Complete e abbastanza approfondite	Articolate in maniera ricca e pertinente
Capacità di collegamento approfondimento e analisi critica	Non rilevabili	inefficace (mancanza di rielaborazione autonoma)	Incerta e/o approssimativa Rielaborazione parziale	Adeguate	Efficace	Pienamente efficace	Originale e pienamente autonoma
Uso della metodologia specifica ed aderenza alla traccia	Non rilevabili	Risposte non pertinenti o non adeguate alle richieste	Risposte parzialmente adeguate e/o non correttamente strutturate	Risposte nel complesso adeguate alle richieste e/o strutturate in maniera semplice ma corretta	Risposte pertinenti e strutturate abbastanza correttamente	Risposte pertinenti e struttura corretta	Risposte pienamente pertinenti e ben strutturate
Competenze linguistiche	Non rilevabili	gravemente scorrette	Imprecisioni e incertezze	Adeguate pur con qualche imprecisione	Si esprime in maniera semplice ma corretta	Si esprime in maniera corretta con una certa proprietà di linguaggio	Dimostra piena padronanza dei mezzi linguistici richiesti

## Griglia per la valutazione - STORIA DELL'ARTE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<b>Molto negativo 1 – 2.9</b>		
Nessuna o pochissime conoscenze	Non effettua alcuna analisi né sintesi delle conoscenze acquisite. Si esprime in modo scorretto.	Nessuna comprensione; incapacità ad applicare le conoscenze
<b>Gravemente insufficiente 3 - 4.9</b>		
Conoscenze imprecise e frammentarie	Effettua analisi e sintesi parziali e imprecise. Se guidato effettua valutazioni non approfondite. Si esprime in modo inadeguato.	Comprensione limitata, gravi difficoltà nell'applicare le conoscenze
<b>Insufficiente 5 - 5.9</b>		
Conoscenze non complete	Effettua analisi e sintesi parziali. Se guidato effettua semplici valutazioni. Si esprime in modo semplice e non sempre corretto.	Comprensione parziale con incertezze o limitata autonomia
<b>Sufficiente 6 - 6.9</b>		
Conoscenze fondamentali	Effettua analisi e sintesi complete Effettua valutazioni corrette e, se guidato, anche approfondite. Si esprime in modo semplice e chiaro.	Comprende gli aspetti essenziali; applica correttamente l'analisi in compiti semplici per linee fondamentali
<b>Discreto 7 - 7.9</b>		
Conoscenze complete	Effettua analisi e sintesi abbastanza approfondite. Effettua valutazioni autonome, parziali e poco approfondite. Si esprime in modo appropriato.	Applica l'analisi in modo chiaro e articolato; individua collegamenti; qualche imprecisione
<b>Buono 8 - 8.9</b>		
Conoscenze complete e approfondite .	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza. Si esprime in modo appropriato e sicuro.	Applica l'analisi in modo chiaro e articolato
<b>Ottimo/eccellente 9 - 10</b>		

Conoscenze complete approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Stabilisce relazioni, organizza anche autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali. Si esprime in modo appropriato puntuale e sicuro.	Organizza le conoscenze, applica l'analisi in compiti complessi e non commette errori
--	--	---

**Conoscenza:** dimostra di conoscere: nozioni storiche, geografiche, culturali generali e specifiche con nomi, luoghi, date, nozioni specifiche dell'analisi del testo figurativo.

**Abilità:** Capacità di elaborare autonomamente e in ambiti diversi sintesi e analisi, analisi del testo figurativo, capacità di rielaborare con coerenza dati e concetti anche con apporto critico personale.

**Competenze :** comprende e sa utilizzare le conoscenze acquisite (crea collegamenti, individua schemi compositivi, riconosce i caratteri stilistici e le tecniche artistiche, applica l'analisi del testo figurativo).

### Griglia per la valutazione SCRITTO - MATEMATICA

LIVELLI / DESCRITTO RI	10 - 9	8	7	6	5	4 - 3	2
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Corretta ed esauriente	<b>Corretta</b>	Discreta	Essenziale	Superficiale e frammentaria	Scarsa e confusa	Non rilevabile
COMPETENZE NELL'USO DI SCHEMI PROCEDURALI E TECNICHE DI CALCOLO	<b>Applica regole e procedure in modo autonomo anche in nuovi contesti.</b>	<b>Applica regole e procedure con sicurezza.</b>	<b>Applica regole e procedure correttamente.</b>	<b>Applica regole e procedure in modo accettabile, con qualche incertezza.</b>	<b>Applica regole e procedure in modo parzialmente errato.</b>	<b>Applica regole e procedure in modo errato. Gli errori sono concettualmente gravi.</b>	<b>Non utilizza regole e procedure valutabili</b>
SVOLGIMENTO DELL'ELABORATO E STUDIO GRAFICO	<b>L'elaborato è lineare e commentato in modo puntuale; lo studio grafico è completo e accurato.</b>	<b>L'elaborato è lineare, svolto in ogni sua parte e correttamente e commentato; lo studio grafico è completo.</b>	<b>L'elaborato è chiaro; lo studio grafico è corretto.</b>	<b>L'elaborato è sufficientemente chiaro, ma lo svolgimento non è completo in ogni sua parte; lo studio grafico è accettabile.</b>	<b>L'elaborato non è completo; lo studio grafico è impreciso.</b>	<b>L'elaborato è stato svolto solo in minima parte; lo studio grafico non è corretto.</b>	<b>Svolgimento solo accennato o assente</b>

## Griglia per la valutazione ORALE - MATEMATICA e FISICA

<u>DESCRITTORI</u>	<u>DESCRITTORI DI LIVELLO</u>					
	10 / 9	8	6	5	4 / 3	2
<b>Possesso dei nuclei concettuali fondamentali dell'argomento</b>	Esauriente, rigoroso e argomentato	Corretto e completo	Limitato ai contenuti essenziali	Lacunoso e solo parzialmente corretto	Gravemente lacunoso e/o errato	Pressoché inesistente o non rilevabile
<b>Strutturazione ed elaborazione delle conoscenze</b>	La comprensione è puntuale, con note personali di analisi e sintesi; costruisce collegamenti corretti ed efficaci anche tra ambiti culturali diversi	Individua i concetti chiave e le informazioni necessarie per operare analisi esaurienti. Costruisce collegamenti e nessi corretti ma semplici	Coglie correttamente i concetti chiave, ma possiede in modo superficiale ed incerto le categorie di analisi. Non sempre è in grado di compiere sintesi autonomamente.	Coglie in modo parziale e/o non del tutto corretto le informazioni chiave. Stabilisce, solo se guidato, connessioni elementari	Non riconosce le informazioni chiave; non è in grado di stabilire nessi e collegamenti logici	Pressoché inesistente o non rilevabile
<b>Padronanza delle strutture linguistiche ed uso del registro specifico adeguato alla trattazione</b>	Articola la comunicazione in modo efficace ed adeguato allo scopo, alla situazione ed all'interlocutore; usa con proprietà il registro pertinente	Articola la comunicazione in modo semplice; adotta un linguaggio corretto e preciso, ma non sempre evidenziando un possesso sicuro dei registri specifici	Articola la comunicazione in modo poco coerente. Si esprime con un lessico elementare, non sempre preciso; comprende i registri specifici, ma non è sempre in grado di usarli	Adotta un linguaggio impreciso; riconosce i registri specifici, ma non è in grado di usarli. Possiede strutture linguistiche elementari	Articola il discorso in modo incoerente e inefficace; usa strutture linguistico-comunicative improprie e/o scorrette; non riconosce né usa registri specifici	Pressoché inesistente o non rilevabile

**PER OGNI DESCRITTORE VIENE ATTRIBUITO UN VOTO DA 1 A 10; IL VOTO FINALE E' LA MEDIA DEI VOTI ATTRIBUITI.**

**ALL. 10 - SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE**

## Simulazione PRIMA PROVA di: LETTERATURA ITALIANA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GIORDANO BRUNO"

Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale,

Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo Musicale

Distretto XII - C.F. 97020810582 - Cod. Meccanografico: RMPM12000L

Sito web: <http://www.liceogiordanobrunorona.edu.it/> e-mail: [rmppm12000l@istruzione.it](mailto:rmppm12000l@istruzione.it) pec: [rmppm12000l@pec.istruzione.it](mailto:rmppm12000l@pec.istruzione.it)

Via della Bufalotta 594, 00139 Roma, tel: 06 121122025 - Via delle Isole Curzolane 71, 00139 Roma - tel: 06121125521

### **SIMULAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE** **PROVA DI ITALIANO**

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

##### **PROPOSTA A1**

**Giuseppe Ungaretti, *Lucca* (da *L'Allegria*)**

Edizione: G. Ungaretti, *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di C. Ossola, Mondadori, Milano 2009, p. 133

- 1 A casa mia, in Egitto, dopo cena, recitato il rosario, mia madre ci parlava di questi posti.
- 2 La mia infanzia ne fu tutta meravigliata.
- 3 La città ha un traffico timorato e fanatico.
- 4 In queste mura non ci si sta che di passaggio.
- 5 Qui la meta è partire.
- 6 Mi sono seduto al fresco sulla porta dell'osteria con della gente che mi parla di California come d'un suo podere.
- 7 Mi scopro con terrore nei connotati di queste persone.
- 8 Ora lo sento scorrere caldo nelle mie vene, il sangue dei miei morti.
- 9 Ho preso anch'io una zappa.
- 10 Nelle cosce fumanti della terra mi scopro a ridere.
- 11 Addio desideri, nostalgie.
- 12 So di passato e d'avvenire quanto un uomo può saperne.
- 13 Conosco ormai il mio destino, e la mia origine.
- 14 Non mi rimane più nulla da profanare, nulla da sognare.
- 15 Ho goduto di tutto, e sofferto.
- 16 Non mi rimane che rassegnarmi a morire.
- 17 Alleverò dunque tranquillamente una prole.
- 18 Quando un appetito maligno mi spingeva negli amori mortali, lodavo la vita.
- 19 Ora che considero, *anch'io*, l'amore come una garanzia della specie, ho in vista la morte.

Giuseppe Ungaretti nacque ad Alessandria d'Egitto nel 1888, da genitori emigrati da Lucca ed è morto a Milano nel 1970. Nel 1912 lasciò per sempre l'Egitto. A Parigi approfondì la sua preparazione letteraria e conobbe personalmente importanti artisti e scrittori. Partecipò alla guerra mondiale come soldato semplice. Risalgono a quell'epoca le poesie raccolte ne *Il Porto Sepolto*, 1916 e poi confluite, insieme ad altre, in *Allegria di Naufragi*, 1919. La poesia che si propone raggiunse la redazione definitiva nel 1936, attraverso diverse stesure a partire dal 1919.

#### 1. Comprensione complessiva

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo.

#### 2. Analisi del testo

- 2.1 Soffermati sugli aspetti linguistico-lessicali della poesia e, in particolare, sugli aggettivi.
- 2.2 Spiega l'espressione "La mia infanzia ne fu tutta meravigliata" (2).
- 2.3 Individua gli elementi che caratterizzano la città (3-5).
- 2.4 Il poeta evoca una scoperta che lo terrorizza (7). Quali le ragioni del "terrore"?
- 2.5 Il poeta contrappone agli "amori mortali" (18) "l'amore come una garanzia della specie" (19). Spiega la contrapposizione.
- 2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

#### 3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia e approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Ungaretti o a testi di altri autori. Alternativamente, puoi fare riferimento alla situazione storico-culturale dell'epoca o a situazioni del nostro tempo, sviluppando i confronti che ti interessano.

### PROPOSTA A2

**Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).**

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino' rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge' al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori apoco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il

15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza farnulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria

- sospettosa, stando ad ascoltare con quel
- 20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte agrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava
- 25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configurano il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

### **Interpretazione**

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

---

<sup>1</sup> di colore scuro

<sup>2</sup> narici

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier*

britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto. L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

### Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

### W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

### Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la

Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evoluzionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra

le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno dellapandemia?

### **Produzione**

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

**Philippe Daverio**, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo *Slow Tour* è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora ai piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del

museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

### **Produzione**

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ PROPOSTA C1**

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...]. Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza

qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROPOSTA C2**

**Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali**

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p><b>Art. 9</b></p> <p>La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p><b>Art. 9</b></p> <p>La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. <b>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</b></p>
<p><b>Art. 41</b></p> <p>L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p><b>Art. 41</b></p> <p>L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno <b>alla salute, all'ambiente</b>, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali <b>e ambientali</b>.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

**PL0S - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)

**IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESSE NELLA PROVA**

**1ª PARTE - COMPRESIÓN E INTERPRETACIÓN**

**EJERCICIO A**

*Lea el texto siguiente y responda las preguntas que vienen a continuación.*

**Dónde está el futuro**

Al principio fue la palabra, dicen, pero inmediatamente vio la luz el cliché. Los tópicos son tan antiguos como nuestros prejuicios y muchos continúan hoy en circulación. Desde tiempos remotos clasificamos a las personas conforme a los moldes del estereotipo: la mujer fatal, la esposa gruñona, el médico matasanos, el extranjero bárbaro, el cachas descerebrado, el científico distraído y torpe para la vida real. En la civilización griega, allí donde nació la filosofía aliada con la ciencia, ya proliferó la caricatura del investigador absorto y absurdo, vigente durante siglos [...]

La parodia del sabio lunático es ancestral. De Arquímedes se contaban anécdotas burlonas sobre sus despistes: olvidaba encender el fuego para calentarse y comer porque prefería trazar figuras geométricas en las cenizas del hogar. La gente se reía a carcajadas de él y de sus inútiles abstracciones, pero cuando su Siracusa natal sufrió el asedio de los romanos — una pequeña ciudad frente a un poderoso imperio—, el embobado Arquímedes ideó unas máquinas que causaron terror entre la flota invasora. El historiador Diodoro Sículo narra que logró, en un temprano antecedente de nuestros paneles solares, proyectar la luz mediante espejos sobre los barcos enemigos, provocando incendios o cegando a la tripulación.

Hoy también se sienten cercados quienes eligen por entusiasmo profesiones sin aparente aplicación práctica, carentes de rendimiento económico inmediato y —por tanto— de la aprobación de los mercados. Las ideas sin promesa de lucro se consideran capricho de soñadores, un superfluo sumidero de tiempo y talento. Contra las humanidades pesa la presunción de inutilidad. ¿Para qué sirven? Tal vez para tener el valor de preguntarnos qué consideramos valioso y pensar nuestras metas. Desde esa perspectiva fue humanista Hipatia, que construyó una comunidad científica en un contexto de enfrentamientos sectarios. Lo fue el inventor de los rayos X, Wilhelm Conrad Röntgen, que renunció a patentar su hallazgo precisamente porque vislumbró su inmensa utilidad médica y prefirió dejarlo al alcance de todos. Durante el confinamiento solíamos aplaudir al atardecer el humanismo de tantos profesionales de la salud que —frente a quienes hicieron negocio de la escasez y la urgencia— trabajaron más allá de sus horarios y fuerzas.

En nuestro mundo acelerado e incierto, es imposible adivinar si prosperarán las tesis de los pragmáticos o bien los ensimismados sueños de quienes dibujan figuras geométricas en las cenizas. La serie británica *Years and years* explora la vida de una familia en un futuro tan próximo como tenebroso, agitado y convulso. Una de las protagonistas, Celeste, estudió contabilidad porque sus padres le aseguraban que siempre tendría trabajo. Con la revolución tecnológica, cae en el desempleo: un robot ocupa ahora su puesto. Demasiado tarde, Celeste descubre que las decisiones guiadas por el cálculo no son siempre las más sabias.

**PL0S - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)

- 35 Arquímedes, el matemático pasmado, pensaba a todas horas en sus líneas curvas, sus cilindros y sus esferas. Plutarco escribió sobre él: "Solo deseaba dedicarse a lo bello y lo excelente". Sumido en un hechizo permanente, muchos se burlaban de sus antológicos despistes y sus inútiles abstracciones geométricas. Sin embargo, a la larga, las aplicaciones prácticas de su trabajo fueron incalculables. Sus logros resultaron esenciales para Copérnico o Kepler, y permitieron perfeccionar la orientación y el rumbo de las naves según los astros, abriendo posibilidades inimaginables para los viajes, la exploración y el comercio. Como dijo el filósofo Alain, cuando Arquímedes estudiaba las secciones cónicas no buscaba ni remotamente la ruta de los futuros navegantes. No la buscaba, y quizá por eso la encontró. (580 palabras)

Irene Vallejo. <https://elpais.com/eps/2022-06-11/donde-esta-el-futuro.html>

Conteste a las siguientes preguntas señalando **Verdadero (V) / Falso (F) /No dicho (ND)**

- Según el texto, los tópicos y prejuicios que había antiguamente han desaparecido en la actualidad.  
V  F  ND
- Arquímedes consiguió salvar su ciudad natal del ataque de las tropas romanas.  
V  F  ND
- Hipatia se enfrentó con las sectas que se oponían a su comunidad científica.  
V  F  ND
- La experiencia laboral de Celeste demuestra que es mejor elegir la profesión siendo pragmático.  
V  F  ND
- Los estudios de Arquímedes fueron imprescindibles para mejorar la navegación y los viajes.  
V  F  ND

Responda a las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto:

- ¿Cuál es la opinión de la autora acerca de la elección de estudios basados en la utilidad?
- ¿Por qué la autora pone como ejemplos a Wilhelm Conrad Röntgen o al personal hospitalario?
- ¿Qué prejuicio tiene la sociedad hacia los estudios humanísticos?

**PL0S - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)

**EJERCICIO B**

Lea el texto siguiente y responda las preguntas que vienen a continuación.

**Consumo con límites**

El llamado *Black Friday*, o día especial de grandes descuentos comerciales, ha arraigado con fuerza en las pautas de consumo español en los últimos cinco años. Lo que en Estados Unidos se concibió como una solución, más o menos imaginativa, para dar salida a los stocks sin vender después del Día de Acción de Gracias, en España se entiende como un día especial de descuentos para captar la atención y el dinero de los potenciales compradores. Es, por decirlo así, el día del gran despilfarro. El Viernes Negro inicia la carrera del consumismo navideño que acaba el Día de Reyes y que se purga durante todo el mes de enero con la famosa cuesta financiera que sufren las familias.

La práctica del *Black Friday* plantea tensiones económicas y energéticas que, hasta hoy, las autoridades municipales y estatales no han considerado con suficiente atención. Los pequeños comercios se encuentran, como en el caso de los horarios de apertura, en situación de inferioridad, puesto que no pueden competir con las grandes superficies en la carrera por ofrecer oportunidades. No es obligado, ni siquiera tiene por qué ser razonable, compartir una visión idealizada de las tiendas de barrio; pero lo cierto es que la implantación de un consumo masivo espasmódico, movido por grandes descuentos, produce cambios económicos, sociales y urbanísticos que convendría analizar.

El consumo compulsivo, espoleado por rebajas teóricamente fabulosas, plantea además problemas de defensa de los consumidores, impulsados a adquirir productos que a veces no tienen las debidas garantías o cuyos precios están trucados de inicio. Y, por añadidura, el consumo concentrado y masificado acumula un coste energético (transporte, producción acelerada de artículos que requieren un consumo elevado de energía) incompatible con el proyecto a largo plazo de una sociedad guiada por los principios de eficiencia energética y bajas emisiones de gases tóxicos a la atmósfera [...]

No se trata de mutilar el *Black Friday* o cualquier otra campaña de rebajas masivas, sino de regular de manera firme y precisa las rebajas interminables para limitar sus efectos indeseables. Por lo tanto, los Ayuntamientos de las grandes ciudades [...] tienen la responsabilidad de debatir a fondo las consecuencias urbanísticas, energéticas o sociológicas de la extensión de grandes campañas comerciales. El equilibrio de las ciudades, y por supuesto el energético, es delicado; exponerlo a las consecuencias de una competencia intensiva a la baja de los precios sin un marco regulatorio básico parece una temeridad.

(404 palabras)

Editorial. *El País*. [https://elpais.com/elpais/2019/11/29/opinion/1575052235\\_959510.html](https://elpais.com/elpais/2019/11/29/opinion/1575052235_959510.html)

**PL0S - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)

Conteste las siguientes preguntas eligiendo la opción más correcta

1. El *Black Friday*:
  - a. Nació como una solución para dar salida a la mercancía no vendida después de Navidad.
  - b. Es el primer día de gastos de Navidad.
  - c. Es un día pensado para que todo el mundo gaste mucho dinero porque todo está más caro.
  - d. Es una práctica poco habitual en España.
2. La práctica del *Black Friday*:
  - a. Beneficia a los pequeños comercios.
  - b. Genera problemas sin resolver por las autoridades.
  - c. Produce cambios beneficiosos en las ciudades.
  - d. Plantea tensiones energéticas y sociales.
3. El consumo compulsivo:
  - a. Es incompatible con la defensa del medio ambiente.
  - b. Ayuda a defender mejor los derechos de los consumidores.
  - c. No influye en el aumento del consumo energético.
  - d. Reduce las emisiones de gases a la atmósfera.
4. En el texto se plantea:
  - a. Establecer reglas para que haya rebajas solamente una vez al año.
  - b. Acabar con las rebajas del *Black Friday*.
  - c. Establecer reglas sobre las rebajas.
  - d. Favorecer las rebajas masivas.
5. En el texto se dice que:
  - a. En enero la gente continúa gastando porque sus finanzas no sufren.
  - b. Las rebajas de las grandes superficies no perjudican a las tiendas pequeñas.
  - c. No es asunto de los Ayuntamientos ocuparse de nada que tenga que ver con las rebajas.
  - d. En ocasiones, los precios de las rebajas tienen truco.

**PL0S - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)

Responda a las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto

6. ¿De qué modo el *Black Friday* ha cambiado la forma de consumo?
7. ¿Por qué se deberían regular las rebajas?

**2ª PARTE: EXPRESIÓN ESCRITA**

**EJERCICIO A**

«El que lee mucho y anda mucho, ve mucho y sabe mucho».

Miguel de Cervantes, *Don Quijote de la Mancha*, II parte, 1615.

A partir de la cita anterior, redacte un texto argumentativo de unas 300 palabras en el que desarrolle y explique, desde su punto de vista, la importancia de viajar y de leer, e incluso de las dos acciones conjuntas, para conseguir una formación integral de la persona. Estructure la argumentación en párrafos y preste atención a los conectores.

**EJERCICIO B**

Redacte un texto descriptivo o narrativo de unas 300 palabras, y estructurado en párrafos, en relación al siguiente tema:

Cuente cómo transcurrió una jornada del *Black Friday* en la que usted fue de compras y, al regresar a casa, comprobó que había comprado varias cosas que no necesitaba.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

## SIMULAZIONE DI TERZA PROVA DI LETTERATURA FRANCESE

SECTION ESABAC

ÉPREUVE DE FRANÇAIS

SEZIONI ESABAC

Prova di: STORIA IN LINGUA FRANCESE

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

a) composizione; b) studio e analisi di un insieme di documenti.

a) Composizione « **La décolonisation : un enjeu dans la Guerre froide** » (600 mots environ)

b) Studio e analisi di un insieme di documenti **Quelles sont les origines du conflit israélo-palestinien ?**

Dopo avere analizzato i documenti proposti:

1. Rispondete alle domande della prima parte dell'esercizio.
2. Formulate una risposta organica in riferimento al tema posto.

### **Dossier documentaire :**

- Document 1 : La déclaration Balfour (2 novembre 1917)
- Document 2 : Populations juives et arabes en Palestine (tableau ; Roger Heacock, Temps et espaces en Palestine, IFPO, 2008)
- Document 3 : Le plan de partage de la Palestine selon la Résolution 181 de l'ONU
- Les lignes de l'armistice après le premier conflit israélo-arabe (1948-1949) (carte tirée de la revue L'Histoire, 29 janvier 2016).
- Document 4 : David Ben Gourion proclame la naissance de l'État d'Israël (14 mai 1948)
- Document 5 : Les conséquences pour les Palestiniens (P. Raon, Le Nouvel Observateur, 2 août 1971)

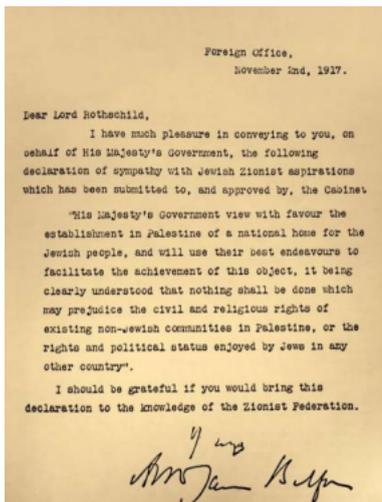
**Première partie :** Analysez l'ensemble documentaire en répondant aux questions :

- 1) Qu'est-ce que le mouvement sioniste ? Quels étaient ses buts ? Quel a été son rôle dans la naissance de l'État d'Israël ? (documents 1 et 4)
- 2) Quels événements sont à l'origine de la croissance de la population juive en Palestine ? (documents 2 et 4)
- 3) Que prévoyait la résolution 181 de l'ONU ? Quelles ont été les réactions des principaux pays arabes et les conséquences pour la plupart des Palestiniens ? (documents 3 et 5)

**Deuxième partie :** En vous aidant des réponses aux questions, des informations extraites des documents et de vos connaissances personnelles, vous rédigerez une réponse organisée au sujet : **Quelles sont les origines du conflit israélo-palestinien ?** (300 mots environ)

### **Document 1 : La déclaration Balfour**

Le 2 novembre 1917, sollicité par des dirigeants sionistes au sujet de la fondation d'un foyer national juif en Palestine, le ministre britannique des affaires étrangères, Lord Balfour, répond favorablement dans une lettre adressée au banquier anglais Lord Rothschild.



J'ai le grand plaisir de vous adresser de la part du gouvernement de Sa Majesté la déclaration suivante de sympathie pour les aspirations nationales sionistes des Juifs, déclaration qui, soumise au cabinet, a été approuvée par lui : « Le gouvernement de Sa Majesté envisage favorablement l'établissement en Palestine d'un foyer national (National Home) pour le peuple juif et emploiera tous ses efforts pour faciliter la réalisation de cet objectif, étant clairement entendu que rien ne sera fait qui puisse porter préjudice aux droits civils et religieux des collectivités non juives en Palestine, ainsi qu'aux droits et au statut politique dont les Juifs pourraient jouir dans tout autre Pays. » Je vous serais reconnaissant de porter cette déclaration à la connaissance de la Fédération Sioniste.

Source :

<http://www.lefigaro.fr/histoire/2017/10/31/26001-20171031ARTFIG00283-100-ans-apres-ce-qu-il-faut-savoir-de-la-declaration-balfour.php>

### Document 2 : Populations juives et arabes en Palestine (en milliers)

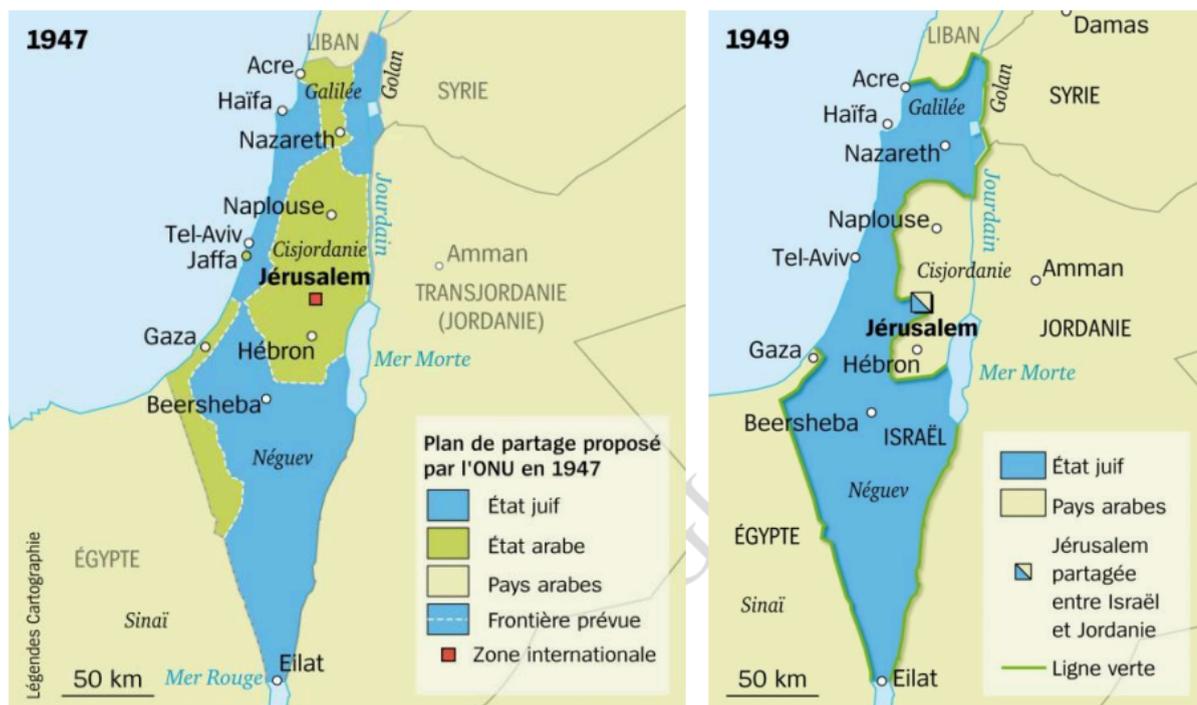
Année	Palestiniens	Juifs	Total	% Juifs
1922	668	84	752	11,2
1931	858	175	1033	16,9
1937	997	386	1383	27,9
1945	1238	608	1846	32,9
1947	1305	650	1955	33,2

Roger Heacock (dir.), Temps et espaces en Palestine, IFPO, 2008

Source : <https://books.openedition.org/ifpo/502>

### Document 3 : Le plan de partage de la Palestine selon la Résolution 181 de l'ONU – Les lignes de l'armistice après le premier conflit israélo-arabe (1948-1949)

Ces lignes ont tenu lieu de frontières entre Israël et les pays avoisinants jusqu'à la Guerre des Six Jours, en 1967.



*L'Histoire*, 29 janvier 2016

Source : <https://www.lhistoire.fr/carte/israel-évolution-des-frontières-du-partage-de-lonu-aux-accords-doslo-1947-1993>

#### **Document 4 : David Ben Gourion proclame la naissance de l'État d'Israël**

Eretz-Israël [La terre d'Israël] est le lieu où naquit le peuple juif. [...] En 1897, inspiré par la vision de l'État juif qu'avait eue Théodore Herzl, le premier congrès sioniste proclama le droit du peuple juif à la renaissance nationale dans son propre Pays. Ce droit fut reconnu par la déclaration Balfour [...]. La Shoah, qui anéantit des millions de Juifs en Europe, démontra à nouveau l'urgence de remédier à l'absence d'une patrie juive par le rétablissement de l'État juif dans le pays d'Israël [...]. Le 29 novembre 1947 l'Assemblée générale des Nations Unies adopta une résolution prévoyant la création d'un État juif indépendant dans le pays d'Israël [...]. En conséquence nous, membres du Conseil national représentant la communauté juive du pays d'Israël et le mouvement sioniste mondial, [...] proclamons la fondation de l'État juif dans le pays d'Israël, qui portera le nom d'État d'Israël. [...] L'État d'Israël sera ouvert à l'immigration des Juifs de tous les Pays où ils sont dispersés [...].

#### **David Ben Gourion, Déclaration d'indépendance de l'État d'Israël (14 mai 1948)**

Source

<https://www.ladocumentationfrancaise.fr/dossiers/d000055-israel-soixante-ans-apres-entre-normalite-etsingularite/document-la-declaration-d-independance-de-l-etat-d-israel-14-mai-1948>

#### **Document 5 : Les conséquences pour les Palestiniens**

Pour les Juifs, les Palestiniens sont des « exilés volontaires » qui ont abandonné leurs terres sur ordres de leurs dirigeants. Pour les Arabes, l'exode a été provoqué, voire imposé [...]. Où est la vérité ? [...] Depuis 1948 un million de réfugiés palestiniens dépossédés de leurs terres, empêchent tout règlement sur le fond du conflit israélo-arabe. [...] Le monde les ignore, Israël les

nie, les armées arabes les refoulent. [...] Mais l'apparition des commandos, leurs actions, et même leurs excès ont fini par poser un problème qui s'énonce clairement : les réfugiés palestiniens sont désormais au Proche-Orient ce « peuple sans terre » qu'était le peuple juif avant la création de l'État d'Israël. Aujourd'hui, la situation est aussi claire qu'insoluble. Les États arabes refusent toute solution du problème des réfugiés, sauf une : le retour. Les Israéliens acceptent toutes les solutions, sauf celle-là.

**P. Raon, Le Nouvel Observateur, 2 août 1971**

**Durata massima della prova di storia in lingua francese: 2 ore.**

**È consentito soltanto l'uso di dizionari monolingue.**

### **SIMULAZIONE PROVA D'ESAME ESABAC-LITTÉRATURE**



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
 SEZIONI ESABAC

**Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE**

La seguente prova di esame è costituita da una prova di lingua e letteratura francese e da una prova di storia in lingua francese. La somministrazione della prova di storia deve avvenire dopo l'effettuazione della prova scritta di lingua e letteratura francese.

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) analisi di un testo;
- b) saggio breve.

**a) analisi di un testo**

Dopo avere letto il testo rispondete alle domande e elaborate una riflessione personale sul tema proposto.

*Entracte*<sup>1</sup>

**Lamento du jardinier**

Moi je ne suis plus dans le jeu. C'est pour cela que je suis libre de venir vous dire ce que la pièce ne pourra vous dire. Dans de pareilles histoires, ils ne vont pas s'interrompre de se tuer et de se mordre pour venir vous raconter que la vie n'a qu'un but, aimer. Ce serait même disgracieux de voir le parricide s'arrêter, le poignard levé, et vous faire l'éloge de l'amour. Cela paraîtrait artificiel. Beaucoup ne le croiraient pas. Mais moi qui suis là, dans cet abandon, cette désolation, je ne vois vraiment pas ce que j'ai d'autre à faire! Et je parle impartialement. Jamais je ne me résoudrai à épouser une autre qu'Electre, et jamais je n'aurai Electre. Je suis créé pour vivre jour et nuit avec une femme, et toujours je vivrai seul. Pour me donner sans relâche en toute saison et occasion, et toujours je me garderai. C'est ma nuit de noces que je passe ici, tout seul, – merci d'être là, – et jamais je n'en aurai d'autre, et le sirop d'oranges que j'avais préparé pour Electre, c'est moi qui ai dû le boire – il n'en reste plus une goutte, c'était une nuit de noces longue. Alors qui douterait de ma parole! L'inconvénient est que je dis toujours un peu le contraire de ce que je veux dire, mais ce serait vraiment à désespérer aujourd'hui, avec un cœur aussi serré et cette amertume dans la bouche, – c'est amer, au fond, l'orange –, si je parvenais à oublier une minute que j'ai à vous parler de la joie. Joie et Amour, oui. Je viens vous dire que c'est préférable à Aigreur et Haine. Comme devise à graver sur un porche, sur un foulard, c'est tellement mieux, ou en bégonias nains dans un massif<sup>2</sup>. Évidemment, la vie est ratée, mais c'est très, très bien, la vie. Évidemment, rien ne va jamais, rien ne s'arrange jamais, mais parfois avouez que cela va admirablement, que cela s'arrange admirablement... Pas pour moi...

**Jean Giraudoux, *Electre*, 1936.**

<sup>1</sup> Il s'agit de la pièce *Electre* de Giraudoux, dans laquelle l'auteur reprend la fameuse légende des Atrides. Après le meurtre du roi Agamemnon, Egisthe a pris le pouvoir. Redoutant qu'Electre, fille d'Agamemnon, ne se révolte, il l'a promise en épouse au jardinier. Mais un étranger, qui n'est autre qu'Oreste, son frère, fait annuler ce mariage. Le jardinier se retrouve seul, sur scène, pendant l'entracte.

<sup>2</sup> massif : espace fleuri.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESBI - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

SEZIONI ESABAC

Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

**I. Compréhension**

1. Etudiez la situation d'énonciation dans ce monologue. A qui s'adresse le jardinier?
2. Quel est le double sens du mot "jeu" (ligne 1)? Quelle est donc la fonction du jardinier à ce moment de la pièce?
3. Quels sont les sentiments du jardinier dans son «lamento»? Justifiez votre réponse en vous appuyant aussi sur les figures de style.

**II. Interprétation**

1. Montrez que dans ce passage l'illusion et la réalité se rencontrent.
2. Quelle perception de la vie exprime Giraudoux à travers son personnage? Justifiez votre réponse en vous appuyant en particulier sur le champ lexical des sentiments.

**III. Réflexion personnelle**

« Évidemment, la vie est ratée, mais c'est très, très bien, la vie » : cette phrase exprime une vision contradictoire de l'existence. Proposez une réflexion personnelle sur ce thème, en faisant aussi référence à vos lectures (300 mots environ).

**b) Saggio breve**

Dopo avere analizzato l'insieme dei documenti, formulate un saggio breve in riferimento al tema posto (circa 600 parole).

**Monstre humain ou homme monstrueux?**

**Document 1**

Elle<sup>1</sup> fut bien surprise de trouver une porte sur laquelle il y avait écrit: Appartement de la Belle. Elle ouvrit cette porte avec précipitation et fut éblouie de la magnificence qui y régnait. Mais ce qui frappa le plus sa vue fut une grande bibliothèque, un clavecin et plusieurs livres de musique. «On ne veut pas que je m'ennuie», dit-elle, tout bas. Elle pensa ensuite: «Si je n'avais qu'un jour à demeurer ici, on ne m'aurait pas ainsi pourvue<sup>2</sup>.» Cette pensée ranima son courage. Elle ouvrit la bibliothèque et vit un livre où il y avait écrit en lettres d'or: Souhaitez, commandez: vous êtes ici la reine et la maîtresse. «Hélas!» dit-elle en soupirant, «je ne souhaite rien que de voir



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
SEZIONI ESABAC

**Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE**

mon pauvre père et de savoir ce qu'il fait à présent.» Elle avait dit cela en elle-même. Quelle fut sa surprise, en jetant les yeux sur un grand miroir, d'y voir sa maison où son père arrivait avec un visage extrêmement triste! Ses sœurs venaient au-devant de lui et, malgré les grimaces qu'elles faisaient pour paraître affligées, la joie qu'elles avaient de la perte de leur sœur paraissait sur leur visage. Un moment après, tout cela disparut, et la Belle ne put s'empêcher de penser que la Bête était bien complaisante et qu'elle n'avait rien à craindre. À midi, elle trouva la table mise et, pendant son dîner, elle entendit un excellent concert, quoiqu'elle ne vît personne. Le soir, comme elle allait se mettre à table, elle entendit le bruit que faisait la Bête et ne put s'empêcher de frémir.

«La Belle, lui dit ce monstre, voulez-vous bien que je vous voie souper?

- Vous êtes le maître, répondit la Belle en tremblant.
- Non, reprit la Bête, il n'y a ici de maîtresse que vous. Vous n'avez qu'à me dire de m'en aller si je vous ennuie ; je sortirai tout de suite. Dites-moi, n'est-ce pas que vous me trouvez bien laid?
- Cela est vrai, dit la Belle, car je ne sais pas mentir ; mais je crois que vous êtes fort bon.
- Vous avez raison, dit le monstre. Mais outre que je suis laid, je n'ai point d'esprit : je sais bien que je ne suis qu'une Bête.
- On n'est pas bête, reprit la Belle, quand on croit n'avoir point d'esprit. Un sot n'a jamais su cela.
- Mangez donc, la Belle, dit le monstre, et tâchez de ne point vous ennuyer dans votre maison car tout ceci est à vous, et j'aurais du chagrin si vous n'étiez pas contente.
- Vous avez bien de la bonté, dit la Belle. Je vous assure que je suis contente de votre cœur. Quand j'y pense, vous ne me paraissez plus si laid.
- Oh ! dame, oui ! répondit la Bête. J'ai le cœur bon, mais je suis un monstre.
- Il y a bien des hommes qui sont plus monstres que vous, dit la Belle, et je vous aime mieux avec votre figure que ceux qui, avec la figure d'homme, cachent un cœur faux, corrompu, ingrat.

[...] »

Jeanne-Marie Leprince de Beaumont, *La Belle et la Bête*, 1757.

<sup>1</sup>Il s'agit de la Belle. Son vieux père est retenu prisonnier dans le château d'un être monstrueux ; la Belle accepte de prendre sa place auprès de la Bête, qui le laisse partir. Seule dans le palais, elle commence sa visite.  
<sup>2</sup>pourvue: offert autant de richesses.

**Document 2**

Tant que cette course avait duré, la jeune fille<sup>1</sup> n'avait pu reprendre ses sens, à demi assoupie, à demi éveillée, ne sentant plus rien sinon qu'elle montait dans l'air [...]. Mais quand le sonneur de cloches échevelé et haletant l'eut déposée dans la cellule du refuge, quand elle sentit ses grosses mains détacher doucement la corde qui lui meurtrissait les bras, elle éprouva cette espèce de secousse qui réveille en sursaut les passagers d'un navire qui touche au milieu d'une nuit obscure.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESBI - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

SEZIONI ESABAC

**Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE**

Ses pensées se réveillèrent aussi, et lui revinrent une à une. Elle vit qu'elle était dans Notre-Dame; elle se souvint d'avoir été arrachée des mains du bourreau; que Phœbus<sup>2</sup> était vivant, que Phœbus ne l'aimait plus; et ces deux idées, dont l'une répandait tant d'amertume sur l'autre, se présentant ensemble à la pauvre condamnée, elle se tourna vers Quasimodo qui se tenait debout devant elle, et qui lui faisait peur; elle lui dit: - Pourquoi m'avez-vous sauvée ?

Il la regarda avec anxiété, comme cherchant à deviner ce qu'elle lui disait. Elle répéta sa question. Alors il lui jeta un coup d'œil profondément triste, et s'enfuit.

Elle resta étonnée.

Quelques moments après il revint, apportant un paquet qu'il jeta à ses pieds. C'étaient des vêtements que des femmes charitables avaient déposés pour elle au seuil de l'église. Alors elle abaissa ses yeux sur elle-même, se vit presque nue, et rougit. La vie revenait.

Quasimodo parut éprouver quelque chose de cette pudeur. Il voila son regard de sa large main, et s'éloigna encore une fois, mais à pas lents.

Elle se hâta de se vêtir. C'était une robe blanche avec un voile blanc. Un habit de novice de l'Hôtel-Dieu<sup>3</sup>.

Elle achevait à peine qu'elle vit revenir Quasimodo. Il portait un panier sous un bras et un matelas sous l'autre. Il y avait dans le panier une bouteille, du pain, et quelques provisions. Il posa le panier à terre, et dit: - Mangez. Il étendit le matelas sur la dalle, et dit: - Dormez. C'était son propre repas, c'était son propre lit que le sonneur de cloches avait été chercher.

L'égyptienne leva les yeux sur lui pour le remercier; mais elle ne put articuler un mot. Le pauvre diable était vraiment horrible. Elle baissa la tête avec un tressaillement d'effroi.

**Victor Hugo, *Notre-Dame de Paris*, Livre neuvième, chapitre 2, 1831.**

<sup>1</sup> Il s'agit de la bohémienne Esmeralda (ici appelée « égyptienne »), injustement condamnée à mort pour un meurtre qu'elle n'a pas commis. Elle est sauvée par Quasimodo, le monstrueux sonneur de cloches, qui l'enlève et la conduit dans son refuge, une tour de la cathédrale Notre-Dame de Paris.

<sup>2</sup> Phœbus : capitaine de la garde attiré par Esmeralda, mais sans réels sentiments pour elle.

<sup>3</sup> novice de l'Hôtel-Dieu : jeune religieuse.

**Document 3**

Mon Dieu! il était donc revenu, ce mal abominable dont il se croyait guéri? Voilà qu'il<sup>1</sup> avait voulu la tuer, cette fille! Tuer une femme, tuer une femme! cela sonnait à ses oreilles, du fond de sa jeunesse, avec la fièvre grandissante, affolante du désir. Comme les autres, sous l'éveil de la puberté, rêvent d'en posséder une, lui s'était enragé à l'idée d'en tuer une. Car il ne pouvait se mentir, il avait bien pris les ciseaux pour les lui planter dans la chair, dès qu'il l'avait vue, cette chair, cette gorge, chaude et blanche. Et ce n'était point parce qu'elle résistait, non! c'était pour le



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

SEZIONI ESABAC

**Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE**

plaisir, parce qu'il en avait une envie, une envie telle, que, s'il ne s'était pas cramponné aux herbes, il serait retourné là-bas, en galopant, pour l'égorger. Elle, mon Dieu! cette Flore qu'il avait vue grandir, cette enfant sauvage dont il venait de se sentir aimé si profondément. Ses doigts tordus entrèrent dans la terre, ses sanglots lui déchirèrent la gorge, dans un râle d'effroyable désespoir. Pourtant, il s'efforçait de se calmer, il aurait voulu comprendre. Qu'avait-il donc de différent, lorsqu'il se comparait aux autres? Là-bas, à Plassans, dans sa jeunesse, souvent déjà il s'était questionné. [...] La famille n'était guère d'aplomb, beaucoup avaient une fêlure<sup>2</sup>. Lui, à certaines heures, la sentait bien, cette fêlure héréditaire; non pas qu'il fût d'une santé mauvaise, car l'appréhension et la honte de ses crises l'avaient seules maigri autrefois; mais c'étaient, dans son être, de subites pertes d'équilibre, comme des cassures, des trous par lesquels son moi lui échappait, au milieu d'une sorte de grande fumée qui déformait tout. Il ne s'appartenait plus, il obéissait à ses muscles, à la bête enragée.

**Émile Zola, *La Bête humaine*, chapitre II, 1890.**

<sup>1</sup> Il s'agit de Jacques Lantier, qui rencontre Flore, une jeune fille connue depuis l'enfance. Celle-ci avoue à Jacques son amour. Alors qu'ils s'étreignent, Jacques, possédé par une soudaine envie de tuer, saisit des ciseaux.

<sup>2</sup> fêlure : déséquilibre psychologique ou moral.

**Document 4**

Le Squadre Speciali, in quanto portatrici di un orrendo segreto, venivano tenute rigorosamente separate dagli altri prigionieri e dal mondo esterno. Tuttavia, come è noto a chiunque abbia attraversato esperienze analoghe, nessuna barriera è mai priva di incrinature: le notizie, magari incomplete e distorte, hanno un potere di penetrazione enorme, e qualcosa trapela sempre. Su queste Squadre, voci vaghe e monche circolavano già fra noi durante la prigionia, e vennero confermate più tardi dalle altre fonti accennate prima, ma l'orrore intrinseco di questa condizione umana ha imposto a tutte le testimonianze una sorta di ritegno; perciò, oggi ancora è difficile costruirsi un'immagine di «cosa volesse dire» essere costretti ad esercitare per mesi questo mestiere. Alcuni hanno testimoniato che a quegli sciagurati veniva messa a disposizione una grande quantità di alcolici, e che essi si trovavano permanentemente in uno stato di abbruttimento e di prostrazione totali. Uno di loro ha dichiarato: «A fare questo lavoro, o si impazzisce il primo giorno, oppure ci si abitua». Un altro, invece: «Certo, avrei potuto uccidermi o lasciarmi uccidere; ma io volevo sopravvivere, per vendicarmi e per portare testimonianza. Non dovete credere che noi siamo dei mostri: siamo come voi, solo molto più infelici». È evidente che queste cose dette, e le altre innumerevoli che da loro e fra di loro saranno state dette ma non ci sono pervenute, non possono essere prese alla lettera. Da uomini che hanno conosciuto questa destituzione estrema non ci si può aspettare una deposizione nel senso giuridico del termine, bensì qualcosa che sta fra il lamento, la bestemmia, l'espiazione e il conato di giustificarsi, di recuperare se stessi. Ci si deve aspettare piuttosto uno sfogo liberatorio che una verità dal volto di Medusa.

**Primo Levi, *I sommersi e i salvati*, Torino, Einaudi, 1986.**



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESBI - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

SEZIONI ESABAC

**Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE**

Les équipes spéciales détentrices d'un terrible secret, étaient tenues soigneusement séparées des autres prisonniers et du monde extérieur. Cependant, comme le sait quiconque a traversé des expériences analogues, il n'existe pas de barrières sans défaut : les nouvelles, même incomplètes et altérées, ont un énorme pouvoir de pénétration, et quelque chose finit par transpirer. Au sujet de ces *Sonderkommandos* des bruits vagues et incomplets circulaient déjà parmi nous pendant la captivité et ils furent confirmés plus tard par les autres sources indiquées plus haut, mais l'horreur intrinsèque de cette condition humaine a imposé à tous les témoignages une sorte de retenue, c'est pourquoi, aujourd'hui encore, il n'est pas facile d'imaginer «ce que cela voulait dire» d'être contraint d'exercer pendant des mois ce métier. Certains témoins ont déclaré qu'une grande quantité d'alcool était mise à la disposition de ces malheureux et qu'ils se trouvaient en permanence dans un état d'abrutissement et de prostration total. L'un d'eux a déclaré : «Quand on fait ce travail, ou on devient fou le premier jour, ou l'on s'y habitue.» Mais un autre : «Bien sûr, j'aurais pu me tuer ou me faire tuer, mais je voulais survivre pour me venger et pour porter témoignage. Il ne faut pas croire que nous sommes des monstres : nous sommes comme vous, seulement bien plus malheureux.»

Il est évident que ces choses, celles qui furent dites, et les autres, innombrables, qui auront été dites par eux et entre eux mais ne nous sont pas parvenues, ne peuvent être prises à la lettre. D'hommes qui ont connu cette extrême destitution de la dignité humaine, on ne peut attendre une déposition au sens judiciaire du terme, mais quelque chose qui tient de la lamentation, du blasphème, de l'expiation et du besoin de se justifier, de se récupérer eux-mêmes. Il nous faut attendre l'épanchement libérateur plutôt qu'une vérité à face de Méduse.

**Primo Levi, *Les naufragés et les rescapés*, traduction de André Augé, Paris, Arcades Gallimard, 1989.**



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

SEZIONI ESABAC

Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Document 5



Caravaggio, *Medusa*, 1598.

Refusant les descriptions monstrueuses proposées par les auteurs antiques, Caravage donne à sa Méduse des traits humains, androgynes, au point que certains critiques ont pu y voir une forme d'auto-portrait.

Durata massima della prova di lingua e letteratura francese: 4 ore.

È consentito soltanto l'uso di dizionari monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

